40 PAGINE

Giovedì 8 Novembre 1979
Anno 111 - Numero 297

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

PIFANO arrestato con due bazooka

E' uno dei leaders di «Via dei Volsci»

● Il servizio a pagina 2 ●

Torino - Deciso stamane da Converso

Il pretore ordina alla Fiat di riprendere 47 dei 61 licenziati

Quarantasette dei 61 licenziati della Fiat sono reintegrati nel posto di lavoro con effetto retroattivo (e conseguente pagamento degli arretrati per il periodo in cui non sono stati in fabbrica) dal 9 ottobre. Per gli altri 13 (il sessantunesimo licenziamento riguarda una donna che ha rinunciato a presentare ricorso perché ha già trovato un altro posto di lavoro) non è stata presa alcuna decisione in quanto la documentazione da essi presentata è insufficiente.

Questa la clamorosa decisione presa stamane dal pretore del lavoro Angelo Converso. *«I licenziamenti devono considerarsi nulli in quanto non sufficientemente motivati»*, spiega il magistrato. *«E non sulla base di chissà quale legge eversiva, ma perché contrario a norme che sono in vigore, in Italia, da 37 anni. Da quando è in vigore l'attuale codice civile, cioè. Per gli altri 13 lavoratori manca una documentazione anche minima che possa permettere di prendere un qualsiasi provvedimento. Per alcuni di essi non ho neppure visto la lettera di licenziamento, per altri non ho neanche l'attestazione ufficiale del fatto che siano dipendenti Fiat. Comunque ho invitato i loro avvocati a presentarmi la documentazione necessaria entro domani mattina»*.

Il decreto del pretore Converso è certamente clamoroso, ma non deve, come ci tiene a precisare lo stesso magistrato, essere frainteso. *«Si tratta di un provvedimento provvisorissimo* — dice —, *fondato esclusivamente su argomenti di tipo formale-procedurale, preso nell'ambito della procedura d'urgenza. Venerdì prossimo si ridiscuterà tutto in udienza pubblica. Compresa questa mia prima decisione»*.

Anche questa seconda fase, però, potrebbe rivelarsi non conclusiva. La parola ora è alla Fiat e dipenderà dall'azienda fare dell'udienza pubblica un vero e proprio dibattito sul merito dei licenziamenti — portando le prove delle sue accuse — o mantenerlo ancora su argomenti procedurali. Esiste anche la possibilità, infine, di un terzo giudizio in caso di impugnativa della parte cui il giudice abbia dato torto nella fase precedente.

Vista la motivazione data dal magistrato, non ha neppure avuto modo di porsi il problema di chi era difeso dal collegio di difesa della Flm e chi, invece, si è affidato al cosiddetto «collegio alternativo». Sia fra gli operai reintegrati nel posto di lavoro che fra gli altri, infatti, sono rappresentati entrambi i gruppi. *«Anche fra i nostri tutelati* — dicono alla Flm torinese — *c'è qualcuno che ha presentato una documentazione insufficiente. Alcuni, ad esempio, hanno gettato via il telegramma di licenziamento perché erano convinti che sarebbe stato seguito da una lettera»*.

Moderata soddisfazione negli ambienti politici e sindacali. *«Non può che soddisfarci il fatto che la magistratura abbia ribadito quello che dicevamo noi»*, dicono alla Flm nazionale. *«Che non si può licenziare la gente senza precisare validi motivi»*. Secondo il segretario generale della Uil, Benvenuto, *«il decreto del pretore è ineccepibile perché conferma che il nostro è uno stato di diritto e nessuno può pronunciare giudizi e decretare condanne senza aver prima fornito motivazioni e prove»*.

Il presidente dell'Unione Industriali di Torino, Pininfarina, ha dichiarato: *«L'iniziativa della Fiat era e rimane una risposta obbligata al clima di intolleranza e di violenza interna alla fabbrica. Si tratta di un provvedimento che ha consentito di fare chiarezza sulla situazione che esiste in alcuni luoghi di lavoro. La decisione del pretore, da quanto sappiamo, non è entrata nel merito della questione né ha stabilito se erano veri o meno gli addebiti mossi dall'azienda agli interessati. In una situazione così grave sarebbe stato, a nostro parere, più coerente prendere una decisione definitiva solo dopo aver accertato le responsabilità dei lavoratori e sentite comunque le ragioni dell'azienda»*.

Giorgio Destefanis

«Dietro il processo», querela in vista

La Tv è nei guai per la Ballerini

Aria di querele per la tv e per Franco Biancacci, il regista de *L'urlo*, la ricostruzione scenica del «caso» Ballerini-Pan per la rubrica «Dietro il processo». Indignata per la *«mancata obiettività»* e *«disgustata»* dallo scarso buon gusto di alcune scene erotiche che con il delitto e la successiva vicenda giudiziaria *«c'entrano poco o niente»*, Franca Ballerini sembra decisa a denunciare, tramite i suoi difensori, i responsabili della trasmissione.

Causa la temporanea assenza dell'avvocato Delgrosso, la decisione sarà presa nei prossimi giorni (la querela per diffamazione può essere presentata nell'arco di tre mesi). Il secondo legale della Ballerini, l'avv. Sergio Badellino, sta intanto valutando i termini della denuncia per stabilire fino a che punto siano stati *«travalicati i limiti della legittimità del diritto di cronaca»*.

«C'è una sentenza di assoluzione della Corte d'assise d'appello — dice Badellino — *che fa testo: la trasposizione figurativa, così come è stata presentata dalla televisione, costituisce un'evidente offesa alla reputazione di Franca Ballerini. Il reigsta ha volontariamente omesso di sentire le testimonianze a discarico, privilegiando quelle accusatorie cui neppure i giudici hanno dato credito»*.

Secondo il penalista, *L'urlo* sarebbe stato realizzato con spirito *«parziale»* per rispondere al rifiuto della donna di collaborarvi.

m. sp.

In una baita dell'alta Val Varaita

Cuneo: scoperta base forse Br Presi due uomini e una donna

CUNEO — *Tre giovani, Claudio Vito, 23 anni, Elena Vento, 25 anni, e Massimo Lorimer Vargiu, di 18 anni, sono stati arrestati dalla Digos in una operazione combinata tra agenti della questura di Torino e di quella di Cuneo che hanno scoperto una «base br» nell'alta Val Varaita in un casolare isolato alla periferia della frazione Torretta di Casteldelfino. Sono state trovate armi leggere e documenti di cui ancora si ignora il valore.*

Alla Digos era giunta una segnalazione: due giovani ed una donna alloggiavano in una baita, nonostante le condizioni meteorologiche poco adatte e fuori stagione, non avevano contatti con la popolazione e compivano passeggiate solitarie. Di qui i sospetti.

Agenti camuffatti da montanari e da cacciatori hanno cominciato a sorvegliare la zona nella speranza di risalire ad altre persone che avrebbero potuto avere contatti con i tre. Quando ci si è accorti che erano invece isolati, si è deciso l'arresto del Vito, della Vento e del Vargiu Lorimer. Dei tre la Digos conosceva i precedenti, in quanto colpiti da mandati di cattura per «espropri» e «per essere stati implicati in indagini sui Nap».

Il Vargiu Loriner in particolare «avrebbe fatto parte di gruppi eversivi».

I tre sono stati arrestati mentre alla stazione dei pullman di Saluzzo stavano per salire su un mezzo pubblico. La giovane si è arresa subito, gli altri due hanno invece abbozzato un tentativo di resistenza, ma sono stati subito bloccati. Erano armati di Walter P.38 con pallottola in canna e caricatori pieni.

Nella baita sono state trovate altre armi.

Autocritica per il terrorismo e la violenza nelle fabbriche

Amendola vuole una svolta nel pci e nel sindacato

«Compagni, è arrivato il momento di attuare drastici mutamenti»; senza tanti giri di parole Giorgio Amendola, leader comunista della vecchia guardia e membro del comitato centrale, lancia dure critiche dalle pagine dell'autorevole *Rinascita* alla linea seguita dal sindacato e dallo stesso partito comunista, una vera requisitoria contro le posizioni *«di sinistra»* dentro e fuori del pci. Per l'anziano leader è arrivato il momento di *«fare chiarezza»*, di *«dire la verità, tutta la verità»*.

Amendola inizia la sua analisi partendo dal caso dei 61 licenziati alla Fiat, che considera un momento di grave indebolimento del sindacato e del partito in fabbrica. Dal suo punto di vista ciò è accaduto perché non è passata la linea sindacale dell'Eur, più nota come quella «dei sacrifici», e perché è stato rifiutato il compromesso storico. Occorre fare autocritica, è il suo chiaro invito.

Che cosa intende per «drastici mutamenti»? Amendola tocca tutti i punti più spinosi. Pur considerando «folle» l'idea di ristabilire l'efficienza produttiva di una fabbrica senza ricorrere alla partecipazione consapevole del sindacato e al controllo sui piani di investimento e sui metodi di organizzazione del lavoro, ritiene però che il sindacato *«si è fatto sorprendere dall'iniziativa padronale e non ha preso per primo l'iniziativa di una lotta coerente contro ogni forma di violenza e di teppismo in fabbrica e contro il terrorismo»*. E ancora: *«Bisogna stroncare subito le intimidazioni violente, le minacce, il dileggio, le macabre manifestazioni con le casse da morto e i capireparto trascinati a calci in prima fila: ricordano troppo le violenze fasciste per non suscitare uno sdegno e un disgusto che invece non si è mai manifestato»*.

La sua analisi ruota sulla fabbrica e sugli operai. Sui consigli di fabbrica, forma di democrazia diretta sviluppatasi a partire dal '69-70, Amendola afferma che *«non sono riusciti ad assicurarsi la partecipazione e la rappresentanza dell'intera massa degli operai, dei tecnici, degli impiegati»*. *«La volontà operaia deve invece essere accertata, fuori da ogni forma di coercizione e di intimidazione, attraverso il voto segreto e controllato su liste di candidati proposti da un certo numero di operai o su proposte formulate, pro o contro un determinato sciopero»*.

Amendola si scaglia anche contro l'egualitarismo *«che contribuisce a mortificare, assieme ai nuovi sistemi di organizzazione del lavoro, ogni orgoglio professionale»*, e la scala mobile che *«dovrebbe essere impiegata solo nella difesa dei redditi più bassi»*.

Secondo Amendola l'alienazione del lavoro in fabbrica e in genere del lavoro ripetitivo è ineluttabile, ma *«c'è sempre modo di difendere la propria dignità di uomo e lavoratore nel posto di lavoro e nella società»*.

Sul sindacato non usa mezzi termini. Critica il suo *«linguaggio ambiguo e cifrato, diplomatico e circospetto»* per mantenere in equilibrio la precaria unità sindacale. Il sindacato viene accusato di non aver detto tutta la verità sui salari delle categorie occupate *«cresciuti più del costo della vita»* (ma non spiega perché dovrebbero essere al disotto) e sul fatto che si è raggiunto nella maggior parte del Paese il pieno impiego (e il milione e mezzo di disoccupati?). Secondo Amendola è stato inoltre sbagliato l'aver difeso rigidamente tutte le fabbriche, anche quelle chiaramente dissestate, *«alimentado lo spreco di risorse»*, come sono sbagliate le lotte che escono dalla fabbrica, *«con occupazioni stradali, cortei intimidatori, distruzioni vandaliche»*.

A che cosa prelude questa requisitoria di Amendola? Un momento di pressione per provocare una svolta nel partito e nel sindacato o esprime già una sintesi di una nuova direzione decisa dal gruppo dirigente?

In carcere anche due suoi compagni del Policlinico di Roma

Arrestato il leader autonomo Pifano aveva due bazooka su un furgone

ROMA — Daniele Pifano, leader del collettivo del Policlinico e del gruppo autonomo di via dei Volsci, è stato arrestato la scorsa notte dai carabinieri di Ortona insieme con altre due persone. Dell'operazione non si conoscono ancora molti particolari. Si sa soltanto che Pifano e le altre due persone viaggiavano su un furgone e su una «500», a bordo del furgone sono stati trovati due bazooka nuovi con i relativi accessori. I tre si trovano attualmente negli uffici della compagnia dei carabinieri di Ortona.

Con Daniele Pifano sono stati arrestati il tecnico radiologo Giuseppe Luciano Nieri, di 33 anni, originario della provincia di Siracusa, è il medico Giorgio Baumgartner, di 29 anni dell'Aquila. Entrambi prestano servizio al Policlinico Umberto I a Roma.

Ai carabinieri di Ortona ieri sera era stata segnalata la presenza di automobili sospette in città. Per questa ragione erano stati predisposti posti di blocco e servizi di pattugliamento nel centro e alla periferia. Daniele Pifano è giunto in piazza della Vittoria poco prima dell'1,30: era solo a bordo di una «500» targata Roma N33350. Pochi minuti dopo è giunto il furgone «Peugeot» targato Roma K30860, a bordo del quale si trovavano Nieri e Baumgartner.

Al loro arrivo Pifano è sceso dalla «500» e i tre si sono messi a parlare. Un vigile notturno in servizio nella piazza ha segnalato la loro presenza ai carabinieri e pochi secondi dopo sono giunte sul posto alcune «gazzelle». I due bazooka erano in casse di fabbricazione artigianale nascoste sotto il ripiano del furgone.

E' comunque la prima volta che Pifano viene arrestato in circostanze (se provate) così compromettenti.

L'ultimo arresto di Daniele Pifano risale al 9 maggio scorso. Gli autonomi avevano indetto un'assemblea nella facoltà di economia e commercio. Alla manifestazione, che non era stata autorizzata dalla questura, aderirono anche «Lotta continua» e «Democrazia proletaria».

Anche di Nieri e Baumgartner esiste negli uffici della Digos un voluminoso fascicolo. Appartenenti entrambi all'area dell'autonomia, il tecnico radiologo e il giovane medico sono stati in passato più volte arrestati e denunciati per reati vari, tra i quali partecipazione a banda armata.

In particolare Baumgartner fu denunciato nel 1972 per l'incendio di una sezione del msi e inoltre fu anche indiziato per l'uccisione della guardia di pubblica sicurezza Settimio Passamonti, di 23 anni, avvenuta nel corso di incidenti nei pressi dell'università il 20 aprile del 1977.

Il comando gruppo carabinieri dell'Aquila sta eseguendo una serie di perquisizioni in varie località della provincia. A Balsorano, il paesino della Valle Roveto dal quale proviene il medico Baumgartner, vivono i suoceri dell'uomo. I carabinieri sono impegnati in controlli e verifiche presso diverse persone che conoscono il medico e sua moglie, una biologa.

Pifano, Nieri e Baumgartner sono stati condotti nelle carceri di Chieti. La «Fiat 500» sulla quale Pifano è arrivato a Ortona risulterebbe di proprietà di Antonietta Castelli, di 29 anni, leader del collettivo femminista del Policlinico e da parecchi anni attiva insieme con Pifano nei gruppi autonomi dei lavoratori ospedalieri dell'università. Sul conto della donna sono in corso accertamenti.

Le notizie di oggi

• Morta la vedova di De Gaulle. *Yvonne De Gaulle, moglie del defunto presidente francese, è morta stamane.*

• Sequestrato «Il Male». *Per ordine del sostituto procuratore della Repubblica di Palermo, Luigi Croce. Il provvedimento è valido per tutto il territorio nazionale. Le accuse sono di offese al pudore e alla pubblica decenza e di notizie false idonee a turbare l'ordine pubblico.*

• Sospesi 300 studenti. *Per un giorno all'istituto per geometri «Rondani» di Parma per avere scioperato la mattina di sabato 3 novembre, aderendo alla giornata antimilitarista, promossa dalla lega obiettori di coscienza.*

• Detenuti evadono e uccidono. *In quindici «armati e pericolosi» sono fuggiti dal penitenziario della Virginia occidentale (Usa), ed hanno ucciso a colpi di arma da fuoco un soldato mentre si allontanavano su un'auto.*

• Usa Urss per ricerca nazisti. *L'Unione Sovietica, secondo quanto ha detto ieri il ministro della Giustizia Benjamin Civiletti, collaborerà con gli Stati Uniti per la ricerca e la deportazione dei sospetti criminali di guerra nazisti.*

• Nazista in ospedale. *Il presunto criminale di guerra nazista Gustav Franz Wagner, ricercato per complicità nell'assassinio di 250 mila ebrei, è stato ricoverato ieri in un ospedale di S. Paolo in Brasile in seguito ad un tentativo di suicidio. E' la terza volta che Wagner tenta di togliersi la vita.*

• Lo Scià lascia gli Usa? *Lo afferma il quotidiano «New York Times»: l'ex monarca si sarebbe offerto giorni fa di lasciare gli Stati Uniti ma i medici e la famiglia lo avrebbero dissuaso a causa delle sue precarie condizioni di salute. Ancora occupata a Teheran l'ambasciata americana dagli studenti che chiedono l'estradizione dello Scià dagli Usa.*

• Uccideva con il cancro. *Il giudice del tribunale distrettuale di Omaha (Usa), ha condannato Steve Roy Harper, tecnico di un laboratorio per le ricerche sul cancro, riconosciuto colpevole di aver ucciso due persone somministrando loro un additivo per carburante di razzi che, in base ad esperimenti di laboratorio, è noto per causare il cancro in animali. Le vittime sono la ex fidanzata e il figlio di 11 mesi.*

• Comunicazioni giudiziarie a nove sindaci. *Le ha mandate il pretore di Aversa (Caserta) ipotizzando il reato di «omissione e ritardi di atti d'ufficio», in 9 comuni, in materia di controllo e lotta agli abusi edilizi.*

Un «summit» internazionale di funzionari per coordinare le inchieste

I servizi di polizia di mezza Europa indagano sulla strage degli 8 a Milano

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Si intrecciano i rapporti fra le polizie di mezza Europa: tutte interessate, in qualche modo, al massacro del ristorante «La Strega» di via Moncucco a Milano. Scotland Yard aveva mandato due suoi funzionari in Sicilia per tentare di venire a capo dell'episodio in cui è stato ucciso a rivoltellate Joe «Tubby» Turone, boss mafioso, indicato come il cassiere del racket delle braccia in Inghilterra. I sospetti per il delitto erano caduti su Robert William Kevin, piastrellista di professione, rapinatore di piccolo cabotaggio ma, evidentemente, con l'ambizione di fare carriera nel mondo della «mala».*

Adesso che il giovane è stato massacrato al ristorante «La Strega», gli inquirenti inglesi chiedono ai colleghi di Milano notizie e informazioni su una serie di circostanze che potrebbero fare luce sul loro «caso». Si è mossa anche la gendarmeria francese. Fra le ipotesi più attendibili sul movente della strage c'è quella di un regolamento di conti fra il «clan dei marsigliesi» e la banda dei sudamericani, in lotta per assicurarsi il controllo dei mercati dell'eroina.

Se l'ordine di tappare la bocca ai rivali che stavano diventando dei concorrenti troppo pericolosi è partito veramente dalla Costa Azzurra, i poliziotti francesi pensano di potere raccogliere una serie di particolari utili per la loro inchiesta.

Lo sviluppo delle indagini a Milano potrebbe consentire di trovare il bandolo della matassa per arrivare a scoprire i responsabili del massacro avvenuto a Marsiglia il 5 ottobre dello scorso anno quando nove persone fra cui sei pregiudicati sono stati fucilati in un bar da tre killers mascherati.

Gli olandesi dopo avere saputo che sono stati uccisi Martinez Liotta e Garabito, sospettati di avere partecipato al sequestro del miliardario Caranza, chiedono al dottor Antonio Pagnozzi, dirigente della «mobile» di Milano, qualche indizio utile alla loro inchiesta. Altrettanto fanno i belgi che stanno occupandosi del rapimento dell'industriale Aspers di Anversa tenuto prigioniero dallo stesso «clan dei sudamericani» e liberato dopo il pagamento di 1 miliardo e mezzo.

D'altra parte il giudice milanese Michele Polvani che si occupa del rapimento di Marcella Boroli Ballestrini, figlia del presidente della casa editrice De Agostini di Novara (rilasciata il 3 dicembre 1978 con un riscatto di 2 miliardi e 400 milioni) sta per partire per la Spagna dove interrogherà Vita Petronelli e José Amar, arrestati dalla Guardia civile e sospettati di essere gli autori del sequestro.

Fra l'altro i due, che sono in carcere a Barcellona, erano molto amici dell'argentino Martinez e dell'uruguaiano Garabito, crivellati di pallottole mentre mangiavano un piatto di fettuccine allo «Strega». E' possibile che dalla Spagna possa giungere qualche particolare in grado di dare una risposta ai tanti punti interrogativi che pesano ancora sulla «notte di San Valentino» di Milano.

E' probabile che gli inquirenti delle polizie d'Europa decidano di incontrarsi per un «summit» con lo scopo di fare il punto sulla multinazionale del crimine. Devono tentare di mettere insieme gli elementi che ciascuno ha raccolto separatamente e che possono essere utili alle inchieste degli altri. Sistemando i tasselli di un mosaico che a tutta pagina sembra complicato possono tentare di comporre il «puzzle» che spieghi il massacro del ristorante «La Strega» e gli altri episodi misteriosi. E' probabile che, dissipando alcuni dubbi, si sciolgano i tanti punti interrogativi che fino ad ora hanno condizionato il procedere delle indagini.

Lorenzo Del Boca

Rubano un Tir pieno di caffè: 160 milioni

MILANO — Di nuovo in azione la banda dei Tir. Ne è rimasto vittima stamane all'alba un autista tedesco, che è stato legato e imbavagliato, quindi rapinato del suo autotreno con rimorchio carico di sacchi di caffè in grani, il cui valore è di circa 160 milioni di lire. Il Tir, guidato da Hans Dieter Nommens, 29 anni, era parcheggiato in una piazzuola di servizio dell'autostrada Genova-Milano, al chilometro 17.

Da due automobili (una Fiat ed una Giulia) sono scesi quattro individui armati di pistola. Uno ha aperto la portiera della cabina ed ha bruscamente ordinato all'autista di scendere. Dopo averlo legato e imbavagliato i banditi sono fuggiti con il camion.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 164 DEL 16-3-1979

Ogni giovedì in regalo ai lettori di Stampa Sera

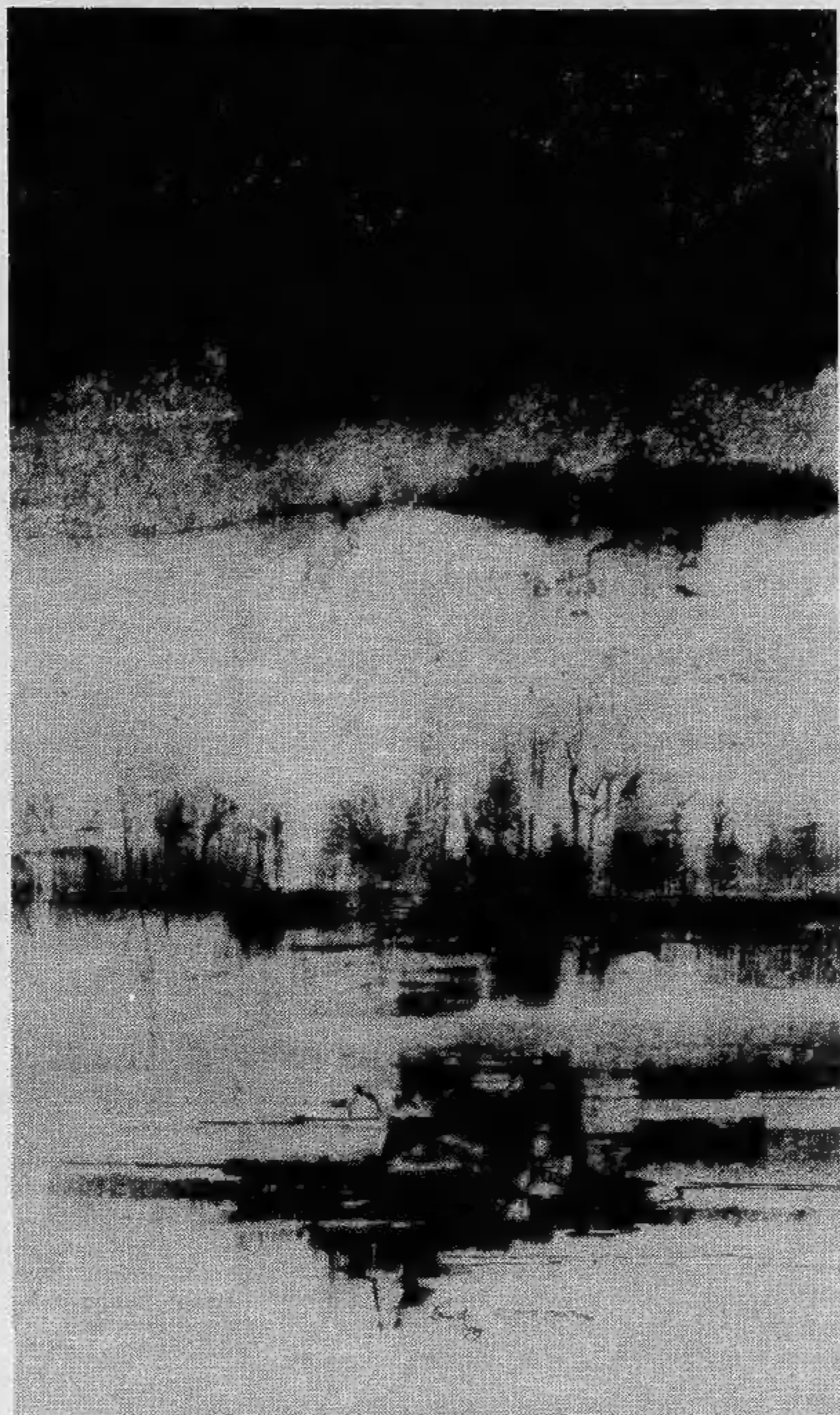
Otto pittori del Piemonte (gratis) nelle vostre case

Questo l'Eandi in dono

Riprende, dopo l'interruzione di giovedì scorso — Festa dei Santi — l'iniziativa di *Stampa Sera* per avvicinare all'arte tutto il suo pubblico.

La quinta opera offerta oggi in dono ai lettori di *Stampa Sera* è questa bella copia litografica del pittore Ferdinando Eandi dedicata ad un angolo di Po a Torino.

Obiettivo del nostro giornale è di permettere a tutti di avere una piccola collezione di disegni originali che consentano di meglio conoscere come gli artisti più importanti del momento vedono Torino, il Piemonte, gli aspetti della nostra vita e della nostra cultura. Ai pittori abbiamo infatti chiesto un tema torinese o piemontese, ed abbiamo chiesto di spiegare con le loro parole che cosa hanno inteso realizzare e perché. Casorati ha presentato per primo un'immagine quasi in filigrana di Torino, con la luna sullo sfondo e la caratteristica farfalla del pittore in primo piano; Romano Campagnoli ha disegnato un ormeggio sul Po, la cima in primo piano tesa a trattenere una barca che si immagina trascinata dalla corrente; Mauro Chessa ha dipinto un angolo di piazza vuota (si vede soltanto un'automobile parcheggiata), simbolo quasi di una mancanza di punto d'incontro e della difficoltà di comunicare.

Il penultimo artista in omaggio è stato lo scultore Riccardo Cordero con piazza San Carlo. Oggi tocca al pittore Fernando Eandi, con le cose — belle o brutte, utili o rifiuti — che la corrente trascina. Poi: Fico, fedele alla sua più recente ispirazione, ha tracciato un gelso, albero che è un po' il simbolo della natura e del carattere piemontese.

UNA grande nuvola sulla collina, gli alberi e le case tra le nebbia. Vivendo da sempre vicino al Po questa scena è parte del mio quotidiano. Molte volte l'ho disegnata o dipinta.

Quasi ogni giorno vado a controllare da una sponda che sull'altra tutto sia ancora come ieri.

Le case di corso Moncalieri vicino al ponte Isabella sono ancora le stesse della mia adolescenza, quando in barca correvamo il fiume urlando selvaggiamente.

Se qualcosa corre oggi sul fiume, rifiuti o vecchi tronchi voglio dire, si ha per lo meno un'impressione di vita, di movimento, mentre certi giorni che l'acqua non trascina cose si ha l'angosciosa sensazione d'immobilità assoluta e che questo liquido opaco e sconosciuto preluda ad una formazione di stagno tra le sponde erbose.

Forse per questa ragione nelle acqueforti e nei disegni dedicati al mio fiume accenno sempre in primo piano a mucchi di scatole, cassette ed altre cose che galleggiano sulla corrente. Alcune di queste cose ad osservarle bene sembrano essere ancora in buono stato; un peccato buttarle a fiume. Anzi in Po come diciamo qui.

Comunque a me serve osservarle a lungo queste nature morte galleggianti e ringrazio chi me le fornisce, così che nei miei disegni posso mostrare ai concittadini il fiume così come l'hanno voluto.

Eandi

Chi è l'autore

FERNANDO EANDI è nato a Torino nel 1926.

Mostre personali: 1960 Galleria Gissi, Torino; 1963 Galleria Bürdeke, Zurigo; 1963 Saletta del P.A.C., Torino; 1964 Galleria l'Approdo, Torino; 1965 Galleria 32, Milano; 1966 Galleria l'Approdo, Torino; 1967 Galleria dell'Arnetta, Gallarate; 1967 Galleria 32, Milano; 1968 Galleria La Maggiolina, Alessandria; 1968 Galleria del Cortile, Novara; 1970 Galleria Gissi, Torino; 1971 Libreria dell'Arco, Chieri; 1973 Galleria Davico, Torino; 1974 Galleria di Villa Ricco, Levanto; 1975 Galleria Il Labirinto, Matera; 1976 Galleria la Tavolozza, Torino; 1976 Galleria La Piccola, S. Margherita Ligure.

Mostre collettive: Premio Diomira, Milano; Premio Golfo della Spezia, La Spezia; V Premio Graziano, Galleria del Naviglio, Milano; Premio S. Fedele, Milano; Premio Marzotto, Milano; Biennale di Milano, Milano; Premio Perugia, Perugia; Premio Arezzo, Arezzo; Giovane Pittura Piemontese alla Galleria Gissi, Torino,...

Allarme da uno scienziato

Mal di capo e nausee misteriosi sono causati dal rumore

BERLINO — Questo mondo di rumori ci uccide: uno scienziato di Berlino, il dott. Hartmut Ising, sta raccogliendo prove sempre più allarmanti sull'estrema pericolosità del rumore per le nostre vite.

Gli esperimenti del dott. Ising sugli effetti del rumore sulle creature viventi hanno avuto inizio nel 1971. Ising ha cominciato a condurre test sui topi, per verificare se i rumori elettronici e quelli del traffico, ad un elevato numero di decibel, potessero avere conseguenze dannose sul muscolo cardiaco e sulla circolazione.

«Dopo tre mesi in cui i topi erano stati sottoposti a questi rumori (12 ore sì e 12 ore no), ho riscontrato nei loro cuori uno sviluppo anormale di alte concentrazioni di tessuto connettivo», afferma lo scienziato. Avuta la prova che un rumore forte e costante colpisce dei tessuti viventi, Ising ha cominciato a studiare l'effetto del rumore sull'essere umano.

Durante questa ricerca, il suo luogo di studio è stato uno stabilimento di imbottigliamento di Berlino Ovest. In questi impianti il rumore raggiunge i 95 decibel, pari al fragore di un grosso camion col motore al minimo, percepito a tre metri di distanza.

Anche in seguito agli studi fatti dal dott. Ising, l'organizzazione mondiale della sanità (Who) sta considerando l'opportunità di lanciare una campagna per mettere in guardia l'opinione pubblica sui pericoli del rumore per la salute. In un impianto di imbottigliamento, Ising ha esaminato le condizioni degli operai che hanno lavorato per una settimana con apparecchi per la protezione delle orecchie, e per una settimana senza. «Ho scoperto — ha detto lo scienziato — che senza protezioni gli operai presentavano un aumento della pressione sanguigna sistolica».

In collaborazione col ministero della Sanità, Ising ha poi chiesto a un gruppo di studenti di sottoporsi a un test, che prevedeva un giorno del loro lavoro in condizioni di silenzio, e un altro con una registrazione dei rumori del traffico trasmessa vicino a loro. «I risultati — ha spiegato Ising — sono stati analoghi a quelli ottenuti nello stabilimento, anche se con minore ampiezza dei fenomeni riscontrati, in quanto il rumore del traffico raggiungeva soltanto gli 85 decibel. Ad ogni modo, quando la registrazione era in funzione, abbiamo riscontrato un aumento della pressione sanguigna in sistole e in diastole». *(Minima e massima)*.

Si tratta, secondo Ising, di dati molto significativi, in quanto proprio l'elevata pressione del sangue è uno dei fattori principali degli attacchi cardiaci. «In altre parole — afferma Ising — l'esposizione costante ad alti livelli di rumore può non soltanto provocare un aumento della pressione, ma anche un danno al cuore».

Lo scienziato ha cercato poi di determinare la ragione per cui alcune persone sono più sensibili di altre ai forti rumori. A conclusione di una serie di esami su uomini e animali, Ising avrebbe individuato nel magnesio l'elemento determinante. Lo scienziato ha infatti scoperto un legame fra un livello troppo basso di magnesio nel corpo umano e l'aumento della pressione sanguigna dovuto al rumore.

In sostanza, le persone che hanno una percentuale troppo bassa di magnesio nei tessuti hanno più probabilità di soffrire le conseguenze del rumore forte e costante (alta pressione sanguigna e attacchi cardiaci).

In questo periodo, Ising e il suo gruppo di ricercatori stanno analizzando gli effetti dei rumori a bassa frequenza sull'uomo.

a. n.

Ora si può affittare il Palazzo del Popolo

PECHINO — Gli stranieri possono ora non soltanto visitare, ma anche affittare alcune sale del grande palazzo che a Pechino ospita la sede dell'Assemblea nazionale del Popolo.

L'edificio è situato nel centro della capitale, in piazza della Tianan Men: vi si svolgono tutte le più importanti riunioni politiche ed è sede abituale degli incontri tra i dirigenti cinesi e i visitatori di particolare riguardo.

Un'ala era stata aperta il mese scorso alle visite del pubblico. Oggi l'agenzia «Nuova Cina» informa che alcune sale da ricevimento, sontuosamente arredate, possono essere anche affittate da «ambasciate, delegazioni o spiti stranieri» in visita a Pechino.

Costruito nel 1958, il palazzo copre su quattro piani una superficie di oltre 52 mila metri quadrati: la parte aperta al pubblico comprende la sala delle conferenze e la gigantesca «sala dei banchetti», dove possono trovare posto fino a 10 mila convitati.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CENTRATRICE intestatrice acquistasi solo se recente ottima stato pagamento contanti. Telefonare 011 988.0180 988.0200.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A. PRESTITI e mutui ipotecari e su auto a tutti coloro che hanno un reddito anche soltanto da lavoro o da professione. Garanzia tassi minimi e pagamento in poche ore. Massima riservatezza.
FINCOTER
corso Francia 15, telefono 780.203 - 779.826.

A.A.A. PRESTITI
concediamo a tutti. Fiduciari, ipotecari
FISET S.p.A.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema finanziario distinguendoci per serietà e immediatezza.

A tassi bancari e senza cambiali si finanziano dipendenti improrogabili con celerità discrezione e cortesia. Telefonare 549.254

A tutti i dipendenti prestiti immediati. Rimborserete L. 27.500 per ogni milione ricevuto in prestito (compreso capitale interesse e spese). Telefonare 539.016.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria Commerciale tel. 594718.

FINANZIAMO rapidamente dipendenti comunali ospedalieri enti locali con cessione V stipendio. Tel. 443.167

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 741.022.

3 Aziende, negozi

A.A. FASANO quasi 20 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e garanzia. Fasano 696.4180 - 696.4670.

A. STUDIO GMP per selezionata clientela cerca serie proposte di vendita negozi qualificati. Telefonare 538.821.

A accettiamo tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Telefonare 780.132.

APPIA 513.751 cede bar super in ogni zona di Torino prezzi interessanti. Informazioni ufficio corso Inghilterra 45.

CEDESI negozio latteria bar zona Francia causa trasferimento prezzo mite. Tel. 768.931.

DI SALVATORE 011 581.694 cede Imperia pensione 10 camere ottima attrezzatura attività ultradecennale, buon reddito.

DI SALVATORE 581.694 cede in zona Nizza vicinanze ospedali, bar super incasso 170 mila giorno, orario ridotto.

DI SALVATORE 581.694 cede attrezzato panificio pasticceria incasso medio giorno oltre 300.000. Equa richiesta.

FASANO 696.4180 piano bar signorile arredamento nuovo orario 22-3, incasso 250 mila alto reddito. Cede 65 milioni. Dilazioni.

FASANO 696.4180 latteria zona Lingotto buona attrezzatura, incasso elevabile con vendita formaggi. Cede 13 milioni con merce.

FASANO 696.4180 elettrodomestici radio tv centralissimo 300 mq possibilità sviluppo cede. Eventuale partecipazione al 50%.

FASANO 696.4180 carrozzeria zona Mirafiori locale 350 mq. Attrezzatura moderna incasso annuo 100 milioni. Cede 42 milioni.

FASANO 696.4180 azienda elettronica, clientela nazionale fatturato 2 miliardi reddito interessante. Non si richiede avviamento. Attrezzature-scorte vive 450 milioni.

FASANO 696.4180 ricambi auto stampaggio lamiera cintura Torino. Capannone mq 3500, palazzina-uffici mq 550, alloggio custode. Macchinario moderno completo, clientela su scala nazionale ed estera. Giro affari annuo: oltre un miliardo e mezzo incrementabile, reddito interessante. Richiesta 680 milioni. Scorte vive circa 250 milioni.

FASANO 696.4180 costruzione stampi attrezzature stampaggio lavorazione lamiera conto terzi. Ventennale attività settori: autoveicoli, informatica-macchine ufficio, elettronica-elettromeccanica. Macchinari modernissimi (valore un miliardo), lavoro assicurato continua espansione. Reddito netto annuo: 300 milioni. Cede adeguatamente.

FASANO 696.4180 lavasecco zona Cenisia ampio locale, clientela signorile, buon incasso ed utile. Cede 10 milioni. Dilazioni.

FASANO 696.4180 profumeria bigiotteria zona Nizza intenso passaggio ottimo incasso documentabile. Cede: 23 milioni più merce.

FASANO 696.4180 profumeria bigiotteria esclusiva Collegno, moderno tipo boutique, buon incasso. Blocca: 25 milioni con merce.

FASANO 696.4180 bar superalcolici grandioso (valore arredamento 50 milioni), incasso 200 mila. Cede: 85 milioni trattabili.

GASTRONOMIA salumeria ottimo affare in zona commerciale cedesi causa ritiro per anzianità. Tel. 380.810.

LATTERIA cedesi zona S. Paolo ottimo affare causa trasferimento. Tel. 380.810.

LAVANDERIA attrezzatissima utile netto 700 mila cedo 6 milioni più dilazioni vero affare Tel. 233.822 serali 472.032.

PRIVATO vende direttamente complesso avviato composto hotel ristorante bar discoteca possibilità maggiore sviluppo adatto nucleo familiare o società. Tel. 976.308.

TABACCHI profumeria moderna alloggio signorile utile 35 milioni annui mura facoltative cede Frana Tel. 511.090 - 545.129

TABACCHI zona Crocetta alloggio forte vendita minuteria incasso 260 milioni annui cede Frana Tel. 511.090. 545.129.

4 Terreni

A 8 km da Chieri bella posizione collinare privato vende o permuta villette in costruzione con terreno. Telefono 967.51.47.

BELLISSIMO terreno panoramico 2 lotti confinanti 5-6000 mq progetti approvati ville unibifamiliare 20 km piazza Castello vera occasione vendo. Telefonare 535.601.

5 Locali e negozi

domande

A.A.A. CASABIANCA acquista box auto negozi locali vari. Tel. 531.310 - 531.008, via S. Francesco d'Assisi 24 - Torino.

A.A. ACQUISTO fabbricati terreni industriali permutando con nostri alloggi al mare o in montagna. Baldi 011 538.594.

A.A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 696.4670.

CERCASI locali uso industria magazzino mq 500/1200 con o senza gabina in Torino o cintura. Telefonare 378.810.

NAZIONALCASE acquista direttamente capannoni magazzini seminterrati pagamento contanti serietà tel. 747148 761459.

offerte

A. COM.FAI vende adiacenze Madama Cristina negozi a prezzi veramente concorrenziali: buon reddito. Dilazioni. Telefono 548.123.

BLOCCO 4 box strada San Mauro Torino L. 14 milioni. Tel. 512.880.

CAPANNONI industriali affittansi in Santena fronte statale mq 1300 e mq 3000 con uffici ampio parcheggio. Telefonare 944.0151.

CAPANNONI Saluggia coperti mq 2500 su terreno cintato mq 10.000 parte nuova e parte da ristrutturare alloggio signorile per custode adatti qualsiasi lavorazione vendesi 250 milioni con parziale permuta alloggio in Torino. Telefonare Magro 510.564.

CENTROCASA 513.831 zona centrale via Saluzzo magazzini varie metrature da 4 milioni 900 mila a 13 milioni. Dilazioni pagamento.

FASANO 696.4670 capannone industriale Pianezza: mq 1100 su terreno di 3500, uffici mq 130, seminterrato 250, riscaldamento, cabina. Vende. 350 milioni trattabili.

FINCI vende libero fronte strada Moncalieri Villastellone negozio 135 mq con interrato 165 mq tel. 505491 583318.

FINCI vende Moncalieri recente basso fabbricato industriale 400 mq con uffici pluriservizi sovrastato da alloggio 225 mq più terrazzo 185 mq. Tel. 506.891.

LIBERO negozio mq 140 su due piani via Andorra adatto vari generi 26 milioni contanti e 23 dilazioni. Sis 519.977.

NICHELINO centro vendiamo box auto ottimi per reddito e investimento 5 milioni 600 mila, locale libero mq 140 circa accesso carraio 25 milioni 600 mila. Consuledile 533.322.

RISPARMIOCASA 549.916 513.078 vende Crocetta corso Montevecchio 2 negozi eventualmente affittabili ottimo investimento.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI per azienda agricola vicinanze Torino contadino custode con moglie tuttofare. Tel. 900.2581.

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni 3° media altezza minima 1,70 indispensabile la residenza nella provincia di Torino. Portare personalmente domanda a ufficio operativo via Carlo Alberto 32 Torino. Per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

SALDATORI elettrodo e Tig, carpentieri 3°-4° livello importante azienda assume. Scrivere: «Publikompass 328 — 10100 Torino».

TORNITORI fresatori, radialisti, cerca grande complesso industriale sito nella cintura Nord di Torino. Scrivere: «Publikompass 327 — 10100 Torino».

commessi, baristi

AUTOMOTOR concessionaria Fiat cerca venditori età 25-30 anni per seria attività interna ed esterna. Ottimo trattamento provvigionale. Non richiesta esperienza nel settore. Preferibile altra esperienza di vendita. Presentarsi per colloquio in via Cassini 46 Torino ore ufficio.

IMPORTANTE negozio cerca commesse/i per la vendita di abbigliamento anche a tempo parziale. Scrivere: «Publikompass 330 — 10100 Torino».

impiegati

AZIENDA costruzione macchine speciali cerca elemento dinamico per ufficio commerciale disposto viaggiare. Scrivere: «Publikompass 329 — 10100 Torino».

CASAVIVA assume segretaria 2° impiego primaria capacità esperienza macchine Olivetti elaborazione dati o similari. Presentarsi via P. D'Acaja 5 16-18.

8 Rappresentanti

AUTOMOTOR concessionaria Fiat cerca venditori età 25-30 anni per seria attività interna ed esterna. Ottimo trattamento provvigionale. Non richiesta esperienza nel settore. Preferibile altra esperienza di vendita. Presentarsi per colloquio in via Cassini 46 Torino ore ufficio.

LA Sivar concessionaria Ford ricerca persone pratica settore auto per punto vendita in Carmagnola. Scrivere a: Sivar concessionaria Ford corso Roma 11 Moncalieri.

10 Prestazioni consulenze

PERSONA anziana cerca pomeriggio fermi accompagnatore/trice con patente. Scrivere: Publikompass 306 — 10100 Torino.

14 Autofficine

LA Sivar concessionaria Ford ricerca officine da autorizzare per servizio assistenza nel comune di Carmagnola. Scrivere a: Sivar concessionaria Ford corso Roma 11 Moncalieri.

15 Autovetture

A.A.A.A. AUTOGHEHGASI Citroën via Genova 261 (piazza Bengasi) auto nuove e il parco usato vi attende per un confronto 500 126 127 128 128 famigliare 128 coupé 131 Diesel Ritmo 60 Diane 2 cavalli GS GS Break CX 2000 A 112 Mini Volkswagen Maggiolone Volvo 66 DL automatico. Visitateci!

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA corso Svizzera 63 tel. 745.213 - 761.843: DS - GS - Dyane 6 - A112 - Golf - Volkswagen Cabriolet - 126 - 127 - 128 - Ami 8. Nuovo: Citroën - A112 - Assistenza. Aperto festivi.

A.A.A. AUTODESTEFANI esposizione di vetture provenienti da privati e vendute per loro conto, non abbiamo molte vetture ma troverete certamente quella che state cercando. Autodestefani corso Grosseto 55 anche sabato tutto il giorno.

A.A. FIERA dell'auto dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite, permute, pagamento vostro piacere anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti visitate noi. Grazie. Corso Siracusa 33.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33 tel. 393.127, via Monfalcone 141.

ACCESSORI 31 di serie sulla 1510 Talbot Simca e da noi anche ruote in lega - radio mangianastri - tergilunotto posteriore - antifurto elettronico - fari antinebbia - estintore ed altro. Informazioni, prove permute rateazioni senza cambiali Torino Auto corso Unione Sovietica 85. Telefonare 632.525.

ACQUISTIAMO auto e fuoristrada tutti i tipi. Autostandar, corso Belgio 179 o Cadauto, corso Lecce 68. Telefonare 896.548 - 744.933.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO urgentemente Fiat 126, 127, 128, 131, Ritmo, in buone condizioni, pagamento contanti. Selauto, corso Trapani 116 - Torino.

ANCHE TUO FIGLIO IN RENAULT FORMULA 1 CON SOIMA
Fino al 31 ottobre una Renault F. 1 turbo a pedali a chi acquista una R.14. Non fatevi sgridare dai vostri figli. Soima Auto, corso Giulio Cesare 186 - Torino, tel. 205.1977 - 205.2005.

AUTOCCASIONI: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfa Sud, Citroën GS, 604F, Fulvia coupé, Beta coupé 1600, 1800 e 2000, Bmw 1802, Opel Diesel, garanzia 6 mesi. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Nuova concessionaria Fiat Autofrancia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15 tel. 599.678 504.339.

BMW automobili vendita assistenza ricambi alla concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 489.194 - 488.277.

CITROEN
Visa 652 cc., Visa bollo L. 9200. Visa 124 orari, Visa 18 con 1 litro. Visa 5 porte, Visa L. 4 milioni 350 mila su strada: tanti numeri per un veicolo che ha i «numeri»: Franscar, corso V. Emanuele 208, tel. 758.282; corso Sebastopoli 272, tel. 323.893/4.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefono 351.257.

FURGONI PULMINI
camioncini tutti i tipi acquistasi e vendesi Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, tel. 831.751.

IMPRESA vende autocarro Fiat 683 pala MF 400 autovettura Fiat 124 Sport mietitrebbia Claison e trattori. Tel. 987.5147.

O.K. VUOL DIRE VA BENE
per un'occasione sicura venga alla Sale, Opel corso Giulio Cesare 202, tel. 265756.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima-Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto, corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PEUGEOT 504 Diesel bellissimo 3 milioni 350 mila Fiat 500 1971 come nuova 900 mila condizionando vendo. Telefonare 822.1916 - 238.600.

PRIVATO vende Ritmo 60 CL semestrale accessoriata e 126 modello 1976 già scura ben tenuta 1 milione 790 mila. Tel. 696.4396.

RANGE ROVER Bmw 320 I, R5 Alpine, Matra Bagheera, Alfette assortimento Beta Coupé HPE, A112. Via Volta 8, tel. 546.881.

SPYDER Duetto ToL4.... Fiat 124 spyder America ToR2.... Beta coupé 1600 ToS7... vende Autocondor, corso Palestro 4, tel. 510.462.

VENDIAMO rateando selezionate: 126 A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VOLVO 144, Beta HPE, 500, A112, 128, Taunus familiare, Volkswagen furgone, Peugeot 204 D familiare, Alfetta, Escort, Citroën GS Break, Ami 8, R16 TS, Mini, Simca 1000, Simca 1307, Kadett, Kadett familiare, Manta, Ascona, Rekord, Rekord diesel, Rekord D familiare. Via Cigna 3.

1510 Simca Talbot oltre ai 31 accessori di serie da noi anche ruote in lega, radiomangianastri, tergilunotto posteriore, antifurto elettronico, fari antinebbia, estintore ed altro. Prove permute informazioni rateazioni senza cambiali Savia corso Francia 353 tel. 713.113 corso Vercelli 66. Telefonare 230.881.

16 Motocicli

MONTESA Cota 349 nuovo modello consegna immediata agevolazioni per i corridori occasioni Trial revisionate. Tosa corso Regina 61 Torino.

MOTOCARRI Ape vasto assortimento nuovi modelli occasioni revisionate. Tosa corso Regina 61 Torino.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. CASABIANCA acquista alloggi liberi ed occupati in Torino e cintura. Tel. 531.008 - 531.310.

A. ABBISOGNAMI alloggi liberi occupati zona Francia Italia 61 Borgo Vittoria pagamento contante. Im. Rizza 472.858.

A. CASETTA libera con giardino anche da rimodernare periferia o vicinanze Torino acquisto in contanti. Telefonare 594.727.

A. CASETTA villetta Torino o immediate vicinanze acquisto pagando in contanti. Telefonare 599.642.

A. CERCO Mirafiori S. Rita Francia alloggi liberi e occupati con pagamento contanti immobiliare G 1. Telefono 300.585.

A. CERCO pagando in contanti alloggio libero in Torino. Tel. 335.9062.

A. COLLEGNO e dintorni cerchiamo alloggi di 3-4 vani e servizi liberi o affittati. Immobiliare G.2. tel. 780.3050 - 784.828.

A. FASANO acquistiamo in contanti alloggi liberi in Torino. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Telefonare 696.4670 696.4180.

ABBISOGNA a privato acquistare 1-2 camere servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 897.278.

ABBISOGNAMI acquistare da privato appartamento in Torino libero entro sei mesi pagamento contante. Telefono 599.657.

ACQUISTA
urgentemente per conto propria numerosa e selezionata clientela alloggi liberi ed occupati in Torino qualunque dimensione massima valutazione. Pagamento in contanti. Centrocasa 513.831

ACQUISTA privata per contante appartamento libero di 2-3 camere con tinello cucina tel. 6505988.

ACQUISTO da privato 2-3 camere più cucina o tinello Collegno Grugliasco pagamento contanti. Telefonare 780.24.33 ore pasti.

ACQUISTO pagando in contanti alloggio libero 1-2 camere cucina servizi escludendo piano rialzato. Tel. 502.340.

ACQUISTO villetta o casetta non oltre km 25 con terreno pago in contanti. Telefonare 757.264.

AL PROBLEMA
di vendere alloggi interi stabili, villa, rustici, con la garanzia del pagamento per contanti realizzando il massimo e per una vendita immediata... un'unica soluzione!
CASALEGNO
la garanzia di un nome corso R. Margherita 7 - 835.493

AVETTA acquista per contanti alloggi liberi in case decorose signorili qualunque zona Torino. Tel. 532.192.

CAUSA stremo acquisto subito alloggio libero zona S. Rita S. Paolo o Francia camera tinello o cucina servizi. Tel. 446.571.

CONIUGI acquistano contanti libero alloggio di 2 camere salone cucina eventuale box. Telefonare 622.382 ore pasti.

(continua)

I costi, però, sono altissimi

L'elettricità con le mucche?

Con una mandria di 30-35 mucche si può ottenere elettricità e calore più che sufficiente per la conduzione di un'azienda agricola, (impianti e riscaldamento per la casa) sfruttando il letame degli animali).

La dimostrazione viene dall'azienda che il signor Manfred Steiner conduce a Montherod in Svizzera. Un'azienda di tipo familiare (32 ettari), attrezzata con un sistema Totem che adopera bio-gas. Come è noto il Totem non è altro che un motore automobilistico accoppiato ad un alternatore che fornisce energia elettrica. Fin qui nulla di eccezionale. L'idea nuova sta nel recuperare quell'80% di energia che normalmente viene perduto nell'impianto di raffreddamento e nello scappamento.

Nell'impianto di Montherod il calore viene usato per tenere a 30-35°C un silos detto «digestore» che produce metano sfruttando il letame. Il letame viene prima macinato da una macina meccanica e quindi immagazzinato nella vecchia fossa che ha una capacità di 9 mc. Dalla fossa il composto è inviato al silos «digestore» totalmente chiuso (capacità 64 mc), dove alcuni enzimi lo fanno fermentare. Dal digestore si ottengono 60-100 mc di metano al giorno che vengono immagazzinati in una apposita cisterna (gasometro) della capacità di circa 35 mc.

Dopo la fermentazione il letame si trasforma in un ottimo fertilizzante liquido che viene immagazzinato in un altro silos e utilizzato come concime nella lavorazione della terra.

I 100 mc di gas ottenuti giornalmente (la qualità è scadente, ma per il Totem va benissimo) forniscono più elettricità di quanta serva all'azienda, tanto che il signor Steiner, da utente è diventato fornitore: vende all'Azienda Elettrica circa 30 kWh ogni anno. E poi il gas gli serve anche per l'automobile (una «Fiat 127») che naturalmente ha un impianto a metano. L'unica bombola installata a bordo dà un'autonomia discreta (120 km) e le prestazioni della vettura sono normali (velocit" massima 125 km/h).

L'impianto complessivo è costato circa 20 milioni di lire e le spese di manutenzione non sono indifferenti: circa 2 milioni e mezzo all'anno. In sostanza non si guadagna nulla o quasi, ma il signor Steiner non teme crisi energetiche: produce più energia di quanto gli serva e ogni anno regala alla comunità l'equivalente di circa 20 tonnellate di combustibile.

Stefano Pavan

VOGHERA — La Regione Lombardia ha concesso un mutuo di 400 milioni alle Terme di Rivanazzano per la costruzione del nuovo albergo con cure interne. I lavori, iniziati quest'anno, dovrebbero essere completati entro il 1980. Il nuovo albergo è destinato a migliorare la situazione ricettiva nella nota località termale e potrà disporre di 80 posti letto.

L'annuncio di un fisico nucleare dell'Arizona

Scoperto il modo per rendere innocue le scorie radioattive

TEMPE — Un insegnante di fisica nucleare dell'università di Stato dell'Arizona a Tempe, afferma di aver scoperto, lavorando nelle ore libere e con le proprie risorse, un metodo per rendere innocue le scorie radioattive. E' il professor Radha R. Roy, di origine indiana, e dice di avere trovato il sistema dopo due anni di ricerche condotte durante le vacanze estive, nelle ore libere e di sera.

Il dottor Roy, che ha 58 anni, dice: «*Ho lavorato nel settore da trent'anni a questa parte, e la questione dei residui nucleari mi ha sempre turbato. Pensavo che non avessimo il diritto di lasciare le scorie alle generazioni future. Abbiamo l'obbligo morale di non distruggere l'ambiente per le generazioni a venire*». Lo studioso è stato direttore dei servizi di ricerca di fisica nucleare all'università di Bruxelles e all'università di Stato della Pennsylvania. Ha pubblicato tre libri di fisica nucleare e ne sta per uscire un quarto, mentre ne sta scrivendo un altro ancora.

Lo scienziato presenta il suo procedimento per il trattamento delle scorie nucleari in un articolo pubblicato dall'*Arizona Republic*. Egli scrive che «*in modo molto generico lo si può descrivere come una inversione dei fenomeni che si verificano durante la reazione a catena di fissione nucleare*». «*L'analisi teorica e i calcoli matematici* — prosegue Roy — *confermano che il procedimento è molto efficace e che qualsiasi livello di radioattività, da debole a forte, può essere ridotto all'innocuità in breve tempo. Il metodo può cancellare la radioattività con rapidità sufficiente a renderlo di valore autentico e pratico per la eliminazione dei residui pericolosi, nei depositi e mentre vengono prodotti*».

Roy sostiene che un tipo di impianto da lui progettato, potrebbe ridurre la radioattività delle scorie, anche delle più pericolose — quali quelle con tempo di dimezzamento da 15 a 40 mila anni — a un livello tale che esse sarebbero sostanzialmente innocue in una ventina di giorni. Per «tempo di dimezzamento» si intende il periodo necessario perché un quantitativo di materiale radioattivo perda metà della sua forza radioattiva. Secondo lo scienziato è stato completato tutto il lavoro di teoria e di «*quantizzazione dell'aspetto elettrodinamico del procedimento*», ma occorrerà forse un anno per il calcolo e la preparazione dei dati necessari al progetto d'ingegneria di un impianto pilota di lavorazione dei residui. Il professore ricorda che ci sono almeno 75 milioni di galloni (circa 285 milioni di litri) di rifiuti nucleari pericolosi negli Stati Uniti, e calcola che la costruzione di uno stabilimento funzionale per la lavorazione delle scorie potrebbe costare circa quaranta milioni di dollari, pari a 32 miliardi di lire.

L'articolo dell'*Arizona Republic* affronta anche la possibilità per le compagnie elettriche di permettersi la costruzione di impianti del genere. Dice Roy: «*Possono permettersi di non farlo? Spendono tre miliardi di dollari per ogni reattore, e così quaranta milioni di dollari sono nulla al confronto*». E aggiunge che sarebbe «*sicuramente sensato*» costruire un impianto per ogni reattore, in modo che i rifiuti possano essere lavorati senza il trasporto dalla centrale a un altro posto.

Il dottor Roy dice di avere intensificato le sue ricerche dopo l'incidente della scorsa primavera alla centrale nucleare di Three Mile Island, in Pennsylvania. Aggiunge che la sua teoria era in gran parte completa già ad agosto, ma solo adesso ne ha dato notizia, e afferma di avere in essa grande fiducia: «*Non ho ragione di credere che non funzionerebbe*».

Lettera di Balzac

L'ironia è arte difficile, ammoniva Petrolini. La si può trovare anche in una rubrica di lettere dei lettori come quella pubblicata sull'ultimo numero di un settimanale. Una delle lettere porta nientemeno la firma di Honoré De Balzac, romanziere francese vissuto nella seconda metà dell'Ottocento: «A proposito di un vostro articolo, sono molto lieto che il giornalista si sia occupato di me e di altri miei amici: essere ricordati è un gran conforto. Tra l'altro però scrive anche di una Madame Bovary *che dovrebbe essere uscita dalla mia penna. E' vero: romanzi ne ho scritti tanti e non mi ricordo nemmeno più tutti i titoli a memoria, ma una cosa è certa: la Bovary è una creatura di Gustave Flaubert, che certamente il giornalista conoscerà così come conosce il critico moraviano Sandro Gennari. Tanto gli dovevo, così come dovevo la rettifica al mio amico Gustavo con il quale passo lunghi pomeriggi d'ozio oltretombale a leggere la sua bella rivista».*

Insomma, un lettore spiritoso che di fronte a un errore di informazione di un giornalista si sente in dovere di rettificare, scrivendo e firmandosi Honoré De Balzac.

C'è chi pensa che l'idea non sia stata tutta sua. Sembra infatti che la lettera sia stata sollecitata al sedicente Balzac da una telefonata: «Pronto? E' Balzac? Sono il dottor Flaubert. Guardi che in un articolo pubblicato sull'ultimo numero del tal settimanale che forse le è sfuggito, le hanno attribuito un mio romanzo. Le spiace rettificare?». Così Balzac avrebbe preso carta e penna e si è messo a scrivere la lettera. **m. a.**

Frequente il caso di chi, subito il furto, riceve una telefonata di ricatto

E ora è di moda il sequestro d'auto

In genere ad essere prese di mira sono persone che preferiscono pagare piuttosto che sottoporsi alla noiosa prassi della denuncia e dei rimborsi assicurativi - Talvolta a portare i messaggi dei «sequestratori» sono bambini

Qualche tempo fa la polizia ha arrestato Teodoro De Stradis, 20 anni, mentre cercava di estorcere 100 mila lire a Domenica Sandrone, 40 anni, Moncalieri. Poche ore prima il giovane aveva rubato l'auto della donna. Poi le aveva telefonato: «Signora, prepari il denaro e venga in taxi in via Sacchi». *La Sandrone è andata all'appuntamento, ma con la polizia. Il De Stradis è finito in galera, per tentata estorsione.*

Un episodio singolare, ma sintomatico di una ben più vasta realtà. Da qualche tempo infatti, questo nuovo sistema per arricchirsi alle spalle dei derubati è entrato largamente in funzione nella nostra città. La tecnica è quasi sempre la stessa: «Sappiamo dove si trova la sua auto. Possiamo indicarle il posto dietro il compenso di 100 mila lire, in contanti». *L'importo può variare a seconda del tipo (e del valore) del veicolo. Si parte delle 50 per giungere al mezzo milione di lire.*

Il «contatto» *con il derubato non avviene solo telefonicamente: a volte è un bambino a consegnare il biglietto con le richieste, in altri casi basta una chiamata al citofono per spiegare le pretese dei ricattatori. Le bande specializzate in questi reati puntano spesso su persone facoltose che per un motivo o per l'altro, sono più disposte alla trattativa. Si calcola che ogni 100 furti d'auto, almeno 10 siano quelli predisposti per il riscatto.*

Le auto rubate vengono, di solito, depositate in cortili appartati o in zone meno soggette al passaggio delle auto di polizia. In genere un componente della banda sorveglia a distanza che il veicolo non venga «rubato» *una seconda volta da bande concorrenti.*

Solo in rarissimi casi l'auto viene manomessa prima della consegna al derubato. Se l'affare non va in porto, scattano le vendette, mazzate sulle porte, vetri infranti, acido corrosivo versato sulla carrozzeria, selleria tagliata.

Il «sequestro» *delle auto ha preso piede dopo il successo nei furti dei cani. Rubato l'animale, i ladri dopo qualche giorno, si fanno vivi con una telefonata:* «Abbiamo il suo cane. Soffre per la sua assenza. Se crede, potrà riaverlo versandoci 100 mila lire».

E, contrariamente a quanto avviene per le auto, con gli animali, il ricatto va quasi sempre in porto. Ciò, oltre che per le componenti affettive, è dovuto anche al fatto che l'auto è quasi sempre assicurata contro i furti e quindi il derubato non sopporta per intero il danno, mentre per l'animale non esiste assicurazione di sorta.

Sono molti che, una volta avuto il «contatto» *con i ladri, chiedono alla società assicuratrice se sia possibile ottenere un rimborso del pagato riscatto. La risposta è naturalmente negativa, poiché ciò è contro la legge. Se la compagnia accondiscendesse alla richiesta infatti commetterebbe quantomeno il reato di ricettazione.*

Giuseppe Alberti

In corteo stamane fino in Municipio

Gli studenti del Galilei protestano per la mensa

Ci avevano già provato l'anno scorso e adesso, considerati gli scarsi risultati di allora, sono decisi ad andare avanti sino in fondo. Per illustrare l'esigenza di un servizio-mensa finalmente all'altezza, gli studenti dell'Istituto professionale G. Galilei si sono recati stamane in Comune. Richiesta base: una refezione «*estesa a quanti ne hanno necessità compresi — magari con una quota superiore — i ragazzi le cui famiglie superano il reddito di 1.600.000 lire pro capite*».

Oggi questi ultimi sono esclusi dalla mensa.

Protestano gli studenti: «*Un assurdo, visto che ognuna delle classi è occupata in media tre pomeriggi alla settimana e che molti di noi, soprattutto gli iscritti al reparto-radio che è l'unico in Torino, arrivano addirittura da fuori città. Noi chiediamo che la mensa sia allargata a tutti i ragazzi che abitano distanti da scuola, ovviamente con un servizio a prezzo accessibile. Magari, con la collaborazione dell'Opera Universitaria che gestisce due mense non distanti, la prima in corso Raffaello e la seconda in via Galliari*».

Altre richieste: l'abolizione del buono-mensa di mille lire concesso l'anno passato a 37 studenti che avevano optato per il rimborso spese e l'aumento dei fondi stanziati dalla Regione.

«*Contiamo inoltre di metterci in contatto con gli altri istituti professionali per ottenere garanzie di un servizio uguale e soddisfacente per tutti* — è l'anticipo di oggi —. *Intanto, rifiutiamo decisamente la prospettiva, avanzata negli ultimi giorni, di pagare duemila lire di tasca nostra per un pasto prefissato sulle tremila*».

Centro odonto-stomatologico. Stasera alle 21,15 nel Salone dell'Ordine dei medici di via Caboto 35 il prof. Fiore Donno (Ginevra) parlerà sulle lesioni precancerose della cavità orale e i proff. Voreaux e Dubois (Parigi) su nuovi attacchi usati nelle protesi parziali.

Rimosso in corso Agnelli ponteggio pericolante

Passato pericolo in corso Agnelli all'angolo di corso Cosenza, dove ieri pomeriggio un gigantesco ponteggio ha improvvisamente minacciato di crollare. I vigili del fuoco hanno fatto alleggerire i ponteggi di peso eccessivo: ora ogni minaccia di cedimento è rientrata.

Il fatto si è verificato verso le 16, quando l'intelaiatura, alta 30 metri e larga 25, realizzata per lavori di tinteggiatura all'esterno di un palazzo, si è afflosciata, complici probabilmente le forti raffiche di vento.

Gli operai — sentendo tremare le assi — sono immediatamente scesi, i vigili urbani hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Deviato il traffico delle auto e dei tram nelle vie circostanti, la rimozione dell'impalcatura pericolante è proseguita fino a tarda ora.

I terroristi che ieri pomeriggio hanno aggredito il prof. Piazza

Sicuri, quasi tranquilli, dopo l'irruzione hanno cercato i nastri per mezz'ora

Il professor Piazza ieri, subito dopo l'aggressione, accompagnato dal figlio

Tutto sommato i due giovani terroristi che hanno aggredito e malmenato il professor Piazza, rubando il dossier del lavoro compiuto sulla voce del telefonista del caso Moro, hanno reso un pessimo servizio al professor Toni Negri accusato, tra le altre cose di aver fatto l'ormai famosa chiamata alla moglie dello statista assassinato. In caso del innocenza del leader di Autonomia, il furto dei documenti non farà che ritardare il processo e l'eventuale scarcerazione; se invece fosse davvero colpevole il fatto non potrebbe che aggravare la sua posizione, fornendo una prova dei legami tra terroristi militanti e i teorici dell'opposizione violenta allo Stato costituzionale.

Non è trapelato comunque molto sul fatto; oltre alla ricostruzione schematica dell'irruzione nell'appartamento all'ottavo piano di un condominio di corso Traiano 73 a Mirafiori, dagli inquirenti non sono state fornite altre notizie. Che cosa è sparito dallo studio del professore? E' già un segreto istruttorio ma qualcosa è trapelato. Oltre ad alcune copie della registrazione con la voce del «telefonista» del caso-Moro, eseguite per effettuare le analisi, i terroristi si sarebbero impossessati di appunti relativi alle connessioni tra il rapimento di Aldo Moro e il professor Toni Negri (ma la relazione in merito è stata già consegnata ai magistrati) e di un'ordinanza peritale del tutto estranea al caso in questione.

I primi commenti informali venuti dai magistrati della capitale a proposito dell'incursione, sono però ottimisti: *«Siamo convinti che i danni provocati dai brigatisti* — hanno detto ieri Gallucci e il giudice istruttore Amato — *non sono irreparabili, perché i documenti originali sono custoditi a Roma in luogo sicuro. Del resto dei nastri della "voce misteriosa" esistono numerose copie dato che bobine erano state distribuite a suo tempo anche alle radio e televisioni private quando aprimmo le indagini»*.

Ma che cosa sono in concreto queste analisi foniche sulla voce? Intanto i periti nominati dal tribunale sono stati diversi; Oscar Tosi, un argentino che insegna fonetiche all'Università del Michigan negli Stati Uniti. Giovanni Ibba, docente di acustica fonica alla facoltà di ingegneria dell'Università di Roma. Andrea Paoloni esperto di elettro-acustica e ricercatore della fondazione Bordoni. Walter Belardi e Tullio De Mauro docenti alla facoltà di lettere all'Ateneo della capitale. Oltre al prof. Piazza, tecnico di acustica e docente all'Università di Torino.

Gli esami sulla voce dello sconosciuto che ha telefonato più volte a casa Moro in quel tragico aprile dell'anno scorso, sono stati compiuti usando elaboratori elettronici, confrontando gli spettrogrammi della voce di Toni Negri (ancora in carcere) con quelli dell'anonimo bierre che fece le telefonate. Il nastro magnetico è stato diviso in frammenti di cinque secondi ciascuno, riprodotti da più registratori collegati tra loro. Il procedimento viene definito dagli americani «choral speech», cioè «discorso corale».

La voce in questo modo viene quasi «distillata» nelle sue diverse componenti: il tono, l'altezza dei suoni, il timbro, le cadenze dialettali. Ma sono state usate anche le più semplici orecchie umane, nel senso che sono state chiamate a dare un loro parere cinquanta persone dotate di particolare sensibilità fonetica. Oltre questo, a conclusione del complicato procedimento scientifico, c'è stato un esame socio-linguistico, per accertare l'origine regionale del soggetto, la sua estrazione sociale, l'ambiente frequentato, gli studi, la città di residenza abituale.

Ovviamente i risultati non saranno mai considerati un prova «provata», come dicono gli avvocati; semplicemente possono dare un'indicazione, concreta fin che si vuole, ma non una certezza assoluta.

Comunque l'assalto di ieri in corso Traiano non farà che ritardare ancora di più la conclusione dell'istruttoria sul caso Negri. Le perizie avrebbero dovuto infatti essere consegnate proprio in questi giorni al tribunale di Roma. Dato che in ogni modo bisognerà rifare una parte di lavoro, uno slittamento di qualche mese è più che probabile.

Una donna di Rivara Canavese

Investita e uccisa davanti a casa

La titolare di un'azienda metalmeccanica di Rivara Canavese è stata investita davanti alla propria abitazione sulla provinciale Rivara-Forno ed è morta mentre la portavano al pronto soccorso.

L'incidente è avvenuto alle 7,30 circa in via Forno 14, dove la vittima abitava con la famiglia, una sorella e un fratello.

Jole Maria Benevenuta, 55 anni, dirigeva l'ufficio commerciale della OMB (Officine meccaniche Benevenuta) di Rivara, dove era contitolare con fratelli e sorelle.

Questa mattina s'apprestava a raggiungere la fabbrica quando è stata investita da un'auto guidata da Luciano Leone, di 19 anni, abitante in via Carlo Alberto 32 a Forno Canavese.

L'urto è stato violento: la Benevenuta ha riportato la frattura cranica. In condizioni disperate è stata trasportata in ospedale a Cuorgnè ma i medici non hanno che constatato il decesso della donna. Il suo investitore è stato ricoverato nello stesso ospedale: ne avrà per un mese per le fratture riportate. I carabinieri di Rivara sono sul posto per i rilievi di legge.

«10 anni di foto»

Questa sera alle 21,15 la Società fotografica Subalpina (v. Bogino 25) presenta la mostra personale di Adamo Zilio: bianconero, colorprint e diapositive, riunite sotto il titolo «Dieci anni di fotografia»

Per l'Ipca di Ciriè confermata la sentenza

Impossibile per i sindacati costituirsi «parte civile»

Come organismo rappresentativo non possono ritenersi danneggiati e invocare un risarcimento: lo ha stabilito la Cassazione

Il sindacato è un organismo «rappresentativo» dei lavoratori e, in quanto tale, non può essere danneggiato direttamente da un reato che ha toccato, come parte lesa, i lavoratori stessi. Da ciò scaturisce, come logica conseguenza, l'impossibilità giuridica, per il sindacato, di costituirsi parte civile. Lo ha dichiarato a Roma la Suprema Corte di Cassazione confermando la sentenza a proposito della nota vicenda dell'Ipca di Ciriè.

Presieduta dal magistrato Francesco De Sanctis, la Corte ha preso tale decisione dopo una lunga meditazione, formulando poi le proprie conclusioni in una sentenza depositata in cancelleria. La magistratura ha così escluso il sindacato unitario chimici Cgil, Cisl, Uil, da qualsiasi possibile risarcimento per i danni causati dalla morte di operai colpiti da tumore alla vescica nello stabilimento Ipca di Ciriè.

Confermando le condanne ai cinque imputati dell'industria piemontese ritenuti responsabili, ha negato che al sindacato possa essere concesso un risarcimento; anzi ha escluso che i sindacati possano essere parte civile creando un precedente che, in futuro, farà testo in materia anche se non mancherà di suscitare discussioni.

Le pene definitive per gli imputati sono: 4 anni, due mesi e quindici giorni a Salerno e ad Alfredo Ghisotti, proprietari e amministratori della fabbrica; tre anni, un mese e cinque giorni a Giovanni Mussa, medico dello stabilimento; due anni, un mese e nove giorni a Silvio Ghisotti, responsabile della manutenzione degli impianti; due anni, nove mesi e tredici giorni al direttore amministrativo Paolo Rodano. Agli imputati sono stati condonati due anni ciascuno.

Hans Eysenck domani al Carignano

Cominciano con Freud i «Venerdì letterari»

In che modo Sigmund Freud ha inciso sulla nostra vita? E' vero che «nel sottofondo della realtà onirica», il che significa il mondo dei sogni, viviamo una realtà diversa e ci riveliamo come siamo?

Hans Jurgen Eysenck

Freud non è più di moda ma continua a essere molto «chiacchierato», anche per i volumi che su di lui ancora appaiono. Tocca ad Hans Jurgen Eysenck, nato a Berlino ma inglese d'adozione e di educazione, aprire i «Venerdì Letterari» dell'Associazione Culturale Italiana, domani alle 18 al Teatro Carignano, con il tema: *«Declino e caduta dell'impero freudiano»*.

La violenza, il sesso, la droga hanno fatto saltare molti degli schemi costruiti da Freud con perfezione quasi architettonica. Che rimane del suo «impero»? Eysenck tenta una risposta critica affrontando il dopo-Freud, analizzando le reazioni, i riflessi, le conseguenze di ciò che il «padre della psicanalisi» ha lasciato in eredità a noi, alla soglia degli Anni 80.

La ditta concessionaria del servizio se ne va il 1° gennaio

Un incontro oggi in Regione per la linea Rubiana-Torino

Sono stati un centinaio gli utenti della linea Rubiana - Torino a partecipare ieri sera a un'animata assemblea tenutasi presso la sala consiliare del comune di Almese. Lo scopo della riunione, alla quale erano presenti esponenti delle amministrazioni locali, della Comunità montana della Val di Susa e rappresentanti sindacali, è stato quello di fare il punto e, nel contempo, di tentare di trovare un'adeguata e soddisfacente soluzione alla grave situazione inerente la rete del trasporto pubblico locale che si verrà a creare nella zona dal primo gennaio prossimo.

Riassumiamo in breve i termini della questione. La ditta privata, attuale concessionaria della linea Torino-Rubiana, ha comunicato tempo fa che avrebbe cessato, dall'inizio dell'80, di svolgere questo servizio non ritenendolo più remunerativo.

Secondo la «Girardi e Basilio» (questo il nome dell'azienda) la tratta è fortemente deficitaria. L'utenza fissa della linea (che partendo da Rubiana tocca i comuni di Villardora, Almese, Avigliana, Ferriere di Buttigliera Alta, Rosta e Rivoli per giungere infine al capolinea di porta Susa a Torino) si aggira sulle 1200 persone, per lo più pendolari e studenti.

Quasi tutti i lavoratori che utilizzano giornalmente la linea svolgono la loro attività proprio nelle fabbriche tra Avigliana e Ferriere. Più in generale il servizio interessa un numero potenziale di circa 10.000 utenti. La linea Rubiana-Torino risulta quindi indispensabile per la vita della zona. Ma c'è di più. I sette dipendenti della «Girardi» attualmente in servizio rischiano di perdere il loro posto di lavoro. Che fare? Per cercare di trovare una soluzione si sono mossi in molti, dalle organizzazioni sindacali agli stessi utenti. Sono state inviate in Regione e in Provincia varie petizioni che sollecitavano un interessamento delle autorità corredate da 800 firme di pendolari. E' stato inoltre creato un comitato promotore per *«la pubblicizzazione del servizio»*.

«Desideriamo — è stato detto da un esponente del comitato — *che la linea passi sotto la gestione diretta dell'Atm, la quale, tra l'altro, opera già nella zona con la linea Condove-Almese-Rivoli-Torino. I sette lavoratori della Girardi dovrebbero essere assunti dall'azienda pubblica. Solo trasformando la Rubiana-Torino da linea privata a pubblica sarà possibile offrire alla popolazione un efficace servizio di trasporto»*.

Ma questa non è l'unica soluzione: nel corso del dibattito si è parlato anche della proposta fatta in Regione il mese scorso da una cooperativa di Avigliana, la Capi, la quale si è dichiarata disposta ad assumersi la gestione della linea.

«Siamo in grado di allestire un servizio efficiente — ha assicurato un rappresentante della cooperativa — *Stando ai conteggi da noi fatti, con l'utenza attuale, e fermo restando il numero degli abbonati, la linea si pagherebbe quasi da sola. Siamo anche disposti, in linea di massima, ad assumere, o come soci o come dipendenti, i lavoratori della Girardi»*.

La proposta ha suscitato qualche perplessità: *«La buona volontà della cooperativa* — è stato sottolineato nei successivi interventi — *è palese. Ma riteniamo che solo l'azienda pubblica possa garantire una migliore razionalizzazione dei servizi di zona che, al di là della situazione contingente legata all'abbandono della Girardi, sono ancora a tutt'oggi assai carenti»*.

L'assemblea, comunque, chiamata a esprimersi per alzata di mano sulla pubblicizzazione o meno della linea ha approvato all'unanimità questa prima soluzione. Stamane alle 10 in Regione rappresentanti delle organizzazioni sindacali, della Comunità montana, della Girardi e della Capi insieme a una delegazione di utenti discuteranno con le autorità sulle possibili soluzioni da adottare.

«Sì, va bene sono state dette tante belle parole — ha concluso un pendolare — *Ma il due di gennaio potrò ancora andare al lavoro col pullman? Esisterà ancora il servizio?»*.

«La ditta attualmente detentrice della concessione — è stato precisato — *è tenuta per legge a continuare il servizio sino a quando non subentri un'altra azienda o ente pubblico al suo posto. Quindi gli autobus continueranno a circolare»*.

La certezza, almeno, di non dover andare a piedi i 1200 lavoratori e studenti della Rubiana Torino ce l'hanno.

Da lunedì scorso la seconda ondata di prezzi ribassati

Nuova "borsa della spesa„ a Settimo

E' cominciato lunedì a Settimo la seconda iniziativa del Comune per il contenimento dei prezzi dei generi alimentari. Dopo la vendita da parte di una quindicina di macellerie di carne bovina congelata a prezzi controllati, l'assessore al Comune Arrotino ha concluso un accordo con la Cooperativa commercianti alimentari Settimo (aderente al Conad) per il cosiddetto *«paniere della spesa»*.

Per 15 giorni, fino al 20 novembre, saranno posti in vendita a prezzi bloccati quindici prodotti alimentari di prima necessità. All'iniziativa hanno aderito anche i commercianti di Brandizzo e San Mauro.

Prodotti alimentari

Prodotto	Prezzo
Pasta di semola di grano duro kg 1	L. 550
Riso Maratelli kg 1	L. 600
Olio di semi vari lt 1	L. 840
Olio di oliva lt 1 Sabrina	L. 1980
Patate sacchetto kg 10 - al kg	L. 200
Pomodori pelati gr 500 «Nuceria»	L. 170
Latte parz. screm. «Prati verdi» lt 1	L. 340
Farina bianca «00» kg 1	L. 340
Margarina «Dorita» panetti gr 200	L. 240
Sao Cafè sacchetto gr 200	L. 1380
Birra Dana 2/3 vuoto a perdere	L. 370
Cacciatori Alpi Campagnolo al pezzo	L. 540
Novellini Wamar gr 180	L. 340
Biscotti Variè Wamar gr 1500	L. 1750
Vermouth Turinet Beccaro lt 1	L. 1200

Esercizi che hanno aderito

SETTIMO TORINESE

Esercizio	Indirizzo
Campolo Lorenzo	Via Volturno 10
Carmignani Ugo	Via Leini 49
Ceglie Maria	Via San Mauro 57
Cena Prassede	Via Regio Parco 68
De Giovanni Giuseppe	Via Asti 12
Fornello Anna	Via S. Bernardino 15
L'Alimentaria Settimese di Blessent	Via Milano 8
Palmisano Rosa	Via Leini 1
Rapalino Oreste	Via Mazzini 19
Tagliaro Elio	Via Regio Parco 3
Sedita Salvatore	Via Cavour 20
Verde Ermenegildo	Via Italia 90

BRANDIZZO

Esercizio	Indirizzo
Amateis Giovanna	Via Gondolo 7.
Ghivarello Maria	Via XX Settembre 5.
Pezza Agostino	Via Volpiano 16.

Ordigno contro negozio

Un rudimentale ordigno è esploso la notte scorsa danneggiando la vetrina di un negozio di articoli fotografici in via Pasquale Educ a Castellamonte. Lo scoppio, probabilmente opera del racket, è avvenuto poco prima delle due ed è stato avvertito in un vasto raggio: la bomba ha mandato in frantumi la vetrina e sventrato la saracinesca: i danni ammontano al milione di lire.

E' la quarta volta, nel giro di tre anni, che il proprietario del negozio, Claudio Marino, 24 anni, residente ad Ivrea, subisce attentati.

E' mancato ai suoi cari
Ferdinando Zambon
anziano FIAT
Ne dànno la triste notizia: la moglie, il figlio, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 9 ore 14,30 ospedale San Giovanni Antica Sede. Non fiori.
— Torino, 7 novembre 1979.

E' mancata
Vera Carlin vedova Berardo
Le cugine Marga, Ines Vergnano e parenti tutti addolorati ne dànno l'annuncio a funerali avvenuti.
— Orosaro, 5 novembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Adele Masa
Addolorati lo annunciano i nipoti. Funerali oggi ore 14,30 all'ospedale Cottolengo, la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 novembre 1979.

Per volontà dell'estinto
Arturo Dabandi
a funerali avvenuti, la moglie e i parenti annunciano la morte. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 novembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Sasia
Ex titolare Ufficio Postale
Lo annunciano la sorella, i fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 8 novembre alle ore 16,30 in Villanovetta.
— Villanovetta, 8 novembre 1979.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Sabatino Terrosi
Addolorati ne dànno il triste annuncio: moglie, figli, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,30 parrocchia Santa Maria della Stella in Druento.
— Torino, 8 novembre 1979.

E' mancata
Margherita Antonini nata Baronio
Addolorati lo annunciano il marito Enrico, i figli Carla, Ettore, Irene, Maria, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 9 corrente ore 10,15 Osp. Molinette.
— Torino, 7 novembre 1979.

E' mancata all'affetto delle adorate pronipoti Daniela ed Anna e di tutti i suoi cari la zia Nicoletta. A funerali avvenuti il nipote Paolo Fubini, che la ebbe come madre, annuncia con la moglie Lea la improvvisa scomparsa della signora
Nicoletta Casalis ved. Ruffa
— Torino, 7 novembre 1979.

Vittorina Ruffa Orecchia ed i nipoti Orecchia, Losito e Fiore annunciano con dolore la scomparsa della cognata e zia
Nicoletta Ruffa
— Torino, 7 novembre 1979.

Mariuccia Aldo Fabio Pezzi partecipano addolorati al lutto dei famigliari per la scomparsa della zia NICOLETTA.

Giorgio Bruna Voghera con Amos Laura Luzzatto e figli partecipano con affetto al dolore di Paolo.

I Colleghi di Studio i Collaboratori e le Segretarie partecipano commossi al grande dolore che ha colpito l'avv. Paolo Fubini e la sua famiglia per la scomparsa della zia signora
Nicoletta Casalis ved. Ruffa
— Torino, 8 novembre 1979.

Circondato dall'affetto dei suoi cari ha concluso nella pace del Signore la sua lunga vita
Tommaso Razzano
di anni 93
Anziano FIAT
Lo annunciano le figlia Margherita, i nipoti Gianni Boero con Paola, Francesco, Maddalena, Maria Cristina, Federico Boero con Laura, Elena, Chiara, Giorgio, le sorelle Pierina e Teresa con le loro famiglie, parenti tutti. Un grazie riconoscente al dott. Leonardo De Benedetti per le preziose cure. Funerali venerdì 9 ore 15 parrocchia Gran Madre.
— Torino, 7 novembre 1979.

E' cristianamente mancato l'alpino
Vittorio Emanuele Bollati
generale di brigata
Lo annunciano la moglie Anita Donn, la figlia Clara con il marito Emanuele Rizza, le nipoti Anna con Pier Paolo Squarotti, Alberta con Carlo Del Grande ed il piccolo Paolo, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Gozellino che l'ha assistito con affetto filiale. Funerali giovedì 8 corr. alle ore 15 da corso Giolitti 27/bis direttamente per la parrocchia di Borgo San Dalmazzo.
— Cuneo, 7 novembre 1979.

E' cristianamente mancata
Rosa Reimondo nata Meriano
Addolorati dànno il triste annuncio il marito, la figlia Vanna con Plinio Cottafave, il nipote Walter con Angela e parenti tutti. I funerali oggi alle 15,30 in San Paolo Solbrito partendo dall'Ospedale Molinette alle 14.
— Torino, 8 novembre 1979.

Cristianamente è mancata l'anima generosa e buona di
Felice Giovara
Ne dànno il triste annuncio la moglie, la figlia, le nipoti Cristina e Paola col marito Walter, il piccolo Luca, fratello, cognata e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Lombardo, al dott. Verderone, al prof. Amasio e ai coniugi Cappello per l'assistenza prestata. Funerali sabato 10 ore 8,45 ospedale Nuova Astanteria Martini largo Gottardo indi tumulazione nel cimitero di Tigliole (At). Servizio pullman.
— Torino, 8 novembre 1979.

Ha raggiunto il figlio Giorgio
Ernesto Oddenino
anzianissimo FIAT
L'annunciano la moglie Maria, la nuora, la nipote Luisa con il marito e i piccoli Giorgio e Simone e parenti tutti. Funerali venerdì 9 c.m. ore 15 partendo dall'abitazione corso Dora 5.
— Avigliana, 8 novembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Agostina Almerito ved. Mongiardino
anni 100
Addolorati l'annunciano: le figlie Adele e Maria, la nuora Lucia, i nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 ospedale Martini (via Tofane), indi la cara salma proseguirà per Coazze. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 novembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Gaigani
Addolorati l'annunciano: la moglie Ernesta, la figlia Graziella, il genero Giovanni, la nipote Tiziana, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali ore 8,45 del 9 novembre nella Parrocchia S. G. Calasso. La cara salma proseguirà per Alpignano dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 6 novembre 1979.

Ha raggiunto Ruccio nell'eternità il
DOTT. COMM.
Luigi Amedeo Fasolis
Lo piangono: la moglie Caterina Solero, la figlia Mimma Stamm con James e Serena, Titti Albertini, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 9, ore 9,30, partendo dall'ospedale Mauriziano; alle ore 10 al cimitero di Pino Torinese, dove verrà tumulato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pino Torinese, 7 novembre 1979.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Pasquale Gila
di anni 77
Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Teresa Aburrà la figlia Agnese con il marito Battista Sciolotto e le bimbe Maria Teresa e Franca che tanto amava, l'affezionato Beppe Bordabossana e famiglia, i cognati, le cognate, i nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Villafranca Piemonte giovedì 8 corrente mese alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinto via 55 Annunziata 106.
— Villafranca Piemonte, 7 novembre 1979.

Ieri improvvisamente lasciava i suoi cari
Maria Sacco Giorgis in Bazzani
di anni 79
L'annunciano i figli Giovanni con la moglie Livia Crosetti e figlia Stefania, Sergio con la moglie Mariarosa Canavese e figli Claudia e Silvio, il marito Giorgio, il fratello Armando con la moglie Rina e famiglia, la sorella Pina, cugini e parenti tutti. Funerali in Savigliano venerdì 9 corr. alle ore 9,45 partendo da via Ottavio Moreno 39 per la parrocchia di San Pietro.
— Savigliano, 8 novembre 1979.

E' mancato
Ferdinando Carlo Defilippi
anni 88
cavaliere di Vittorio Veneto
medaglia d'Argento al Valor Militare
Lo annunciano la moglie Marianna Girardi, il figlio Alessandro con la moglie Giovanna Fantoni, le nipoti Annamaria e famiglia e Laura, la sorella Ersilia col marito Ermando Benedetto, cognate, nipoti e cugini. Funerali giovedì 8 corrente ore 10.15 parrocchia Santa Giulia. La cara salma verrà trasportata a Chieri.
— Torino, 7 novembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Camillo Riccio
Lo annunciano Marity con i figli Oreste e Nunu, Dado e Pia, Luca e Dorothy, i nipotini Edoardo, Federico, Andrea, Emanuela, la sorella Sylvia Binns e il cognato Piero Frignocca, i nipoti Frignocca, Gafturi, Bolzoni, i cugini Ajmassi e Spalla. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 con partenza dall'Ospedale Molinette, via Santena.
— Torino, 7 novembre 1979.

E' serenamente mancato
Pier Luigi Jorio
ex-funzionario Cassa di Risparmio
A funerali avvenuti lo annunciano, con infinito dolore, la sorella Maria, il nipote Giorgio Ricatto con la moglie Adriana Todde e parenti tutti.
— Torino, 8 novembre 1979
via Principi d'Acaja, 6

Cristianamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Dellavalle
cav. di Vittorio Veneto
Lo annunciano con grande dolore la moglie Francesca, la figlia Giuliana col marito Sergio Viano, la nipote Cristina, la cognata Giannina, nipoti e parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dott. Delpiano per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 nella parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 novembre 1979.

Stroncato da male incurabile, è prematuramente scomparso il
rag. Giuseppe Bajardi
anni 46
Lo annunciano: l'inconsolabile moglie Giacoma, mamma, fratelli, sorelle, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì 8, ore 14,30, da via Pochettino 13, Collegno.
— Collegno, 7 novembre 1979.

RINGRAZIAMENTI

Commossa per la manifestazione di affetto tributata a
Carlo Abarth
la moglie Lise sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.
— Vienna, 8 novembre 1979.

ANNIVERSARI

9-11-1976 — 9-11-1979
Franca Paschetta
Nel ricordo di ogni giorno, nel rimpianto di sempre ti sono vicini tuo marito Alberto, i tuoi figli Liliana e Paolo, nipotini, genero, nuora, sorelle, cognata ed amici. S. Messa 9 novembre ore 18 parrocchia Crocetta.
— Torino, 8 novembre 1979.

1978 — 1979
Nel primo anniversario della scomparsa del
cav. Luigi Serazzi
la moglie e tutti i suoi cari lo ricordano alle persone che lo hanno amato e stimato. La S. Messa verrà celebrata venerdì 9 novembre alle 18,30 nella Parrocchia Gran Madre di Dio.

1978 — 1979
prof. Lorenzo Sommo
I suoi cari con infinito rimpianto lo ricordano a quanti lo amavano e stimavano.

1976 — 1979
Orfeo Tessarin
Marito papà nonno, sempre nel nostro cuore.

1978 — 9-11 — 1979
Carmela Baracco
Vivi nel ricordo dei tuoi cari.

DOPO LA SENTENZA EMESSA DAL TAR DEL LAZIO

Anche in Piemonte saranno da rifare tutti i conteggi per l'equo canone?

Anche in piemonte dovranno essere rifatti i conteggi Istat per l'aggiornamento periodico dell'equo canone? Questa eventualità potrà verificarsi se anche a Torino il Tribunale Amministrativo Regionale dovesse accettare uno o più ricorsi dei padroni di casa sui conteggi Istat.

Il precedente è stato stabilito ieri dalla prima sezione del Tar del Lazio che ha annullato il primo indice fissato dall'istituto centrale di statistica il 1° novembre 1978. I giudici amministrativi hanno infatti accolto un ricorso dell'Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari) ritenendo che l'indice del 1° novembre 1978 dovesse essere calcolato prendendo come base l'indice Istat dell'intero anno solare 1977, cioè dal 1° gennaio al 31 dicembre 1977, e non, come era stato fatto in base alla media Istat tra il mese di ottobre '77 e il mese di ottobre '78.

Che cosa dice la legge? L'art. 24 (aggiornamento del canone) della 392 (equo canone) recita: *«Per gli immobili adibiti a uso d'abitazione il canone di locazione definito ai sensi degli articoli da 12 a 23 è aggiornato ogni anno in misura pari al 75% della variazione, accertata dall'Istat, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatesi nell'anno precedente».*

«L'aggiornamento del canone decorrerà dal mese successivo a quello in cui ne viene fatta richiesta con lettera raccomandata».

La differenza tra le due soluzioni è sostanziale. I canoni di affitto anziché aumentare del 9,2% sarebbero infatti dovuti aumentare del 13,57% che corrispondeva al 75% del 18,1% (variazione Istat per l'intero anno 1977).

La prima e più complessa conseguenza sarebbe la necessità della modifica di tutti i successivi indici Istat sui prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* fino a oggi.

Questa decisione del Tar sarà comunque esecutiva soltanto tra un mese con il deposito della motivazione dei giudici in Cancelleria. E inoltre l'Avvocatura dello Stato ricorrerà quasi certamente al Consiglio di Stato chiedendo la sospensione dell'efficacia della sentenza del Tar.

La traballante struttura della legge 392 subisce dunque nuove bordate: se ne sta occupando in questi giorni anche la Corte Costituzionale. Dinanzi ai giudici della Consulta sono infatti state discusse 46 ordinanze emesse da pretori e conciliatori di ogni parte d'Italia. Una delle imperfezioni più gravi riguarda la norma che consente al proprietario, che ha affittato l'appartamento a un inquilino con reddito annuo inferiore agli 8 milioni di riottenere l'immobile prima della scadenza contrattuale in caso d'improvvisa necessità.

In questo caso l'equo canone violerebbe il principio di uguaglianza dei cittadini, garantito dall'art. 3 della Costituzione, poiché le famiglie abbienti sarebbero privilegiate rispetto a quelle meno abbienti. Questo nonostante che i tecnici di parte (cioè dei padroni di casa) si siano sforzati con interpretazioni dialettiche della legge di dimostrare che la discriminazione in realtà non si verifica.

Per contrastare la richiesta dei 4500 licenziamenti

Olivetti: in giornata (forse) si discute il controprogetto della Flm

Direzione Olivetti e Federazione metalmeccanici nuovamente al tavolo dell'Associazione industriale di Ivrea per discutere il problema dei 4500 licenziamenti annunciati dall'azienda. Ieri, intanto, si sono svolte in tutti gli stabilimenti fermate di durata variabile con presidio ai cancelli.

Sembra di poter escludere che dai colloqui di oggi emerga qualche cosa di nuovo. Sarebbe comunque già un fatto positivo — dal punto di vista del sindacato — riuscire a portare il negoziato sul piano del confronto fra il progetto aziendale (quello, appunto, che prevede 4500 licenziamenti in due anni) e il controprogetto preparato dalla Flm. Entrambe le parti concordano su un eccesso di manodopera, così come è obiettivo primario sia del sindacato sia dell'azienda un sollecito sviluppo che consenta l'acquisizione di nuove fette dell'ambitissimo mercato dell'elettronica e informatica.

Ed è sul modo di perseguire questo obiettivo, tenendo appunto conto dei problemi occupazionali, che non c'è accordo fra sindacato e direzione aziendale. Il piano De Benedetti pone l'espulsione del surplus di manodopera come punto di partenza indiscutibile per il risanamento finanziario e il rilancio produttivo del gruppo. Tenendo conto, soprattutto, dell'intenzione di dedicarsi completamente al settore elettronica abbandonando quello della meccanica che è meno economicamente valido ed è quello in cui ci sono le maggiori eccedenze di personale. Questa tesi è spiegata nel voluminoso documento programmatico che la direzione ha da tempo consegnato alla controparte.

Anche la Flm, però, ha preparato un proprio piano alternativo che considera più approfondito — anche dal punto di vista tecnico, oltreché politico — di quello aziendale. In esso non si escludono né la cassa integrazione, né eventuali corsi di riqualificazione professionale, ma il tutto visto in un'ottica di riassorbimento all'interno del gruppo e non di disoccupazione come vorrebbe l'Olivetti. Proprio la notevole specializzazione nel campo metalmeccanico, deve essere messa a frutto, secondo il progetto sindacale, per rilanciare il settore e assorbire la manodopera eccedente. Secondo il sindacato, in conclusione, sviluppo e risanamento non possono procedere partendo da un provvedimento di segno esattamente opposto come quello di 4500 licenziamenti.

Con i vari piani e contropiani, poi, si intreccia l'esigenza — richiamata da tutti — di un intervento pubblico. I piani di settore prevedono un grosso spazio per l'elettronica e l'informatica, però continuano a rimanere nel mondo delle promesse e delle intenzioni. Un loro sollecito avvio potrebbe dire una parola decisiva sul problema occupazionale della Olivetti. Magari con consistenti commesse da parte della pubblica amministrazione. Ed è soprattutto di questo aspetto della vicenda che domani la segreteria nazionale dei metalmeccanici parlerà con quella confederale di Cgil, Cisl, Uil.

COMMERCIO. A sostegno delle vertenze per il rinnovo del contratto di lavoro, scioperano domani per 8 ore gli addetti del settore. Resteranno quindi chiusi la maggioranza di supermercati, grandi magazzini e aziende commerciali. I piccoli negozi, essendo per lo più a gestione famigliare, dovrebbero rimanere quasi tutti aperti. Nella mattinata è in programma una manifestazione in centro. **g. d. s.**

Orefice rapinato

Oltre una decina di milioni in oro e gioielli costituiscono il bottino di una rapina compiuta ieri sera alle 19,30 nel laboratorio oreficeria di Alberto Bianchi, 47 anni, in via Valeggio 28. Due malviventi con il volto coperto da passamontagna e armati di pistola hanno immobilizzato il Bianchi, che era solo, e lo hanno chiuso in bagno dopo averlo legato e imbavagliato. Poi, con calma, hanno vuotato la cassaforte e sono fuggiti. Il derubato ha potuto dare l'allarme soltanto mezz'ora dopo.

I MATRIMONI DELLA SETTIMANA

«Stampa Sera» pubblica l'elenco dei matrimoni che si celebrano in settimana a Torino.

E' una iniziativa del nostro giornale che intende così realizzare un «modo diverso» di fare cronaca: non soltanto narrare i fatti importanti, drammatici, allegri o comunque singolari che accadono in una città; ma anche raccontare la cronaca minuscola, quotidiana, quella che «non fa notizia» per il grande pubblico e che tuttavia riveste importanza così grande nella vita di ciascuno di noi.

In chiesa

GESU' BUON PASTORE
(via Monte Vodice 11)
Domenica
Ore 16: Leo Guido, via Vassalli Eandi 29 e Boeri Barbara, via Monte Cristallo 4

S. ANNA
(via Brione 40)
Sabato
Ore 16,30: Martinotti e Baudoni

SAN DOMENICO SAVIO
(via Paisiello 37)
Sabato
Ore 11: Ruscigno Michele, via Mercadante 49 int. 5 e Alberti Daniela, via Virilio 17

MADONNA DEL PILONE (SS. ANNUNZIATA e S. GIOVANNI)
(corso Casale 195)
Domenica
Ore 12: Ferretti Cosimo, via Monteu da Po 1 e Beltrametti Maria Pia, via Lomellina 50

NOSTRA SIGNORA DELLA SALUTE
(via Vibò 24)
Domenica
Ore 12: Farris Oliviero, via Bossolasco 6 e Via Vittoria, via Giachino 25

SS. APOSTOLI
(via Pavese 8/19)
Domenica
Ore 12: Giglio Silvano, corso Maroncelli 57 e Sanasi Mariana, via Ugolini 9

MADONNA DI CAMPAGNA (SS. ANNUNZIATA)
(via Card. Massaia 98)
Sabato
Ore 10: Mancini Giovanni, corso Grosseto 300 e Donadio Antonella Maria Delia, via Rueglio 10

I personaggi di Novara giudicano la loro città

Il sindaco Pagani

Qui i fatti valgono più di tante parole

Maurizio Pagani, ingegnere edile, sindaco dal settembre dello scorso anno, alla sua terza legislatura nell'ambito consiliare, socialdemocratico, una grande «passione» per la politica. Guida un'amministrazione con socialisti e comunisti e per adempiere a funzioni che lo tengono occupato parecchie ore al giorno non ha esitato ad assumere per il suo studio tecnico due giovani

«Per un sindaco — afferma Pagani — la richiesta d'un giudizio sulla propria attività risulta imbarazzante. Si ha un'ottica diversa rispetto a quella della maggior parte dei cittadini, anche perché difficilmente si riesce ad avere una vita "privata". Così, ad esempio una scuola una fognatura, un'area verde od una qualsiasi struttura che ha consentito di risolvere un grave problema sociale può "piacermi" molto di più di un monumento, di un ambiente o di uno scorcio che rispondono ai canoni tradizionali di gradimento. In sintesi, devo dire che quello che apprezzo di Novara è la sua "dimensione umana", in cui hanno valore i fatti più delle parole, la sostanza più dell'apparenza».

Il presidente Tarantola

Siamo molto prudenti ma schietti e sinceri

Festeggia quest'anno le «nozze d'argento» con la grande passione della sua vita: il Novara-calcio. E' Santino Tarantola, il più noto impresario edile del capoluogo, da 25 anni dirigente della società nata all'ombra di San Gaudenzio, da 12 presidente. Due grosse soddisfazioni, le promozioni dalla C alla B ed una delusione, quella della scorsa primavera, quando un suo giocatore, Beppe Scandroglio, venne squalificato a vita per aver tentato di «comprare» la partita di Lecco.

Novarese puro sangue, Santino Tarantola è «innamorato» della città dove è nato. «Ho girato il mondo — precisa — eppure non vivrei in nessun'altra località. Anche se siamo ad un tiro di schioppo da Milano, ai torinesi insidiamo l'appellativo di "bugianen". Prima di prendere iniziative non ci pensiamo due ma dieci volte, ma siamo schietti e sinceri, legatissimi alla nostra città».

«Ancora oggi — dice ancora Tarantola — ogni settimana, devo inviare i giornali locali ad amici che vivono in Australia ed in Africa, perché vogliono prendere parte alla vita di Novara.

Il sanitario Maduli

Scarsa l'attenzione a igiene e medicina

Per il dottor Salvatore Maduli, direttore del centro emodialisi dell'Ospedale Maggiore di Novara, uno dei principali del Piemonte, d'origine calabrese, trapiantato dal 1935 nel centro padano, Novara è una città «magnifica».

«Come parlar male di un capoluogo — sottolinea — dove la vita scorre tranquillamente, senza i guai e le apprensioni di altre città? Novara è una località che ha il vantaggio di essersi data il volto di un grande centro, pur mantenendo gli aspetti più piacevoli e simpatici del "provincialismo".

«Nella nostra città l'immigrazione, specie negli anni passati, è stata notevole, eppure non ricordo il caso di un meridionale che non è stato accolto bene — dice Maduli — perché i novaresi hanno l'enorme pregio di aver saputo conservare un ambiente umano».

«Sotto il profilo della mia attività — prosegue — Novara pur avendo avuto nomi prestigiosi nel campo della medicina, come tutti i centri italiani, paga una carenza di strutture. Questo aspetto negativo è oltretutto accentuato dai suoi abitanti che mostrano scarso interesse ai problemi medici ed igienici della città».

Il pianista Perrino

Pubblico competente di musica e di arte

Presidente da sette anni del gruppo «Amici della musica», una delle principali istituzioni culturali novaresi, con i suoi 700 soci, direttore artistico dal 1969, Folco Perrino forma con la moglie, Elena Bollato, un duo pianistico tra i più apprezzati in Italia ed all'estero.

«Tranne una breve parentesi — commenta Perrino — ho sempre vissuto a Novara, una città che trovo incantevole perché si è mantenuta ancora immutata rispetto al passato. I problemi della droga, della delinquenza, del terrorismo ci sfiorano appena e sembrano far parte di un altro mondo. Alla sera si può ancora uscire di casa senza paura di essere aggrediti o coinvolti in qualche pericolosa manifestazione».

«Il novarese — prosegue — è un tipo un po' chiuso, addirittura indifferente. Non "vibra" molto se gli si parla di argomenti di interesse pubblico e non assomiglia certo ai romagnoli veraci, però si adatta bene ad un modo di vita movimentato. Dal punto di vista artistico il pubblico di Novara è ottimo, perché senza esprimere approvazioni epidermiche sa essere, da vero intenditore, caldo e appassionato quando è convinto e consapevole della validità di un'opera

L'avvocato Baraggiolo

Restauri indispensabili nel centro storico

Paolo Baraggioli, 32 anni, è uno tra gli avvocati giovani che meglio conoscono i problemi della città. Sposato, una figlia di pochi mesi, coltiva gli hobby segreti del calciatore amatoriale (partite a livello di amici del bar) e della fotografia.

«Professionalmente — dichiara — Novara è una città splendida. Il gruppo di avvocati "giovani" è affiatatissimo e questo rapporto è magnifico in un ambiente come il nostro dove, per ovvie ragioni, si procede a passi di carte bollate. Lo stesso si può dire con gli avvocati più anziani che non fanno mai "pesare" nei nostri confronti la loro maggiore esperienza».

«Esteticamente Novara, pur non essendo la città più bella del mondo — commenta — presenta angoli e scorci magnifici. I nostri antenati, infatti, sono stati autentici veggenti in campo urbanistico, quando nel cuore della città hanno costruito l'allea, i portici, i parchi che sono diventati a distanza di un secolo, autentici "polmoni di svago", per i bambini».

«Aspetti negativi certo a Novara non ne mancano. Proprio le case di stampo ottocentesco avrebbero bisogno di una "ripristinatina" ossigenante.

Il ristoratore Avondo

Tutti vecchi amici ma solo fuori città

Ha scritto Luisa Falzoni, forse la più conosciuta poetessa novarese, al ritorno da un viaggio da Londra: «Era tutto magnifico, simpatico, ma solo quando su uno scaffale di un supermarket, ho trovato i "biscottini di Novara", l'Inghilterra mi è apparsa splendida».

Per Arnaldo Avondo, cuoco di indubbia fama, titolare del «Tre scalini», la trattoria-ristorante dove attorno ad una tavola imbandita è facile trovare le figure più caratteristiche ed i personaggi più conosciuti di Novara, i versi di Luisa Falzoni tinteggiano l'atmosfera che aleggia nella città

«Abbiamo mille difetti, per quattro mesi all'anno siamo ovattati dalla nebbia, per natura siamo dei criticoni — afferma Avondo — eppure a Novara si vive in un ambiente a misura d'uomo. Sembriamo gente chiusa e taciturna, invece siamo "bonaccioni", capaci di slanci umani incredibili. Riusciamo ad ignorare il vicino di casa per mesi e poi, se per caso lo incontriamo solo a poche decine di chilometri lontano dalla nostra cupola, ci abbracciamo come vecchi amici. E nonostante quanto è stato fatto per distruggerla, questa atmosfera la si può ancora fiutare».

Il commerciante Orsini

Nel campo del lavoro la gente è esuberante

Pietro Orsini, omegnese naturalizzato novarese, ex presidente dell'associazione commercianti, un ente di vitale importanza per la bilancia economica cittadina, è l'attuale direttore dell'Eco del commercio, *il periodico edito dall'organismo novarese.*

«Sono vent'anni — spiega — che vivo ormai in questa località ed al di là degli aspetti sentimentali che mi legano a Novara, le amicizie, il lavoro, la amo perché incarna un poco il mio carattere. I novaresi infatti sono in genere taciturni, e riservati, ma quando si entra in confidenza con loro, sono aperti e gioviali. Un amico per loro è ancora un "tesoro". Però sfatiamo una leggenda: l'esperienza mi insegna, infatti, che nel campo lavorativo sono addirittura esuberanti».

«Poi, di Novara — aggiunge Orsini — al di là dell'incomparabile bellezza della Cupola di San Gaudenzio, mi piacciono le vie del centro in stile ottocentesco, le luci che non abbagliano, quell'atmosfera di fine secolo che si respira nel cuore della città e di cui non saprei più fare a meno».

L'olandese Jansen

Facile ambientarsi ma quanti pettegoli

Nativa di Amsterdam, 25 anni, capelli biondi, occhi azzurri, sposata con un dirigente industriale, Erica Jansen, da tre anni, si è trasferita a Novara. Per lei l'impatto con un tipo di vita nuovo non ha presentato molte difficoltà perché la conoscenza approfondita della lingua (parla benissimo l'italiano) le ha facilitato l'inserimento in un mondo completamente diverso da quello a cui era stata abituata.

«Per una straniera non è difficile scoprire difetti e pregi del vostro modo di vita — risponde —. Gli aspetti positivi e negativi di Novara sono quelli di ogni città italiana. Per me sono state choccanti la disfunzione dei servizi ospedalieri, la lentezza burocratica degli uffici

«I novaresi — prosegue — sono persone affabili, e non è stato difficile imbastire un rapporto affabile. Forse in questa città fa spicco un larvato "pettegolezzo di paese" che comunque, se non gli si dà troppo peso è persin simpatico».

A cura di
Roberto Eynard

Assistenza sanitaria

Centallo: giovani vogliono aiutare anziani del paese

CENTALLO — Proporre un servizio diagnostico-terapeutico per gli anziani (ambulatori decentrati, servizio domiciliare, centro d'incontro) in alternativa al ricovero è inopportuno per un paese ancora fondamentalmente rurale? «Pensiamo di no — afferma Aldo Lamberto [illegible] circolo di Unità democratica — ed [illegible] esattamente quanto stiamo cercando [illegible] far capire all'amministrazione comunale che sembra invece indifferente [illegible] problema. A Centallo esiste già una [illegible] di riposo privata, oltre [illegible] ospedale geriatrico, che però non risolvono nel modo corretto il problema degli anziani».

Di questo parere [illegible] gli stessi interessati: i pensionati [illegible] Centallo per l'appunto. Da [illegible] recente inchiesta realizzata nel paese [illegible] alcuni giovani ricercatori ingaggiati dal Comune, risulta che il 90% della popolazione rurale anziana rifiuta categoricamente la proposta di un eventuale ricovero in una [illegible] riposo. «Ogni usel 'l so nì' a lè 'l pi bel' (ogni uccello ritiene che il proprio nido sia [illegible] migliore)», hanno detto i vecchietti durante [illegible] interviste. «Se propi pudima [illegible] fene a menu» (se proprio non possiamo farne [illegible] meno...) è inoltre la tipica espressione di rassegnazione [illegible] che ricorre [illegible] altrettanta [illegible] frequenza nella documentazione dell'inchiesta.

«Del resto — dicono Marilena Blua e Mario Aragno, che insieme [illegible] assistenti sociali hanno realizzato l'indagine — [illegible] di riposo sarebbe la soluzione meno rispondente [illegible] esigenze [illegible] dalle nostre interviste. Quale sbocco potrebbe infatti avere in [illegible] quel radicato senso dell'operosità così chiaramente [illegible] dalla [illegible] indagine? Gli anziani del centallese, così abituati [illegible] «fruciè», [illegible] fare cioè dei piccoli lavoretti, chi [illegible] campagna, chi presso i figli sposati in città, non saprebbero adattarsi alla forzata inattività di un eventuale ricovero».

«Pensiamo al [illegible] di alienazione che ne potrebbe derivare. Gli anziani che riescono [illegible] mantenere [illegible] minimo di attività sono molto meno soggetti [illegible] disturbi di ordine nervoso (stato ansioso, insonnia) frequentissimi in quelli inattivi. Questo conferma — dice Marilena Blua — che la miglior medicina dell'anziano consiste nel rimanere attivo, [illegible] nel poter contare su un ambiente in cui non ci si senta estranei, sradicati».

Purtroppo però, [illegible] da parte gli anziani di Centallo rifiutano la casa [illegible] riposo, dall'altra esprimono un forte [illegible] senso di abbandono: il 60% afferma di trascorrere le giornate nella completa solitudine; il [illegible] affetto [illegible] qualche disturbo (per lo più artrosi deformanti dovute al prolungato e faticoso lavoro contadino).

«Tutto questo dimostra — dicono gli intervistatori — quanto sia urgente la realizzazione di un servizio domiciliare, [illegible] un centro diurno ospedaliero [illegible] un decentramento dell'assistenza sanitaria, peraltro auspicata espressamente dagli stessi [illegible].

[illegible] inoltre indispensabile un [illegible] d'incontro: [illegible] gran parte degli intervistati ha affermato [illegible] non [illegible] alcun rapporto neppure [illegible] i vicini di casa: «ognun [illegible] fa [illegible] cà» (ognuno si interessa dei propri affari) è un'altra delle espressioni più ricorrenti nella relazione dell'inchiesta. l. a.

Ad Asti fra palazzi moderni cumuli di immondizie e topi

ASTI — (v.m.) *I topi hanno da qualche tempo trovato [illegible] paese [illegible] Bengodi [illegible] via Duccio Galimberti. La via, su un lato della quale c'è [illegible] fila di palazzine e condomini, lungo l'altro è diventata un vero immondezzaio: rottami, spazzatura, stracci, cartaccia e rifiuti [illegible] ogni genere fanno squallidamente [illegible] stra [illegible] sé [illegible] attirano torme di topi.*

Che [illegible] è successo? All'origine ci [illegible] i lavori per l'abbattimento del cosiddetto «casermone», in vista di [illegible] più razionale strutturazione della zona. I lavori sono iniziati con la demolizione [illegible] del muro che dà [illegible] via Galimberti, e [illegible] falla che si è così creata ha rivelato il povero invidiabile tesoro rimasto fino ad allora celato: un [illegible] proprio deposito di spazzatura.

La situazione si [illegible] fatta davvero insostenibile. La protesta generale della zona sfocerà [illegible] una prossima interpellanza in Comune.

Disagi da 15 giorni in alcune località della provincia

Nel Novarese oltre al kerosene scarseggiano le bombole a gas

NOVARA — *In parecchie località del Novarese comincia [illegible] scarseggiare il gasolio per riscaldamento. Al disagio creato da questo problema [illegible] ne è aggiunto un altro: quello del ridottissimo rifornimento [illegible] per uso domestico. [illegible] Gozzano, sul lago d'Orta, [illegible] esempio, da [illegible] giorni moltissime famiglie affrontano grosse difficoltà per cucinare: i fornelli elettrici — di cui c'è stata una gran vendita — [illegible] rimpiazzano efficacemente quelli a gas [illegible] molti che [illegible] la sentono di fare una grossa spesa per [illegible] cucina elettrica.*

Perché scarseggiano [illegible] bombole? Il gas non manca ma la Liquigas [illegible] riempie le bombole. L'Agip, invece, [illegible] consegna ma senza [illegible] riduttori, gli apparecchi per usarle mancano. «Per i vecchi clienti non è [illegible] problema — dice [illegible] proprietario di un negozio di elettrodomestici — in quanto i loro contenitori sono già forniti di questi apparecchi; ai nuovi clienti, invece, non li possiamo consegnare: [illegible] troviamo».

Quanto [illegible] kerosene l'amministrazione comunale è ufficialmente intervenuta. «Ci siamo incontrati con i rivenditori petroliferi locali — [illegible] detto l'assessore [illegible] commercio Gianmario Caramanna — per fare il punto sul problema delle scorte [illegible] rifornimenti. Infatti, nel nostro centro si [illegible] creato un clima [illegible] preoccupazioni che aveva portato ad [illegible] elevato aumento di richieste».

In effetti, i titolari [illegible] ditte rivenditrici [illegible] prodotti petroliferi [illegible] state subissate per tutto [illegible] ottobre [illegible] continue telefonate [illegible] clienti, che pur avendo le cisterne quasi piene, richiedevano [illegible] la consegna immediata del poco combustibile mancante.

«La lievitazione delle domande [illegible] determinato consegne ulteriormente dilazionate, con notevoli disagi per l'intera collettività».

Vercelli e Stroppiana premiano loro cittadini

VERCELLI — Mese di premi e riconoscimenti a cittadini illustri e meno celebri. Vercelli, per [illegible] prima volta, avrà [illegible] «Centro storico Man» e «Il centro storico Lady», designerà ancora il «Vercellese dell'anno», mentre Stroppiana consegnerà il premio Lajun (palude) per il risanamento di [illegible] acquitrinosa.

Il premio Lajun è in programma dopodomani, sabato. E' [illegible] targa che rappresenta [illegible] vanga, [illegible] palude [illegible] una risaia. [illegible] Lajun era un grande appezzamento di terreno incolto, trasformato nell'attuale «conca d'oro» del Piemonte. Il riconoscimento [illegible] al periodico «Il risicoltore» che rappresenta l'anonima schiera di lavoratori protagonisti dell'opera di risanamento e bonifica.

«Centro storico Man» [illegible] «Centro storico Lady» saranno prescelti dal Comitato carnevalesco verso la fine del mese. Si vuole premiare con due quadri d'autore un uomo e [illegible] donna che abitano e lavorano nel centro storico [illegible] che si [illegible] messi particolarmente in luce quest'anno o in epoca passata.

Infine la Famija Varsleisa, [illegible] segnalazione dei suoi soci, assegnerà l'ormai tradizionale scultura al «Vercellese dell'anno», al personaggio che si è distinto nel '79 nei settori della ricerca, dell'arte, [illegible] della cultura. c. mo.

Alessandria L'acqua sarà più cara

ALESSANDRIA — *Il prezzo dell'acqua sarà aumentato dalle attuali 75 lire al metro cubo a 80 lire. «Siamo costretti a chiedere a Giunta [illegible] Consiglio comunale l'aumento — dicono i responsabili dell'Amag, l'azienda municipalizzata dell'acqua e del gas — ma intendiamo contenerlo in limiti accettabilissimi».*

«La tariffa praticata [illegible] Alessandria è [illegible] delle più basse [illegible] Italia: infatti — tanto per fare qualche esempio — a Brescia costa 90 lire al metro cubo, 120 lire a Reggio Emilia e addirittura [illegible] lire [illegible] Empoli; i costi sono maggiori all'estero: in qualche Paese si raggiungono 300 lire al metro cubo».

«Quale controvalore — soggiungono all'Amag — assicuriamo un più efficiente servizio [illegible] distribuzione in modo [illegible] garantire l'acqua anche nei mesi estivi che sono indubbiamente i più critici». Gli alessandrini consumano [illegible] giornalmente 32 mila metri cubi d'acqua, quantitativo che in estate raggiunge 37 mila metri cubi. Il problema del rifornimento durante il periodo estivo diventa assillante specie nelle zone collinari ove l'acqua spesso manca o scarseggia. E' da rilevare, inoltre, che queste sono in fase di espansione urbanistica. e. c.

Sull'autostrada To-Mi

Camion si tamponano Tre feriti, uno grave

CIGLIANO — (a.r.) Tre feriti, dei quali uno è in fin di vita, sono il bilancio di un violento tamponamento al chilometro 61 dell'autostrada [illegible] Torino-Milano fra un autoarticolato francese e un camion di proprietà di una ditta milanese.

Il camion era fermo sulla corsia destinata al traffico lento. L'autoarticolato, guidato dal trentaquattrenne Jachy Barthon, è sopraggiunto [illegible] lo ha urtato. Entrambi i mezzi sono usciti di strada [illegible] si sono ribaltati nella scarpata. Mentre il camionista francese è rimasto illeso, i tre occupanti dell'autocarro italiano sono stati trasportati all'ospedale di Vercelli: di questi, Maurizio Vi[illegible] [illegible] Riccardo Ferrari hanno riportato leggere ferite, [illegible] Antonio Scamuzza è ricoverato in camera di rianimazione con prognosi riservata.

Cuneo: mostra della razza piemontese

Un concorso di bellezza per vacche col pedigree

CUNEO — *«E' [illegible] concorso di bellezza per vacche, manze e tori della [illegible] piemontese»: così, tra il serio e il faceto, un esperto presenta la settima mostra regionale che [illegible] apre domani al foro boario di Cuneo, che impegnerà la giuria per due giorni nella scelta dei campioni [illegible] delle campionesse [illegible] che avrà la [illegible] apoteosi domenica mattina con la sfilata in passerella degli animali premiati.*

La mostra zootecnica riunisce oltre seicento esemplari, che sono poi suddivisi in una ventina di categorie, tutti iscritti nel [illegible] genealogico della razza piemontese [illegible] gelosamente custodito negli uffici dell'associazione provinciale allevatori. Di ogni animale iscritto alla manifestazione [illegible] capita solo più per certe famiglie nobiliari, si conoscono i nomi dei genitori, nonni [illegible] bisnonni, trisavoli e così [illegible] fino [illegible] alla settima generazione. Ogni capo bovino [illegible] sarà presentato domani [illegible] Cuneo ha anche un nome e un pedigree.

L'associazione allevatori, che organizza la rassegna in collaborazione con l'associazione nazionale, con la Regione [illegible] con il Comune di Cuneo, [illegible] quasi vent'anni fa notevoli sforzi per [illegible] miglioramento della [illegible] bovina piemontese che i tecnici considerano «la migliore del mondo» per [illegible] bontà delle carni. E per difendere la selezione genetica è stato creato appunto l'albo genealogico, una specie di «Gotha» della razza piemontese nel quale [illegible] attualmente iscritti circa 25 mila capi.

Quella [illegible] Cuneo [illegible] una rassegna [illegible] che [illegible] un interesse nazionale nel settore dell'allevamento perché nel capoluogo della «granda» convergono [illegible] l'occasione allevatori ed esperti [illegible] tutta Italia. Domani pomeriggio e sabato [illegible] giuria comincerà l'esame, [illegible] mattina la premiazione. I riconoscimenti assegnati sono solo poco più [illegible] simbolici, qualdrappe e [illegible] ogni allevatore sogna [illegible] conquistarne almeno [illegible] g. d. m.

Dibattito a Vercelli

Botta [illegible] risposta sui giornali nelle scuole

VERCELLI — (e. mo.) *«Giornali nelle scuole: [illegible] e perché». Questo il tema di [illegible] incontro-dibattito promosso dalla Regione e dal Comitato comprensoriale di Vercelli svoltosi ieri sera nell'auditorium [illegible] Santa Chiara. Hanno partecipato il capo ufficio stampa della Regione, Roberto Salvio, ed i giornalisti Sandro Doglio (direttore [illegible] Stampa Sera), Ezio Mauro (Gazzetta del Popolo), Angelo Paoluzzi (vicedirettore dell'Avvenire), Andrea Liberatori (l'Unità), Marco Barberis (Avanti!).*

Durante il dibattito, che [illegible] stato introdotto dal presidente [illegible] Comprensorio, Gilberto Valeri, gli intervenuti hanno risposto ai quesiti avanzati, illustrando in che modo i giornali si propongono di affrontare questa ulteriore responsabilità e quali usi didattici potranno meglio favorire l'arricchimento dei contenuti formativi. All'incontro hanno partecipato insegnanti [illegible] studenti [illegible] scuole cittadine.

Biella: aumentano i furti Imputati [illegible] «zingari»

BIELLA — Il commissariato di p.s. sta cercando di arginare con i pochi mezzi a disposizione il dilagare dei furti negli appartamenti momentaneamente deserti. I giorni preferiti dai ladri sono il sabato e la domenica, tradizionalmente giorni [illegible] vacanza per le famiglie.

Generalmente i furti [illegible] compiuti con fulmineità (giusto il tempo per localizzare i nascondigli), ma ci sono [illegible] anche malviventi che indugiano [illegible] frugare negli alloggi, per impinguare il bottino. Due di questi malviventi hanno rischiato di essere arrestati dalla polizia. Il derubato, Antonio Pizzetti, commerciante di calzature abitante in via Seminari, nel centro urbano, [illegible] rincasato a sera e si è reso conto che nell'appartamento c'erano ancora i ladri. Ha telefonato [illegible] 113 dall'alloggio di un vicino e sono subito intervenuti gli agenti. I ladri [illegible] la sono cavata per [illegible] soffio, fuggendo per i tetti.

[illegible] maggior numero dei piccoli furti di oggetti preziosi e di denaro è attribuito ai nomadi, che si servirebbero, a quanto risulta, di bambini fra gli 8 e i 13 anni e quindi non imputabili. La tecnica: uno o due adulti arrivano in città, quasi sempre da accampamenti lontani, con una frotta di bambini. Scelti «a fiuto» i posti migliori, mettono in azione i piccoli complici e se [illegible] vanno per non correre rischi.

Dopo il furto, i bambini tornano all'accampamento [illegible] mezzi diversi (pare che in certi casi si siano addirittura serviti di un taxi), [illegible] consegnano il bottino. [illegible] dovessero essere fermati dalla polizia godrebbero appunto dell'impunità derivante dalla loro giovane età.

Per combattere questo sistema [illegible] questura [illegible] attuando un nuovo metodo di lotta. I nomadi adulti, quando sono «intercettati» dagli agenti, vengono rispediti al luogo [illegible] residenza con il foglio di via obbligatorio. [illegible] tornano in città, sono passibili di arresto [illegible] per contravvenzione [illegible] provvedimento. Bloccata così la «centrale», anche i bambini dovrebbero rimanere inattivi. p. m.

ECONOMICI

Acquisto alloggi

LE CASE COL GARBANO ... PIU'. Chiedeteci valutazione ... un golo alloggio, senza impegno: ve lo dimostreremo. Affidandola a noi, la vostra casa già in partenza vale di più. Unioncase 549.777

PRIVATAMENTE acquisto 2-3 cucina S. Rita Mirafiori. Pagamento . Telefonare 790.541 ore pasti.

PRIVATO acquista da privato 2/3 camere tinello servizi in Torino oppure prima cintura. Telefonare 596.840.

acquista in Torino urgente impiego capitale . Scrivere: «Publikompass 372 — 10100 Torino».

RICERCA urgentemente alloggi liberi Torino metratura da 20 mq a 200 mq, rapida definizione con atto notarile, pagamento in contanti. Centro Casa, corso Vittorio Emanuele 94 - Torino, telefono 513.831.

SOCIETA' acquista contanti stabile in blocco Torino o prima cintura assicurasi riservatezza. Telefonare 519.976.

SOCIETA' immobiliare acquisterebbe stabili anche acquisendo pacchetto azionario per urgente ricostituzione patrimonio immobiliare. Scrivere: «Publikompass 182 — 10100 Torino».

URGENTEMENTE da privato acquistasi libero per contanti 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino tel.

19 Vendita alloggi

A.A. nuova signorile località Incantevole in collina a Fiano 15 minuti da Torino alloggi di 3-4-5 vani più servizi ottima costruzione. Telefonare 591.

A. COMFAI vende zona S. Rita in stabile recente spaziosi appartamenti 1-2 camere tinello cucinino e bagno mutuo fondiario e dilazioni Telefonare 548.123.

A. COMFAI vende zona Stadio spazioso appartamento 2 camere cucina e bagno, zo . Mutuo e dilazioni. re 548.123.

A. COMFAI vende corso Montecucco in stabile recente signorile camera tinello cucinino bagno. Prezzo . 548.123.

A. FIDIM corso Ferrucci libero piano alto: camere tinello cucinino servizi 100 mq. L. milioni 500 mila. Telefonare 548.148.

A. PIAZZA Bengasi angolo via Nizza 402 vendiamo alloggi di camera tinello cucinino bagno da L. 14 milioni 700 mila dilazionabili Edil Casa. Telefonare 548.154.

A. UNIONCASE A 549.777 angolo corso Caraglio 3 ripristinate parti comuni disponibili appartamenti di 1-2-3 bagno prezzi interessanti.

A. UNIONCASE B 549.777 adiacente piazza Adriano 2 camere cucina bagno 16 milioni 200 mila dilazionabili.

A. UNIONCASE C 549.777 via Cuneo 8 appartamenti di 1-2 camere da 1 milione 800 mila magazzini milioni 100 mila.

A. UNIONCASE D 549.777 in costruzione via Capriolo 54 camera cucina ingresso termo bagno 8 milioni 900 mila .

A. Di Nanni ripristinata nelle parti comuni camera cucina da 5 milioni 2 camere cucina 12 milioni 300 mila dilazionabili.

A. VIA Santa Giulia 51 vendiamo signorile camere cucina e L. 43 milioni dilazionabili. Per informazioni telefonare Edilcasa 548.154.

consegna pronta saloncino 2 servizi 20 contanti 500 mila mese vendesi. Telefonare 787.044.

A Moncalieri alloggio nuovo libero tranquillo verde comodo servizi 9 milioni più mutuo dilazioni tel. 787044.

ABITARE libero (Buttigliera Alta) alloggio in villa 180 mq box doppio giardino privato, comodo autobus. Telefonare 502.493.

ADIACENTE corso Giulio Cesare libero 2 camere cucina tutti servizi 21 milioni più 5 milioni mutuo. Sis

AFFARE in via Caselli 3 in recente stabile vendiamo attico camera cucina servizi a L. 11 milioni. Facilitazioni Edil Casa. 548.154.

AFFARE 3 alloggi cucina servizi cantina posto macchina in blocco a L. 23 . Telefonare 696.7058 328.648 ore pasti.

ALLOGGETTO libero corso Moncalieri camera cucina bagno giardinetto vendo 14 milioni. Telefonare 530.396.

ALLOGGI liberi in palazzina inizio Settimo Torinese 2 camere cucina bagno 26 milioni 500 mila più mutuo 4 camere cucina biservizi milioni più mutuo. 519.977.

ALLOGGIO corso Francia (Tesoriera) 3 camere cucina servizi piano secondo occupato vendo. Tel. 536.601.

ALLOGGIO libero (via Bogino) ingresso camere cucina servizio 18 milioni, milioni. Torincase 541.419.

ALLOGGIO libero camera tinello servizi 18 milioni rasando To .419.

libero (Porta Nuova) ingresso salone 5 camere cucina doppi servizi cantina 68 milioni Torincase 515.318.

APPARTAMENTO centrale in casa d'epoca mq 330 2 saloni 5 camere cucina 2 bagni pregevoli uso o abitazione, 250 milioni meno mutuo. Telefonare 633.429.

ATTICO corso Potenza camera tinello servizi 2 arie adatto investimento 11 milioni 200 mila più mutuo. Sis 519.977.

AVETTA vende a Pino alloggio in villa di salone sala pranzo 2 camere cucina servizi giardino box 2 auto. Tel. 532.192.

AVETTA vende Baldissero alloggio di salone 3 camere tinello cucinino 3 servizi lavanderia box 3 auto mutuo. Tel. 532.192.

AVETTA vende in Vinovo in stessa recente palazzina alloggi di 2 e 3 camere cucina servizi cantina mutuo. Tel. 532.192.

AVETTA vende a Cambiano in recente palazzina alloggio di 1 camera tinello cucinino servizio cantina. Tel. 532.192.

AVETTA vende ad Asti libero alloggio di 1 camera tinello cucinino servizio ripostiglio Tel.

vende via cucinino e bagno prezzo . 532.192.

BRB A Libero S. Rita signorile salone 3 camere cucina ampio ingresso servizi anche uso ufficio. Tel. 657.516 657.160.

BRB B Liberi via Usseglio (M. Campagna) composti da 1-2 camere tinello cucinino servizi termo cantina rimessi a nuovo. I prezzi da L. milioni 500 mila. Dilazioni. Tel. 657.160 657.516.

BRB C Frazione alloggi liberi in palazzina da 3 camere saloncino cucina servizi giardino prezzi da L. 30 milioni in su. Fabbricato uso industriale mq 300 con servizi tettoia box cortile. Possibilità vendite in blocco dilazioni. Tel. 657.160 - 657.516.

BRB D Libero in Moncalieri casetta 3 alloggi camere cucina servizi L. 36 milioni trattabili. Dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

BRB D (Santa Rita) signorile camere cucinino ampio ingresso servizi L. 38 milioni. Tel. 657.160 657.

BRB E Vende corso U. Sovietica 2 camere tinello cucinino servizi che uso ufficio L. 26 milioni. Tel. 657.160 657.516.

BRB F Libero zona S. Paolo camera cucina servizi L. 15 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 657.160 - 657.516.

BRB G Libero Nichelino recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina mq 90 L. 39 milioni Tel. 657.516 657.160.

BRB H Libera subito villa S. Maurizio Canavese recente salone 3 camere cucina taverna doppi servizi cantina mansarda box 2 auto giardino recintato mq 4850. Per informazioni telefonare 657.516 via Campana 1 Torino.

BRB I Vende Grugliasco centro recente camera tinello cucinino servizi L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 657.160 657.516.

BRB L Vende corso Racconigi 3 camere cucina servizi cantina termo L. milioni. Tel. 657.516 657.160

BRB M Vende in S. Rita alloggi camere tinello cucinino servizi cantina L. 22 milioni 500 mila dilazionabili in 10 anni basso interesse. Tel. 657.160 657.516.

BRB N Vende Madonna di Campagna camera tinello cucinino servizi cantina termo L. 15 milioni dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

BRB O (Cascine Vica) cucinino servizi termo ascensore L. 23 milioni dilazioni. Tel. 657.160 - 657.516.

CASCINE VICA
corso Torino 226 1-2 camere tinello cucinino Lux 546.476.

CAVORETTO
villa libera recente costruzione 4 camere cucina salone soggiorno ingresso 2 bagni 2 ripostigli box 2 auto giardino vendesi L. 195 milioni meno 10 milioni mutuo S. Paolo volendo estensione mutuo a 50 milioni. Telefonare 533.968 - 533.947.

CENTRO
via Bligny 0 alloggi da mq 60 a mq . Lux 546.476.

CENTROCASA 513831 adiacente corso Vittorio Emanuele, 5 camere cucina bagno 18 milioni 200 mila, meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 adi Marconi 6 camere cucina bagno 19 500 mila dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 Parella appartamento spazioso 2 camere tinello bagno 18 milioni 100 mila, minimo contanti/dilazioni.

CENTROCASA 513.831 centrale camera cucina servizio 6 milioni 200 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831, adiacente via Sempione: camera cucinotta bagno 15 m , dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 libero Stadio Comunale 3 camere cucina bagno 46 milioni minimo contanti mutuo.

CENTROCASA 513.831 libero corso Vercelli 2 cucina 17 milioni minimo contanti.

CENTROCASA 513.831 libero corso Unione Sovietica camera tinello bagno 27 milioni meno mutuo dilazioni.

513.831 Santa Rita 2 tinello bagno 40 milioni minimo contanti dilazioni.

libero corso Traiano recente spazioso tinello bagno. milioni 400 mila dilazioni.

CIRIE' via Gazzera libero subito ingresso ca- . Unioncase 549.777.

CONSULEDILE 533.322 posizione commerciale Febrizi (Parella) spaziosissimi 1-2 camere cucina servizi da 5 milioni 600 mila a 7 milioni 300 mila.

CORSO Traiano 156 vendiamo vero affare appartamento cucina bagno a L. 23 facilitazioni. Casa 548.154.

CORSO U. 433 libera mansarda con zi e terrazzino luminosa a L. milioni 600 mila dilazionabili. Edil Casa 548.154.

DORA vende alloggio libero Mirafiori camera cucinino bagno cantina termo ascensore L. milioni 00 mila. Telefonare 740.489.

EDILITALIA villaggio Aurora (Rivalta) libera villa signorile salone soggiorno cucina 7 camere 2 servizi. Tel. 446.

EUROEDILE vende libero via Corte d'Appello piano ammezzato alloggio uso ufficio ampia metratura. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende via Principessa Clotilde stesso stabile alloggi ingresso camera tinello cucinino da L. 11 milioni. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende adiacenze via Chiesa della Salute alloggio ingresso camera cucina servizio a L. 8 milioni 500 mila tel. 746096.

EUROEDILE vende via Monginevro spazio- mo ingre tinello cucinino piano rialzato tel.

FIMINTER

FIMINTER A Spa libero corso Monte Grappa ampio signorilmente rifinito moquettato camere tinello cucinino servizi volendo anche arredato L. 30 milioni 600 mila dilazioni Telefonare 696.7121.

FIMINTER B Spa libero a Rivoli Grugliasco condominio I Pioppi ampio signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi + mansarda con camino giardino condominiale L. 114 milioni 500 mila. Telefonare 696.7121

FIMINTER C Spa libero c.so Cosenza ampio luminoso in stabile signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 77 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 696.7121.

FIMINTER D Spa libero zona Parella via Exilles ampio luminoso tre camere cucina termo L. milioni 500 mila . Telefonare 696.7121.

in recente signorile piscina ampio alloggio composto da soggiorno camera servizi L. 42 milioni 800 mila compreso mutuo. Telefonare 696.7121.

FIMINTER F Spa libero adiacente c.so Regina via Bava completamente rifatto ben rifinito ampio luminoso camera cucina servizi L. 24 milioni 600 . Telefonare 696.7121.

FIMINTER G Spa zona Vanchiglietta via Pallanza lumi- alto cucinino posto auto L. 38 milioni 600 mila. Telefonare 696.7121.

zona Po in d'epoca alloggi 1 o 2 tinello cucinino a partire da L. 15 milioni dilazionabili. Telefonare 696.7121.

FINCI A vende Parella recente salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi piano alto box auto. Tel. 505.691.

FINCI libero centrale via Goito grandioso alloggio salone 3 camere cucina doppi servizi dilazioni. Telefonare 505.691.

FINCI libero corso Trieste recente grandioso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina tel. 505691.

GAIOTTO zona Statuto via San Donato libero 2 camere tinello cucinino servizi 14 milioni minimo contante. Tel. 488.972.

GEDIM A corso Moncalieri angolo corso Fiume spazioso appartamento: soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso cantina, 36 milioni. Facilitazioni pagamento. Telefonare

GEDIM A piazza Solferino via Conte Rosso 3, eccezionale appartamento uso studio professionale in stabile altamente signorile: grande salone 5 camere bagno ampio ingresso più luminoso seminterrato di circa mq 50 collegato internamente. Telefonare 517.566.

GEDIM B corso Brunelleschi 137, recente spazioso cucinino bagno 21 milioni 800 dilazioni. Telefonare 517.566.

GEDIM B corso Francia fronte Parco Tesoriera: camera cucina servizio. 3 milioni 500 mila più 3 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare

GEDIM C a 10 minuti tro in costruzione entro 1981 circondato dal ogni confort appartamenti . Contante sufficiente 12 milioni, mutuo dilazioni. Telefonare 517.566.

GRIMALDI adiacente piazza Gran Madre mansarda libera 3 milioni, tel. 011/505.921.

GRIMALDI adiacente piazza Massaua 4 vani 2 liberi subito 15 milioni, tel. 011/505.921.

(continua)

Le case col gabbiano valgono di più. Sempre.

Vista così, la città sembra tutta uguale.
E invece qui in mezzo ci sono case buone e case cadenti, libere subito e occupate
chissà fino a quando, da comprare e da vendere, case-affare e "affaroni" fasulli.
Ci abbiamo messo anni per vederle, capirle, conoscerle quasi una ad una,
sceglierle e saperle valutare compiutamente.
E adesso, per aiutarvi a riconoscerle subito,
ci abbiamo messo sopra il nostro nuovo simbolo, un bel gabbiano.
Non vi resta che dirci la casa che volete comprare, o darci la casa che volete vendere.
Un bel lavoro in meno, e una bella sicurezza in più che, tutto sommato,
hanno un bel valore anche in denaro.
Il vostro nuovo discorso immobiliare apritelo con noi;
affidandola a noi, la vostra casa da vendere già in partenza vale di più.

UNION CASE

FIMAI

[illegible] Vittorio [illegible] ☎ 54.97.77

FILM A TORINO

«La merlettaia»

Destino di donna

Goretta con Isabelle Huppert Yves Beneyton. - Francia, drammatico, colori. (Cinema Studio Rita).

Continua la conoscenza del bellissimo cinema svizzero: Tanner a Goretta, dialoghi che invitano riflessione a riflessione che conosce dialoghi, Jo che avrà ven'anni nel 2000 a

Goretta ama Cechov e Pavese. Cechoviani sono i personaggi del film più noto, L'invito, destinati l'esistenza mediocrità del pettegolezzo nell'attesa della felicità, su un perfetto sfondo di efficienza svizzera assolutamente disumana. Pavesiani si direbbero gl'innamorati de La merlettaia, così teneri così sensibili, poco a poco crudelmente separati remote differenze di classe e di cultura. Stavolta su sfondo meno offensivo, Francia che direbbe aperta serena, pronta tuttavia rinserrarsi crudelmente solitudine sulla pochezza singoli individui.

Protagonista La merlettaia è una creatura che nasconde in fondo al i della tenerezza e della grazia. L'incontro con uno studente a sua volta sentimentale favorisce il sorgere d'un amore appassionato. ecco che prime difficoltà ragazza, commessa parrucchiera, si chiude in stessa perché non conosce i termini convincenti e trascura più semplice retorica degli affetti. ragazzo, brillante universitario boria che però crede nel valore della parola, profondamente deluso. Si lasceranno e a questo punto il cinema commerciale lascerebbe intuire che un giorno i guarderanno al loro amore nostalgia, il sentore del dramma.

Invece cinema intellettuale Goretta consente scappatoie. La ragazza, avvilita dell'incoltura tormentata dalla delusione, crolla e finisce in casa di Le visite dell'antico innamorato, in buona fede e sinceramente dispiaciuto, le saranno di sollievo. Senza mai alzare il regista ha introdotto lo spettatore sull'orlo un'infelice condizione, condizione femminile, e lo invita prenderne coscienza.

Come nei quadri della pittura fiamminga, la donna è destinata a una posizione subalterna, una parte eterna «merlettaia» condannata non sollecitata gentile. resto il prossimo progetto del ginevrino è vita dedicata conterraneo Rousseau divisa in tre parti — giovinezza, maturità e vecchiaia — dove emergerà la figura di Beatrice detta Pomme, la tipica donna vissuta all'ombra di grande, che di Rousseau 33 anni fu domestica e amante silente.

Una sequenza meravigliosa la condanna all'isolamento degl'innamorati La merlettaia. Isabelle Huppert e Yves Beneyton, l'una nuda e l'altro vestito, parlano davanti a una finestra guardano distante. In questa lancinante offerta e nel conseguente inconsapevole rifiuto c'è una tale e tale castità da rendere tangibile il dolore. Molto il regista deve Isabelle Huppert, un'attrice che sembra conservare sotto la crosta del conformismo imposto dalla società un universo intero di espressività.

Piero Perona

Isabelle Huppert protagonista de «La merlettaia»

L'inaffondabile Nico lercio maresciallo

ASSASSINIO SUL TEVERE Bruno Corbucci, con Tomas Milian, - Poliziesco, a colori, (Cinema

maresciallo Nico Giraldi, inaffondabile (al cinema) funzionario polizia che si distingue tra i colleghi investigatori per esser quello di meno at aspetto — devono essergli defunti il sarto, il barbiere, il fornitore di sapone toeletta — riappare sullo schermo nell'abituale lercia tenuta e con il solito comportamento strafottente e cafonesco per indagare quello che il titolo dice: «assassinio sul Tevere», dove la vittima il presidente d'un sodalizio di fiumaroli pugnalato misteriosamente alle spalle mentre in riunione i suoi accoliti. Un «black-out» improvvi al ritorno della luce, dopo pochi minuti d'oscurità, la scoperta del delitto successivamente l'arresto d'uno dei convenuti sul barcone dove l'omicidio è stato commesso.

L'arrestato risulta padre d'una ragazza che non spiace al maresciallo Nico, che in conseguenza si fare per scagionarlo e scoprire chi ha ucciso. Nel solito ambien romanesco, dove pessimi individui anche tipi insospettabili compongono un campionario pittoresco improbabile, l'istrionesco poliziotto sviluppa l'indagine, ovviamente destinata a conclusioni positive. Per circolare nella «Roma in selci» Giraldi segue il comandamento dell'assessorato all'Ecologia Torino, cioè *va in bici*, esemplare insolito piedipiatti trasteverino due ruote. Questo buffo; il dialogo, che pur esso vorrebbe risultare raggiunge lo scopo eccesso volgarità. Nell'insieme filmetto somiglia ai precedenti.

La ragazza di quartiere, che alla fine ha il coraggio sposare quell'ambulante campione di sporcizia chiamato Nico, è Roberta Manfredi, spigliata figliola del «ciociaro» Nino. «Fusse fusse» la volta buona, per fresca sposina, far fare un indispensabile bagno al consorte, avanti offrirglisi.

rald.

De Sica al Museo

Per il ciclo dedicato Vittorio De ecco l'elenco dei film in programmazione al Museo Nazionale del Cinema, piazza San Giovanni 2. Oggi 16 e stasera 21,15 uomini che mascalzoni» Mario Camerini.

Domani all'11 del se, cuori felici» Baldassarre Negroni (1932), Melnati. Dal 13 al 15, «Darò un milione» Mario Camerini (1935) Assia Noris. 16-18 novembre: «Il signor Max», di rini (1937) con Noris. 20-22: «Maddalena zero in condotta», regia dello Sica (1940) con Carla Foggio. 23-25: «Teresa Venerdì», regia di Sica (1941) con Anna Magnani e Vittorio De Sica. 27-29: «Un garibaldino al convento» (1942) Leonardo Cortese e Maria Mercader. 30 novembre-2 dicembre: «I bambini ci guardano» regia di De Sica (1944) con Pola. 4-9 dicembre: «Sciuscià», regia De Sica (1946) con Franco Interlenghi. 11-16: «Roma città libera» Marcello Pagliero Vittorio De Sica e Paolo Stoppa. 18-23: «Miracolo a De Sica con Emma Gramatica e Paolo Stoppa. 27-30 dicembre: «Stazione Termini» (1953) di De Sica Jennifer Jones e Montgomery Clift.

programmazioni riprendono nell'anno il giorno gennaio. Fino al gennaio «Peccato che sia canaglia» (1954) e Sofia Loren. 8-13 gennaio 1980: «Il tetto» De Gabriella 15-20: «Il generale della Rovere» (1 di Rossellini con De Sica.

Una gagliarda serata al Palasport

Chi dice «Hampton» dice jazz e simpatia

Entra in scena quel faccione che dà simpatia poi accenna poche no sul vibrafono e jazz diventa subito allegria sui volti un pubblico che ancora riesce specchiarsi nella musica di Lionel Hampton, ieri al Palasport con la sua big band.

Jazz d'un tempo, quindi, jazz quello che si ascoltava nell'immediato dopoguerra quando Lionel ave la sfacciataggine di mescolare le carte dello Swing con ricette del Bebop facendo innervosire i puristi ma divertendo le platee di tutto il mondo. Ora ha settant'anni e voglia di suonare: la musica, gli applausi e l'affetto del pubblico lo riportano indietro nel tempo, quando accanto a Benny Goodman, Gene Krupa e Teddy Wilson star tra le più in vista d'America. Lionel, «re» del vibrafono durante i «roaring» Anni Trenta, ha lasciato qualcosa che resterà nella storia del jazz: l'innato senso melodico sue improvvisazioni, lo splendore di alcune composizioni (Midnight Sun) una indimenticabile di dischi tra quelli incisi nel '38-'39 per la Rca, forse il primo tentativo di fare del jazz da camera (con lui c'erano Choo Berry, Cozy Cole,Johnny Hodges gli altri).

Ieri commemorato stesso ma con brio, rivivendo gagliardamente un repertorio di successi nati e vissuti nel periodo d'oro della sua big band, un'orchestra che durante gli Anni Quaranta ha fatto tramite nel congiungere le epoche Swing e Bebop. C'è ancora imparare ascoltandolo. Ci si può infatti accorgere che le semplici funzionano oggi nonostante la tecnologia degli strumenti elettro.

Ascoltando i suoi collaboratori riscopriamo la bellezza di una frase improvvisata da Curtis Fuller al trombone, da Budd Johnson al tenore, da Joe Newman alla tromba, jazzmen bagagli, solisti che hanno lavorato in tutte migliori orchestre del mondo (da Count Basie ad Art Blakey, Quincy Jones) che ora fanno il giro del mon accanto al vecchio, grande Lionel Hampton.

Franco Mondini

FUORI CASA

Torino — Quinto concerto della stagione sinfonica d'autunno 1979 dell'Orchestra sinfonica Rai di Torino per domani sera: l'esecuzione della suite «Hyperion» Bruno Maderna, di Friedrich Hölderlin. Si di una prima esecuzione in della versione Marcello Panni. Parteciperanno il soprano Slavka Taskova Paoletti, il Severino Gazzelloni, l'oboista Pietro Borgonovo; i testi, Sanguineti, verranno da Federico Sanguineti; l'Orchestra e il coro Torino diretti Marcello Panni; maestro del Fulvio Angius. Oggi alle 18,30 tavola rotonda M. a, A. Giubertoni, M. Panni, S. Gazzelloni e R. Vlad.

— Il secondo concerto dedicato al ciclo «La Storia del Lied tedesco da Mozart a Berg» previsto stasera è rinviato 17 gen 1980 per indisposizione del contralto Schwarz.

Teatro Nuovo — Stasera 21, seconda rappresentazione del teatro «Ciaikovski» di Perm.

Film di Eisenstein — Stasera alle 20,45, cinema Massimo, proiezione di «Ivan il terribile» e «La congiura dei boiardi».

Palasport — Ancora musica, stasera alle 21 15, con nuovo quartetto riunito dal chitarrista John McLaughlin che porterà con sé il celebre batterista Billy Cobham, il Jack Bruce e il chitarrista Stu Golgberg.

Appuntamento John McLaughlin

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Quando [illegible] [illegible] [illegible] televisione**
13 — **Giorno per giorno,** rubrica del TG 1 (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
17 — **Remi** (Le sue avventure). Quattordicesima puntata: E' bello navigare. Un programma a cartoni animati [illegible] 3 D dal romanzo «Senza famiglia» di Ettore Malot
17,25 **Chi era Antonio Pigafetta.** Un programma [illegible] Guerrino Gentilini ed Ezio Pecora con gli alunni e gli insegnanti di una scuola di Venezia. Regia di Ezio Pecora
18 — **Schede-Scienza** (Alterazioni delle pietre e interventi conservativi sui monumenti). Regia di Giampaolo Callegari (c)
18,30 **Non stop** (Ballata senza manovratore). Regia [illegible] Enzo Trapani (dodicesima puntata) (replica) (c)
19 — **TG 1 - Cronache** (c)
FILM 19,20 **Famiglia Smith:** Una cravatta blu, telefilm con Henry Fonda [illegible] Janet Blair
[illegible] — **Telegiornale**
20,40 **Ma [illegible] [illegible] è questo amore?,** dal romanzo omonimo di Achille Campanile. Sceneggiatura di Pier Benedetto Bertoli. Interpretato [illegible]: Stefano Satta Flores, Roberto Benigni, Armando Bandini, Gigi Ballista, Flavio Bonacci, Gennarino Palumbo. Musiche di Fiorenzo Carpi. Regia di Ugo Gregoretti (seconda ed ultima parte) (c)
21,30 **Dolly,** appuntamento quindicinale con [illegible] cinema, a cura di Claudio G. Fava e Sandro Spina (c)
21,45 **[illegible] politica,** a cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa del Pdup (c)
22,35 Orson Welles presenta: **I racconti [illegible] mi-[illegible]** Il testamento di Kate
- **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

12,30 **Come Quanto,** settimanale sui consumi, a cura di Paolo Luciani (c)
13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **Centomila perché,** un programma di domande e risposte (c)
17 — **Barbapapà:** Salviamo [illegible] balena, disegni animati di Talus Taylor [illegible] Annette Tison (c)
17,05 **Capitan Harlock:** Musica dal pianeta vento, cartoni animati (c)
17,30 **Il seguito [illegible] prossima puntata,** [illegible] un'idea di Franco Mello, [illegible] cura di Enrica Tagliabue. Regia di Maria Maddalena Yon
18 — **Le [illegible] manuali,** a cura di Franca Lipparoni. Regia di Liliana Verga
18,30 **Dal Parlamento - TG 2 - Sportsera** (c)
18,50 **Buonasera con... Macario.** Testi di Leo Chiosso, Sergio D'Ottavi, Mauro Macario. Regia di Mauro Macario. Nel corso del programma: **George, Jerry [illegible] Company,** telefilm della serie «George e Mildred», con Yootha Joice [illegible] Brian Murphy. Prodotto e diretto da Peter Frazer Jones. — *Mildred è soddisfatta: George ha trovato un lavoro adatto [illegible] sue capacità: fa il vigile urbano e...* (c) FILM
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Un [illegible] di scuola,** dal racconto di Giani Stuparich. Interpreti principali: Laura Lenzi, Stefano Patrizi, Mario D'Arrigo, Paolo Morosi, Giovanni Visentin, Ennio Grasso, Federico Avian. Scenografia e costumi di Sergio D'Osmo. Regia di Franco Giraldi. — *Nella Trieste asburgica, a contatto con i primi segni della rivoluzione freudiana, Edda Marty fa la sua apparizione fra i ragazzi di un'ottava ginnasiale. Più matura [illegible] cosciente dei suoi compagni, la ragazza si avvale di una nuova disposizione ministeriale per affiancarsi a loro [illegible] uguagliarli in tutto*
22,40 **Finito di stampare,** quindicinale di informazione libraria, [illegible] cura di Guido Davico Bonino. Regia di Vladi Orengo (c)
23,15 **Eurogol,** panorama delle coppe europee [illegible] calcio, [illegible] Gianfranco [illegible] Laurentiis [illegible] Giorgio Martino (c)
TG 2 - Stanotte

Rete tre

Prove tecniche di trasmissione
15 — **Giochi invernali 1976:** Pattinaggio a coppie (c)

TV PRIVATE

La [illegible] non garantisce l'esattezza [illegible] programmi in quanto [illegible] [illegible] [illegible] variazioni all'ultimo momento.

Tele Studio Torino — Canale 24

12,45 **Una vita bruciata,** drammatico (c)
14,30 **[illegible] [illegible] donna:** Base 3; Prego s'accomodi. Conduce Marilena Moretti (c)
FILM 15,45 **La notte del mostro vivente,** telefilm (c)
16,45 **Cacciavitissimo:** [illegible] segreto del gran maestro, racconto giallo per i più piccoli (c)
17 — [illegible] (c)
17,40 **Tarzan, l'eroe della jungla,** nono episodio
18,10 **Ciao ciao:** Gli erculoidi: Gli uomini pappagallo, cartoni animati (c)
18,35 **Butch Cassidy:** La [illegible] rubata, cartoni animati (c)
19 — **Caravansemmai,** campeggio, caravan [illegible] roulotte (c)
19,30 **Doppio sandwich,** programma musicale
20 — **Cocktail music,** torneo musicale [illegible] premi
20,30 **Scusi, lei balla o gioca?,** liscio con Giorgio Ferraris (c)
21,45 **Oroscopo** (c)
FILM 22 — **[illegible] angels:** Lo strangolatore, telefilm (c)
23 — **[illegible] [illegible] [illegible]**
FILM 23,15 **I due volti della paura,** di Tullio Demicheli, [illegible] George Hilton, Luciana Paluzzi. Giallo 1972 — *Tranquillo [illegible] onesto medico viene [illegible] trovato ucciso. Cinque sono i sospettati, [illegible] ognuno ha un alibi di ferro* (c)
FILM 0,50 **[illegible] carnale,** erotico (c)

Videogruppo — Canale [illegible]

FILM 14 — **Operazione paura,** di Mario Bava, con Giacomo Rossi Stuart, Erika Blanc. Horror [illegible] — *Osteggiato dalla popolazione il medico condotto di [illegible] paesino cerca [illegible] far luce sulle strane morti che ciclicamente colpiscono inarrestabili* (c)
15,30 **[illegible] mondo [illegible] [illegible] loro,** documentario (c)
16 — **Il cerchio,** esperti a consulto. Replica
16,30 **Videostory:** il volto dell'amore, fotoromanzo
FILM 17 — **Sabato tragico,** [illegible] Richard Fleischer, con Victor Mature, Richard Egan. Drammatico 1958 — *Le conseguenze, non tutte negative, di una rapina alla banca di un piccolo centro americano*
18,30 **Guida [illegible] sopravvivenza** (c)
19 — **Quale cinema,** consigli di Federico Peyretti (c)
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **[illegible]**
20,30 **Cronaca dell'incontro di [illegible] Juventus-[illegible]** (c)
[illegible] — **Prima visione** (c)
22,10 **Special musicale** (c)
22,40 **L'oroscopo,** in diretta per telefono
23,50 **Videonotizie 2**
FILM 0,10 Cineclub: **Il lupo [illegible] mari,** di Michael Curtiz, con Edward G. Robinson, Ida Lupino. Drammatico-avventuroso — *Un marinaio ed una prostituta [illegible] dal carcere in balia [illegible] di un pirata odiato dal suo stesso equipaggio per [illegible] [illegible] crudeltà.* Presentazione [illegible] Federico Peyretti
FILM 1,30 **[illegible] tragico**
FILM 3,30 **Il ladro [illegible] re,** [illegible] Robert Z. Leonard, con David Niven, Edmund Purdom
FILM 5,30 **La [illegible] [illegible] chiocciola,** di Robert Siodmak, con Dorothy McGuire, Ethel Barrymore.

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Grp flash,** listino prezzi Borsa valori
14,45 **Spazio 5,** rubriche per la donna
15,35 **Pacho il camionista,** telefilm (c)
16,20 **Grp [illegible]**
16,35 **L'oggetto misterioso,** quiz (c)
16,45 **[illegible] mano pazza,** per i più piccoli (c)
FILM 17,35 **Johnny [illegible]** [illegible] dobione spagnolo, telefilm (c)
18,10 **Taglia [illegible] cucitutto** (c)
18,45 **[illegible] famiglia** (c)
19,15 **Grp [illegible]**
19,40 **English is [illegible]** (c)
20,18 **L'oggetto misterioso,** quiz (c)
FILM 20,30 **[illegible] gli occhi e guarda [illegible] [illegible] (Xanadu),** di Lee Philimps, con Linda Blair, Martin Sheen. Dramma psicologico 1976 — *Diciassettenne amareggiata [illegible] un'esistenza divisa fra i lavori domestici e i polli dell'allevamento paterno scopre la vita accanto ad un pazzo che la rapisce, la rispetta, le declama poesie e [illegible] insegna a pensare* (c)
22,15 **Codice segreto,** quiz (c)
22,30 **Un'ora con [illegible]** (c)
FILM 23,30 **[illegible] il camionista:** Tabacco e arance [illegible] metà prezzo, telefilm (c)
[illegible] — **Oroscopo** (c)
0,10 **Mezzanotte [illegible] Guglielmo Della Corte**
0,35 **Proibito,** spogliarelli e oroscopi particolari
FILM 1 — **Dai giornali di venerdì** (c)
FILM 1,10 **Film**
FILM 2,30 **L'uomo di Marsiglia,** [illegible] Marc Simenon, con Mylène Demongeot, Michèle Richard.
FILM 4 — **Recoil,** di Paul Wendoki, con Robert Taylor, Vera Miles. Giallo 1965 (c)
FILM 5,30 **[illegible]**

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13,15 **American secret service,** commedia (c)
14,45 **393421,** annunci [illegible] persone (c)
15,15 **Fuorigioco,** giochi con Vittorio Bestoso (c)
16,30 **Captain Phathom,** cartoni animati (c)
17,15 **Ottovolante,** per i più piccoli (c)
FILM 18,15 **Bonanza,** telefilm (c)
FILM 19,15 **Il [illegible] in pantofole,** telefilm (c)
19,45 **Europa [illegible] informa**
[illegible] — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Eleganza e sport** (c)
20,30 **Baby,** [illegible] Ted Post, con Anjanette Comer, Ruth Roman. Giallo 1974 — *Folle moglie di un minorato combatte la non meno folle madre di un ritardato per sottrarle il figlio e portarlo [illegible] vivere con suo marito* (c)
FILM 22,15 **Ultimatum [illegible] vita,** di Renato Polselli, con Franca Bettoia, Claudio Gora, Didi Perego, Andrea Checchi. Bellico 1962 — *Cinque donne e una bimba nelle mani dei tedeschi debbono riuscire ad evadere per mettere in allarme i partigiani* (c)
23,45 **Ragazza violenta,** di Vernon Zimmermann, con Claudia Jennings, Anne Rees. Commedia (c)
FILM 1,30 **L'oro dei bravados,** di Don Reynolds, con Giorgio Ardisson, Rick Battaglia. Western 1971 — *Due avventurieri, una ragazza e [illegible] ufficiale [illegible] concorrenza fra loro alla ricerca di un carico d'oro sepolto anni e anni prima* (c)

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 13 — **U Boat 55,** bellico
14,30 **Jeeg, [illegible] d'acciaio,** cartoni animati. Replica (c)
17,30 **Jeeg, robot d'acciaio:** La rosa nera, cartoni animati (c)
FILM 18 — **Io [illegible] chi ha ucciso,** di Rolf Olsen, con Curd Jurgens, Barbara Cass. Drammatico 1970 — *Un sacerdote, sconvolto dalla scoperta di un crimine commesso [illegible] bassifondi di Amburgo, destituito dalla [illegible] carica [illegible] confinato su un'isoletta, tenta [illegible] di assicurare una pericolosa gang alla giustizia* (c)
19,45 **La Svizzera,** documentario
FILM 20 — **Revak, lo schiavo [illegible] Cartagine,** di Rudolph Maté, con Jack Palance, Milly Vita-[illegible]. Avventuroso 1961 — *Imprigionato dai cartaginesi, torturato, obbligato ai remi di una [illegible] [illegible] guerra, costretto [illegible] combattere [illegible] in un circo, tenta la disperata rivolta degli schiavi* (c)
FILM 21,30 **I coltelli [illegible] vendicatore,** di John Hold, [illegible] Cameron Mitchell. Avventuroso 1966 — *Mentre il capo di [illegible] tribù vichinga è in viaggio per mare, un traditore tenta di rubargli [illegible] moglie [illegible] imprigionargli il figlioletto* (c)
23 — **Addio Lara,** [illegible] Robert Hossein, con Gert Frobe, Ira Fürstemberg. Drammatico 1968 — *Nella Russia degli zar, l'amore fra un principe e una nobildonna [illegible] contrastato dall'ambizione della madre di lei [illegible] dalle trame dello stesso Rasputin* (c)

Rete Manila 1 — Canale 44

FILM 13 — **Assassinio [illegible] palcoscenico,** giallo (c)
16 — **[illegible] milioni di amici,** quiz e giochi
17 — **Uno a te, uno a me,** per i più piccoli
18,30 **Il nostro amico cane**
FILM 19 — **[illegible] Smart agente 86,** telefilm
19,35 **Il parolone,** gioco [illegible] premi
20 — **Cartoni [illegible]** (c)
20,15 **[illegible] [illegible] coppa [illegible] Angelo in borsa,** giochi in diretta
FILM 20,45 **L'acciarino magico,** di Svend Methling. Cartoni animati 1969 — *Da [illegible] fiaba di Andersen: le vicissitudini di un soldato che tenta di sposare la principessa con l'aiuto di una fedele schiera di cani dai magici poteri* (c)
22,30 **Io ed Anna,** moda
FILM 23,30 **[illegible] Fu, l'uomo d'acciaio,** di Nan Hon Kuo, con Chaing-Lon Wen. Avventuroso 1974

Tele Torino Intern. — Canale 61

13 — **[illegible] uomo in vendita,** drammatico (c)
14,30 **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati. Replica (c)
17 — **Il giornale [illegible] ragazzi** (c)
18 — **Il falco superbolide,** cartoni animati (c)
18,30 **Il [illegible] in cui viviamo,** documentario (c)
19 — **La [illegible] [illegible] prateria,** telefilm (c)
20 — **Caccia [illegible] tredici,** pronostici totocalcistici di Roberto Bettega (c)
20,30 **Cronaca dell'incontro [illegible] calcio Juventus-Beroe** (c)
[illegible] — **L'ispettore Regan,** telefilm (c)
23 — Dieci anni di Ingmar Bergman: **La fontana [illegible] vergine,** con Max von Sydow, Birgitta Petterson. Drammatico 1959 — *Da una leggenda scandinava del quindicesimo secolo: sterile vendetta e miracoloso pentimento di un ricco signore a cui tre pastori hanno violentato e ucciso la figlia*
0,30 **Una manciata di vergogna,** [illegible] Mark Robson, con Rod Steiger, Susannah York, Don Murray. Drammatico (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	[illegible]	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Film segnalati [illegible] critica: L'albero [illegible] zoccoli (Cuore).

[illegible] ai [illegible]ciazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Bernini, Milano, Po, Studio Ritz, Roma, [illegible].

cinema prime visioni

Cinema	Film	Giudizio
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**A noi due**, di Claude Lelouch, con Catherine Deneuve, Jacques Dutronc (Francia-Canada - Colori) — Un uomo e una donna provenienti da strati sociali diversi e con molti problemi, si scoprono «verità» comuni. Viet. 14. Orario: 14,20; 16,20; 18,10; 20,10; 22,30. ★ Commedia drammatica	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso 3000
ARCO-INC [illegible] Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Il laureato**, di Mike Nichols, con Dustin Hoffman, Anne Bancroft, Katharine R[illegible] (Usa - Colori) — Giovane «bene», appena l[illegible]to, si innamora della figlia della propria amante. Oscar 1968 per la regia. Non viet. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia	[illegible] (1968) Ingresso L. 2000
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Un «Maggiolino» tutto matto**, di Robert Stevenson con Dean Jones, David Tomlinson, Buddy Hackett, Michele Lee (Usa - Colori) — Nell'era fatidica del motore un'utilitaria pensante [illegible]. Or.: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30, Non viet. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1969) Ingresso 3000
ARLECCHINO [illegible]. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Marito in prova**, di Melvin Frank, con George Segal, Glenda Jackson (G.B. - Colori) — Litigi e dispetti fra un vedovo e una divorziata che hanno deciso di unire [illegible] loro [illegible]. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30 ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
ARTISTI EROTIC Center V. Artisti Tel. 831.374	**La mondana nuda**, con Karim Well, Malisa Longo (Italia - Colori) — Due belle del porn[illegible] a confronto in una battaglia senza veli con l'ausilio di una vicenda super eccitante. Viet. [illegible]. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia [illegible]	[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**I [illegible]rrieri della notte**, [illegible] Walter Hill, con Michael Bech, James Remar, D[illegible]rah van V[illegible]rg (Usa - Colori) — A New York [illegible]po di una piccola [illegible] di teppisti vuo[illegible] ottenere il controllo della città. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Liquirizia**, di Salvatore Samperi, con Christian De Sica, Ricky Gianco, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Scatenati goliardi degli A[illegible] 60 all[illegible] [illegible] recita studentesca [illegible] finisce disastrosamente. Orario: 14,30; 16,30; 18,20; 20,20; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso [illegible]
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Sbirro, la tua legge è lenta... la mia... no!**, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Mario Merola, Carmen Scarpitta (Italia - Colori) — Commissario e camorrista si combattono e confrontano ognuno con le rispettive leggi. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. [illegible]	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Il prato**, di Paolo e Vittorio Taviani, [illegible]n Michele Placido, Saverio Marconi, Isabella Rossellini (Italia - Colori) — Drammatica storia e fine di due giovani innamorati della stessa ragazza. Presentato alla Mostra di Venezia. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**[illegible] porno [illegible]ica di mia moglie**, di Carlo Tobalina, con Nina Fause, William Margold, Heather Leight (Italia - Colori) — Vicende e dispiaceri di un marito poco soddisfatto della troppo «calda» mogliettina. Orario: Ap. ore 15,30; Ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]	PRIMA VISIO[illegible] non recensita Ingresso L. 2500
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Airport [illegible]**, di David Lowell Rich, con Alain Delon, Susan Blakely, Robert Wagner, Sylvia Kristel (Usa - Colori) — Emozionanti e drammatiche avventure vissute a bordo del Concorde, il più prestigioso aereo del mondo. Orario: 14,40; 16,30; [illegible],20; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Drammatico	Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Uragano**, di Jan Troell, [illegible] Jason Robards, [illegible] Farrow, Dayton Ka'Ne, Max von Sidow (Usa - Colori) — Figlia del governatore [illegible]l'isola di Pago, si innamora di un indigeno e con lui fugge mentre infuria l'uragano. Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Dramm.-catastrofico	Critica ●● P[illegible] OOOOO Ingresso L. 3000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**Il campione**, [illegible] Franco Zeffirelli, con [illegible] Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder (Usa - Colori) — Tratta dall'omonimo film del 1931, la storia di un ex pugile che vuol riabilitarsi agli occhi [illegible] figlio. Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Commedia drammatica	Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**[illegible] asilo**, [illegible] Marco Ferreri, con Roberto Benigni (Italia - Colori) — Il simpatico comico negli inconsueti panni drammati[illegible] di un maestro d'asilo in cerca di occupazione. Non vietato. Orario: ap. ore 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Comm. dramm.	Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Assassinio sul Tevere**, di Bruno Corbucci, [illegible] Tomas Milian, Marina Lante Della Rovere, [illegible] (Italia - Colori) — Nico, l'or[illegible] noto commissario capellone sulle [illegible]cce di uno spregevole [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 14. ★ Poliziesco	Critica ●● Pubblico OOOO [illegible] L. 3000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Ratataplan**, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, surreale architetto cerca la felicità [illegible] frenetica confusione della Milano di oggi. Film presentato alla Mostra di Venezia. Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
LUX Gall. [illegible] Federico Tel. 541.283	**Agente 007 Moonraker**, di Lewis Gilbert, con Roger [illegible], Michael Lon[illegible], Corinne Cléry (G.B. - Colori) — [illegible] contro folle scienziato che dallo spazio progetta [illegible] sterminare [illegible] popolazione [illegible]. Orario: 14,50; 17,25; 19,50; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**[illegible] Lollie supersexy**, di Ernest Hofbauer, con [illegible] Kander, Ursula Herby, Gunther Heller (Danimarca - Colori) — Avventure erotiche di alcune nordiche adolescenti molto spregiudicate. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia [illegible]	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.265	**Malabimba**, di Andrew White, con Katell Laennec, Patricia Webley, Maria Angela Giordan (Italia - Colori) — Spirito malefico s'incarna n[illegible] [illegible]po di una ragazzina moderna che diventa lesbica. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.860	**L'imbranato**, di Castellacci e Pingitore, con Pippo Franco, Laura Troschel, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Piccolo impiegato viene mandato dal suo principale in vacanza sulla Costa Smeralda per essere rapito [illegible]ce sua. Non vietato. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ● Pubblico OOO Ingresso L. 2500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**I [illegible] della sera**, di U. Tognazzi, [illegible] U. Tognazzi, O. Vanoni (Italia - Col.) — Fantastica ed amara ipotesi sul destino dei cinquantenni in un futuro non troppo lontano. Orario: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. [illegible]. ★ Drammatico	Critica [illegible] Pubblico OOOO I[illegible] L. 3000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Quella porno erotica di mia moglie**, di Carlo Tobalina, con Nina Fause, William Margold, Heather Leight (Italia - Colori) — Vicende e dispiaceri di un marito poco soddisfatto della troppo «calda» mogliettina. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
PRINCIPE v. Princ. d'Acaia 45 Tel. 760.951	**Le porno libidini di Justine**, di Joe D'Amato, con Alice Arno, Gilda Arancio (Italia - Colori) — La supersexy attrice francese nei panni di Justine ragazza ninfomane e pervertita. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Sett. 15 Tel. 531.400	**Alien**, di Ridley Scott, con Tom Skerritt, Sigourney Weaver, Veronica Cartwright (Usa - Colori) — Sette astronauti che lavorano in [illegible] nave spaziale debbono affrontare un tremendo mostro extraterrestre. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fanta-horror	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Manhattan**, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Michael Murphy, Meryl Streep (Usa - b. e n.) — Il favoloso paesaggio di New York fa da sfondo alle nevrosi e alle vicende sentimentali di due coppie. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 24. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000
STUDIO RITZ v. Acqui [illegible] Tel. 830.521	**La [illegible]**, di Claude Goretta, con Isabelle Huppert, Yves Beneyton, Florence Giorgetti (Francia - Colori) — Primo sconvolgente amore di una giovane ed ingenua estetista per un ragazzo timido ed egoista. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia drammatica	Critica ●●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500
TORINO [illegible]. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Le porno ereditiere**, di Giulio Tazzioli, con Martine Semo, Diana Shoan, Denise Shoan, Jacques Gatteau (Francia - Colori) — Belle e avide fanciulle pur di ottenere un'eredità sono disposte a sottoporsi a ogni [illegible]. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]. 18. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso [illegible]
VITTORIA [illegible]. Roma 336 Tel. 561.789	**La luna**, di Bernardo Bertolucci, con Jill Clayburgh, Matthew Barry, Fred Gwynne (Italia - Colori) — Celebre soprano realizza di non «conoscere» il figlio adolescente; inizia così con lui un rapporto ambiguo ma efficace. Orario: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. [illegible]. 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Giudizio
ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	**Due pezzi di pane**, di Sergio Citti, con Vittorio Gassman, Philippe Noiret (Italia - Colori) — Due amici allevano un bambino di cui entrambi sospetta[illegible] di essere il [illegible]. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
ALEXANDRA [illegible]. Sacchi [illegible] Tel. 511.293	**Pornowest**, di Jean-Marie Pallardy, con Alice Arno, Gilda Arancio, Martine Azenco, Ve[illegible] Valmont (Francia - Colori) — Sconfinate praterie del West, non più teatro di cruenti [illegible] ma di eccitanti imprese erotiche. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Viet. 18 ★ Erotico	PRIMA [illegible] Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	**Dottor Jekyll e gentile signora**, [illegible] Steno, con P. Villaggio, E. Fenech, G. Tedeschi (Italia - Colori) — Parodia del racconto di Stevenson con i [illegible] capovolti; Jekyll perfida carogna e Hyde buono [illegible] Fantozzi e Fracchia. Orario: 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Commedia	Critica [illegible] Pubblico OOOO Ingresso L. 1200
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560	**Frankenstein junior**, di Mel Brooks, con Gene Wilder, Marty Feldman, Peter Boyle, Madeleine Kahn (Usa - b. e n.) — Beffarda riproposta della storia del [illegible]lebre mostro, [illegible] [illegible] terrificante ma vispo e galante. Orario: Ap. ore 20. Non vietato. ★ Comico-Satirico	RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Io, grand[illegible]**, di Anthony Harvey, con Martin Shen, Sam Waterston Keller (Usa - Colori) — Nel 1840 in California, ex soldato e indiano Comanche si contendono un meraviglioso stallone. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Non viet. ★ Western	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Porno M[illegible]** di Ernest Hofbauer, con Judith Frish, [illegible] Janine, [illegible] Spies (Germania - Colori) — Ennesima parata di eccitanti avventure erotiche, perversioni ed es[illegible]ienze sessuali per ogni gusto. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Erotico	PRIMA [illegible] non [illegible] Ingresso L. 2500
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**American [illegible]** di George Lucas, con Richard Dreyfuss, Romy Howard (Usa - Colori) — Notte brava di alcuni studenti americani collocata nel 1962 e vista [illegible] nostalgia. Non viet. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	Rassegna organizzata dall'Assessorato [illegible] la Cultura Comune [illegible] Torino per le scuole in [illegible] delle Giornate Sovietiche, ore 9,30, 20,45 **Ivan il terribile. La congiura dei Boiardi**, di Sergej Ejzenstein (1945-1958)	Ingresso gratuito
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Jonas che avrà 20 anni nel 2000**, di A. Tanner, con J.-L. Bideau, Miou-Miou, J. Denis (Svizzera - Colori) — Nella Svizzera capitalistica le delusioni e [illegible] speranze di otto giovani che pensano al [illegible] futuro. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico OOO Ingresso L. 1200
SEXY MOVIE ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171	**[illegible] pornoninfomane**, [illegible] Jean Levitte, con Monique Vita, J. [illegible]. Dhermay, Anne Libert (Francia - Colori) — Avventure erotiche [illegible] giovane e bella [illegible] dalla mania del [illegible]. Vietato 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible] Ingresso L. 1500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Hair**, [illegible] Milos Forman, con John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo (Usa - Colori) — Dal celebre «musical» omonimo, la vicenda d'una recluta in partenza per il Vietnam che trova solidarietà in un gruppo di hippies. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Musical drammatico	Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

APOLLO (largo Giachino 91, [illegible]. 215.685)
Il cacciatore, R. [illegible] Niro. Viet. 14. Ore [illegible]. ★ [illegible]

CONTINENTAL (v. [illegible] 34[illegible], tel. 697.068)
La pietra che scotta, R. [illegible] G. Segal. ★ Avventuroso

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Oggi [illegible] 14,30 e 16,30 [illegible] **regina delle nevi**. A colori di Fedorov. ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Poliziotto o canaglia?, J.P. Belmondo. Non viet. Ap.: [illegible] 20,15. Orario: 20,30; 22,30. ★ Poliziesco

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Rocky II (Redenzione), S. Stallone, D. Shire, B. Mere[illegible]. Non viet. ★ Commedia drammatica

[illegible] **MARIONETTE LUPI**
Oggi [illegible] 16,30 **il gatto con gli stivali** [illegible] Marionette Lupi. Precede cartoni animati.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 651.904)
[illegible] di [illegible] Lucia, [illegible] Merola, [illegible]. Sabato. Non viet. ★ Drammatico

KELLER STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, tel. 215.613, capolinea bus 60)
I giorni [illegible] cielo, di T. [illegible] ★ Drammatico
(Oscar miglior fotografia a [illegible]. Almendros). Segnalato Fac - Film Arte Cultura. Proiezione unica [illegible] 19.
Lenny, [illegible] [illegible]. Fosse. ★ [illegible]
Segnalato FAC. Proiezione unica [illegible] 20,45.
Al termine 1/2 Ora [illegible] **Apollo Soyuz**. ★ Documentario
Film Usica. Consolato Amer. To (in inglese).

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 772.907)
Sabato prossimo ore 15-17 **Le** [illegible] ★ Commedia
Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

ALCIONE (corso Reg. Margherita 134, [illegible]. 287.400)
Sullo schermo **Salon massa[illegible]**. Viet. [illegible]. ★ [illegible]co [illegible] scena **Nuovo strip tease** [illegible] con Veronique - Nag'ià. Viet. 18. Ore 16 - 21.

CABARET [illegible] (v. Cavour 7, tel. 518.048)
«[illegible] del Cinema»: proiezioni dalle 18 alle 24 continuato. Erotismo nel cinema, novità assoluta: **Sex Parade e Sadomasok**. Ingresso ai soci. ★ Erotico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
La ballata di Stroszek, di Werner Herzog. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica.

PO (v. Po 21, tel. 510.4[illegible])
Il grande attacco. G. Gemma. Non vietato. ★ [illegible]

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Un corpo da possedere. Colori. Viet. [illegible]. ★ [illegible]

VITT. VENETO (p. Vitt. [illegible] 5, tel. 871.642)
(**Doppia luce** [illegible]) [illegible] **ninfomane**. Viet. 18. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Intrigo internazionale. ★ Spionaggio

[illegible] (s. Monfalcone 62, tel. 326.873)
M.A.S.H., [illegible] R. Altman, con E. Gould, D. Sutherland. Viet. 14. Ore 20,20; 22,30. ★ Commedia

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Il [illegible] R. [illegible]. Viet. 14. Ore 18,45; 21,45. ★ Guerra

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Festival dei capolavori [illegible] Ugo Tognazzi: Il [illegible] Luigi Comencini, con [illegible] Melato, Dalila [illegible] Philippe Leroy. 20,15; 22,30. ★ [illegible]

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Bello onesto emigrato in Australia, sposerebbe compaesana illibata. A. Sordi. ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Io e Annie. D. Keaton, W. Allen. Non vietato. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, [illegible] 773.843)
Il braccio violento della legge n. 1. ★ Drammatico

[illegible] (v. Vanalzio 6, tel. 772.362)
Gli scassinatori, di Henry Verneuil, c[illegible] Jean [illegible] Belmondo, Omar Sharif. Techn. Ap. 19,45. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (v. Cibrario [illegible] tel. 772.907)
Dode's ka den, di A. Kurosawa, con A. Negishi. Ore 20; [illegible]. (Solo oggi). ★ Commedia [illegible]

[illegible] S. DONATO

ROMA - [illegible]. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Musica: **Led Zeppelin**. ★ [illegible]

[illegible] CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (**Doppia luce rossa**): (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Spettacolo musicale [illegible] rassegna internazionale [illegible] strip. Ingresso L. 3000. Ore 21.

ZONA MILANO - REGIO [illegible]

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
L'ultima isola del piacere. ★ Commedia erotica

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Sexy manie di una moglie. Viet. 18. ★ Erotico

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 20,30 **Il dittatore dello stato libero di Bananas**, W. Allen. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso [illegible] 106, tel. 832.066)
Un dollaro d'onore, [illegible] [illegible]. Hawks con J. Wayne, D. Martin. Ore 20,15; 22,30. ★ W[illegible]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, [illegible]. 6060.553)
[illegible] [illegible] P. P. [illegible]ini), con Franco Citti, Elsa Mo[illegible]. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Inizio stag. cinem. 79/80: **L'a[illegible] degli zoccoli**. Techn. Scritto e diretto da Ermanno Olmi. [illegible] 19,30; 22,15. ★ Drammatico
■ Segnalato [illegible]e critica.

SPEZIA (v. [illegible] 170, tel. 693.617)
Torino centrale del vizio. Viet. 18. ★ Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale.
■ Film [illegible] dalla Critica: **L'albero degli zoccoli** (Cuore).

TEATRI

ALCIONE: Nuovo strip tease show, [illegible] Veronique - Nag'ià. Sullo schermo **Salon massage**. Viet. 18.
ALFIERI: ore 21 solo [illegible] a domenica Mario Merola [illegible] Aiello [illegible] Pren. cassa teatro tel. 535.440.
[illegible] (v. C[illegible] 7 - tel. 516.046): oggi ore 17,30, Università Pal[illegible] Nuovo v. S. Ottavio: Philip Glass e Lucinda Childs: incontro-dibattito e dimostrazioni [illegible] lavoro. Ingresso libero.
CENTRALINO (tel. 637.500): da [illegible] **I Repellenti** Gruppo Odea e regia di Enzo Jannacci; al piano Sergio Sandrini.
ERBA: Da domani Raffaella De Vita in **Edith Piaf, una donna, una vita, una voce**. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 16,30 **il gatto con gli stivali** con le marionette Lupi. Precede cartoni animati.
GOBETTI: ore 21 Carlo Campanini-Franco Barbero in **Pelato Gioanin, Americano 'd Mongardia**, tre atti comicissimi. Telef. 544.562 - 558.246.
ITALIA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino nella commedia musicale **Turin bel cheur**. Pren. via Nizza 138, tel. 696.4021.
[illegible] 21,15 **Oplà giochiamo insieme**. Pren. tel. 556.922. (v. S. Teresa 10).
NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21,15 «Il Teatro [illegible] Dieci» in **Trappola per topi**, di Agatha Christie; 3° anno di repliche. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
[illegible] DI TORINO - AULA 1 (corso Duca Abruzzi, 24): ore 16,30 concerto per liuto e chitarra di Pier Luigi Cimma. Ingr. L. 1000. Gratis per studenti Politecnico.

[illegible] (Parco della Pellerina, tel. 748.456): [illegible] spettacoli ore 16,30 e 21,15. Circo riscaldato.

CINEMA CINTURA

ALMESE
Sede: Provincia violenta.
ALPIGNANO
Dora: I guerrieri della notte.
AVIGLIANA
[illegible] Bruce Lee il maestro.
BEINASCO
Italia: Zombi.
BORGARO
Royal: La calda bestia.
BUTTIGLIERA ALTA
[illegible] Il massacro del giorno di S. Valentino.
CARIGNANO
Peter: Ultimo valzer.
CARMAGNOLA
Lux: La porno amante.
Splendor: Il gatto e il canarino.
CASELLE
Italia: Toro e vergine incontro ravvicinato.
CASTIGLIONE
Florida: Piaceri erotici di [illegible] signora per bene.
CINE'
[illegible] Liquirizia.
Italia: Magic.

Nuovo: Ag. 007 James Bond Moonraker.
CHIUSA S. M[illegible]
[illegible] La contessa, la contessina, la cameriera.
CUORGNE'
Perona: Assassinio [illegible] commissione.
Margherita: Hair.
GIAVENO
Alfieri: Stridulum.
LANZO
Catalano: In cerca di Mr. Goodbar.
MONCALIERI
Italia: Una calibro 20 per lo specialista.
ORBASSANO
[illegible] Perversione.

PINEROLO
Hollywood: Ma che sei tutta matta?
Italia: Rocky II.
Nuovo: Dr. Jekill e gentil signora.
Primavera: Il clan dei Barker.
Ritz: Alien.
PIOSSASCO
S. Giorgio: La vergine e la bestia.
RIVAROLO
[illegible] Cristo si è fermato a Eboli
SETTIMO
Beccaria: Uno sceriffo [illegible] stre, [illegible] extra... e molto [illegible] stre.
[illegible] Crazy Horse.
SUSA
Cenisio Stupro selvaggio.
VALPE[illegible]
Ambra: Malabimba.
VENARIA
Supercinema: [illegible] metallurgico ferito nell'onore.
VEROLENGO
[illegible] Grease.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Marito in prova.
Ambra: Un'orchidea rosso sangue.
Comunale: Spettacolo di balletto.
Corso: La tigre si scatena.
Cristallo: Malabimba.
Galleria: Le ali della notte.
Moderno: Il corpo della r[illegible].
ACQUI TERME
Ariston: Rocky 2°.
Cristallo: La luna.
Garibaldi: Squadra supersexy.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Marito in prova.
Nuovo: Il marito erotico.
Politeama: Airpot '80.
Vittoria: Bocca di fuoco.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.
CASTELCERIOLO
Macallè: riposo.
FELIZZANO
Comunale: riposo.
GAVI LIGURE
Il Forte: West side story.
NOVI LIGURE
Cristallo: Mustag [illegible] piacere.
Iris: Il corpo della ragassa.
Italia: Sos Miami airport.
Moderno: Hair.
OVADA
Lux: 007 [illegible] operazione spazio.
Moderno: Incredibile viaggio nel continente perduto.
[illegible]rietti: Uno sparo nel buio.
S. SALVATORE [illegible]
[illegible]: riposo.
SERRAVALLE [illegible]
Astor: Attento Grieg... il tornato Sapata.
Lara: Una vita davanti a sé.
TORTONA
Moderno: Zombi n. 2.
Sociale: Spettacolo [illegible] «Il vizietto».
Verdi: Infedelmente tua.
VALENZA PO
[illegible] Rocky 2°.
Teatro: [illegible] La luna. Pom. Braccio di ferro contro gli indiani.
Politeama: riposo.
VOGHERA
Arlecchino: Distanza zero.
Galvani: Ratataplan.
Roma: Profondo rosso.
Sociale: Labirinto.

ASTI

Lux: Porn[illegible]
Politeama: Alien.
Salone: Nel mirino del giaguaro.
Splendor: La pornomatrigna.
Teatro: Re Lear.
Vittoria: Uragano.
CANELLI
Balbo: riposo.
Regno d'Oro: I guerrieri della notte.
MONCALVO
Nuovo: Colpo secco.
NIZZA
Aurora: Penitenziario femmi[illegible] per reati sessuali.
Lux: riposo.
Sociale: I guerrieri [illegible]a notte.
[illegible] Tre giorni del Condor.
SAN DAMIANO
Lux: Controrapina.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

CUNEO

Corso: Il campione.
Fiamma: Alien.
Italia: riposo.
Nazionale: Lawrence d'Arabia.
Lanteri: riposo.
ALBA
Corino: La luna.
Eden: Amarcord.
BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.
BORGO S. DALMAZZO
Moderno: Il branco.
Don Bosco: riposo.
BOVES
Nuovo: Nerone.
BRA
Impero: Vittorie perdute.
Politeama: Ratataplan.
Vittoria: Airport 80.
BUSCA
Nuovo: Gator.
CARAGLIO
Splendor: Pornomogli.
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CENTALLO
Alessandria: Codice d'amore orientale.
CEVA
Doria: Una squillo per l'ispettore Klute.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
DRONERO
Iris: Grazie nonna.
FOSSANO
Astra: Storia [illegible] di un Lager femminile.
Iride: Sexual student.

MONDOVI'
Corso: Funerale a Los Angeles.
Italia: La [illegible] nera.
MONESIGLIO
Italia: riposo.
ORMEA
Ariston: L'oro dei McKenna.
PIASCO
La Rosa: L'isola dei [illegible] proibiti.
RACCONIGI
Sociale: Morte di una carogna.
ROBILANTE
Robilantese: Il giorno del grande massacro.
SALUZZO
Civico: Ratataplan.
[illegible]: Una donna semplice.
Splendor: I tre giorni [illegible] Condor.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
[illegible] Quel [illegible] colpo al Rio Grande Express.
Ritz: Bruce Lee il dominatore.
TRINITA'
Circolo Culturale: riposo.
VILLAFALLETTO
[illegible] Forza 10 [illegible] Navarone.

NOVARA

[illegible]: Amanda.
Coccia: Stagione lirica: Tosca (ore 21).
Eldorado: Il campione.
Excelsior: L'ultimo combattimento di Chen.
Faraggiana: Rocky II
Vittoria: Airport 80.
S. Cuore: Easy Rider.
ARONA
San Carlo: Il bandito e la madama.
Roma: Moonraker operazione spazio.
Moderno: Avalanche express.
Lux: Bulli e pupe
BORGOMANERO
Moderno: Black Aphrodite.
Nuovo: Schiave del piacere.
Lux: [illegible]ratu.
GALLIATE
[illegible]: Renaldo e Clara.
OLEGGIO
Comunale: Verso il Sud.
OMEGNA
Sociale: Moses Wine detective.
STRESA
Italia: Morbosità di un'orientale.
TRECATE
Comuna[illegible] Quando l'amore è perversione.
VERBANIA
Apollo: Schiave del piacere.
Ariston: La luna.
Vip: Caldo corpo di femmina.
Sociale (Intra): Il racket dei sequestri.
Sociale (Pallanza): Manhattan.

VERCELLI

Astra: Sex erection.
Civico: Per «Autunno a Vercelli»: Complesso folkloristico «Rossija» [illegible] Mosca.
Nuovo [illegible] Il campione.
Principe: Il Paradiso può attendere.
Verdi: Dottor Jekyll e gentile signora.
Viotti: Sbirro [illegible] tua legge è lenta... la [illegible] no.
[illegible]ORGO D'ALE
Vittoria: [illegible] porno villeggiante.
CIGLIANO
Aurora: riposo
Splendor: Inhibition.
CRESCENTINO
Moderno: riposo.
GATTINARA
Italia: Spettacolo di rivista: strip-tease.
Lux: chiuso per ferie.
LIVORNO FERRARIS
Moderno: Confessioni proibite di una monaca.
SANTHIA'
[illegible] Goobye Bruce Lee.
Splendor: Il porno show [illegible] 7° strada.
TRINO
Astor: riposo.
[illegible]: «Cinezoom» presenta Quintet di [illegible].

BIELLA

Apollo: Erotic sex orgasm.
Impero: Bocca da fuoco.
Marconi: Il sergente Rompiglioni.
Mazzini: Ratataplan.
Odeon: Alien.
Sociale: Ultime grida dalla savana.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: L'ultima onda.
COGGIOLA
Ennio: Sexy emotion.
Italia: I contrabbandieri di [illegible] Lucia.

COSSATO
[illegible] Il braccio violento del They Pan.
Pri[illegible]: Blue porno college.
CREVACUORE
[illegible]: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.
PRAY
Excelsior: Fantasmi.
SERRAVALLE
Corso: Tiro in[illegible]lato.
VARALLO
Teatro Civico: Guerrieri dell'inferno.

GENOVA

Ambassador: Un giorno a New York.
Ariston: [illegible] continuavano a [illegible] le pornomogli...
Astor: Ratataplan.
Augustus: Il campione.
[illegible] Erotic sex orgasm.
[illegible] Uragano.
Lux: Manhattan.
Nuovo Palazzo: Moonraker.
Odeon: Un maggiolino tutto matto.
Olimpia: Sindrome cinese.
Orfeo: Una strana coppia di [illegible] cen
[illegible]: Saint Jack.
[illegible] Gli anni struggenti.
Rivoli: Marito in prova.
Smeraldo: Quelle ragazze a pagamento.
Universale: Alien.
Verdi: I viaggiatori della sera.
Ideal: Uno sceriffo extraterrestre.
Lido: Rocky II.

SAVONA

Diana: Vampir.
Eldorado: Alien.
Astor: Sindrome cinese.
Olimpia: Aragosta a colazione.
Ars: riposo.
Jolly: Eros pervertion.
Lux: un film [illegible] Walt Disney.
Salesiani: L'arma
Filmstudio: Spys.
ALASSIO
Colombo: I 3 dell'operazione drago.
Ritz: Donne in amore.
ALBENGA
Astor: Satisfaction.
Ambra: Excitation star.
Cristallo: Rocky II.
ALBISSOLA CAPO
Leone: (ore 20,30) Diritto d'amare.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Travolti [illegible] un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto.
CAIRO MONTENOTTE
Abba: L'inquilina del piano di sopra.
Cristallo: Calore nei [illegible].
La Rosa: riposo.
CARCARE
Italia: riposo.
[illegible]
[illegible] La contessa, la contessina e la cameriera.
FINALE LIGURE
Vittoria: Ali della notte.
Ideal: Menilù spirito del [illegible].
Ondina: Una donna di 2ª mano.
LOANO
[illegible] Quella [illegible], pazza Roll-Royce.
Loanese: Vai killer.
MILLESIMO
Italia: Più forte ragazzi
Lux: riposo.
PIETRA LIGURE
Comunale: Superball.

IMPERIA

Ambra: Ecco l'impero dei sensi.
Centrale: La calda [illegible] dell'ispettore Tibbs.
Cavour: chiuso per ferie.
Dante: A 007 Moonraker operazione spazio.
Imperia: riposo.
Rossini: Ratataplan.
DIANO MARINA
[illegible]: riposo.
BORDIGHERA
Olimpia: Bruce Lee il dominatore.
Zeni: riposo
ARMA DI TAGGIA
Capitol: La pornoamiche.
Carri: Stridulum.
RIVA LIGURE
Corallo: Arrivano [illegible] e Margherito.
SANREMO
[illegible] Teatro: Alien.
Ariston Ritz: Chiaro di donna.
Mignon: Quel desiderio di lei.
Astra: Uragano.
Centrale: Il campione.
Lux: Pornodesideri di Silvia.
Orfeo: Incontri erotici del 4° tipo.
Sanremese: Morbosità [illegible] una orientale.
Supercinema: Assassinio su commissione.
VENTIMIGLIA
Europa: Fuga di [illegible].
Impero: [illegible]

GALLERIE - RITROVI - MUSEI

AL [illegible] (str. Cavoretto, 2): 21.
[illegible]E ARTI: 15,30 Mauro Folk.
[illegible]ELLINO: ore 21 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: 21 Nuova Edizione.
EDEN: ore 21 Bevione.
GARDEN: ore 21 danze.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
N. PRIN[illegible]E: ore 21 Boccaccio 71.
ODEON ([illegible]): 15,30-21 [illegible] Riforme.
TROCADERO: 21 La vispa Teresa.

[illegible] - Chalet del Valentino - Piano Bar. Tel. [illegible].
MINI CABARET (tel. 613.660).
QUEMADO - PIANO BAR - [illegible] RIST. (Unione Sov. 409): Renzo Gallino.
SAN GIORGIO - [illegible] Danze: [illegible] Show e I Vocalmen.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti [illegible] - 532.492): Jable-Thomas - Tavelini.

MEETING DISCOTECA (Moncalieri, 85).
TRIANGOLO DISCOTECA AMERICANA (via Fabrizi 71).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

ADRIANO VILLATA (via Roma, 1/B - Cerrina Monferr. - Al. t. 0142/943.304): personale [illegible] Pompilio Mandelli dal 3 al 24/11.
ARTE CLUB (Brofferio 3): F. Eandi.
BODGA (via Cavour 28 - tel. 512.762): Opere del '500 [illegible]
[illegible] (Bertola, 31): Peiretti.
[illegible]CONTRI (Garibaldi 9): Suppo.
EMMEDUE (Re Umberto 10): Maggioni.
[illegible] ([illegible]ferino 2): Seteli, pittori [illegible]. 10-13; 16-20. Lunedì chiuso.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 35): Miroglio.
LA CONCHIGLIA: Silvia Dogliani.
NARCISO: Carlo Bossoli.

PALAZZO [illegible] (p.za San Giovanni 2): Disegni toscani e umbri del primo Rinascimento. Mostra a cura del Gabinetto Nazionale delle Stampe, organizzata dall'Assessorato per la Cultura [illegible] Provincia [illegible] Torino. Orario: 9-12,30; 15-19,30. Visite guidate: sabato (ore 18); domenica (ore 10,30 e 17).
PIRRA (c. [illegible] 32, tel. 877.344): 3 Maîtres post-impressionistes: Henry Maurice Cahours, Edouard Chappel, Eugene Antoine Durenne.
QUAGLINO (S. Carlo 177): E. Mazzucco
[illegible] Ponzio IV e Carlo Cammarota. [illegible] 17 - 20, festivi 10 - 12,30.

[illegible]

ACCADEMIA: Lagomarsino
BERMAN: Sergio Manfredi «Luci e colori [illegible] Laguna».
CAVOUR (Moncalieri): D. Pasquero.
DAVICO: Pers. Antonio Possenti.
FOGLIATO (Mazzini [illegible]): Pittori [illegible] Omaggio a M. Oli[illegible].
L'APPRODO: George D'Almeida.
LA BUSSOLA (v. Po 9): «Le sculture [illegible] Felice Casorati».
LA [illegible] - Asti: Guido T[illegible]
LA [illegible]: Giorgio Ramella. Ore 16 - 20.
LE IMMAGINI: 400 piccoli disegni di Felice Casorati.
STUFIORE (p. Paleocapa 1): Adami, [illegible], Cavaliere, [illegible]spolo, Tadini.
VIOTTI: Aldo Dezza.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 Vittorio De Sica attore e regista *Gli uomini che mascalzoni*, di M. Camerini con V. De Sica, L. Franca (Italia 1932, min. 80).
MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - T. Gianduja (S. T[illegible] 5, t. 530.238).

I due attaccanti granata promettono grandi cose contro il Milan

Graziani-Pulici, gemelli d'assalto

Torino si prepara terza partita «brutta». Sono tre, queste proibitive: Perugia, Inter adesso Milan. In partenza, esisteva una certa preoccupazione più che giustificata ed bilancio preventivo considerava quattro punti tetto massimo, se utopistico. Invece, il Torino è andato a vincere Perugia ed pareggiato con l'Inter capolista. E' troppo facile, adesso dire che contro i nerazzurri occorreva più: nessuno — prima che cominciasse questo ciclo — se la sarebbe sentita di che il Torino avrebbe fatto tre punti nelle prime due partite.

Adesso, con la terza, potrebbe aggiudicarsi risultato globale tutto rispetto. Soprattutto perché ha ottenuto la solita girandola di sostituzioni, culminate con il rilancio del libero Masi. Del quale, tutti dicono un gran bene, dimenticando comunque — a favore del — il rischio che corso, giocando «libero» pressoché esordiente in casa, contro un avversario difficilissimo: se gli fosse andata male avrebbe avuto diritto parecchie giustificazioni.

Invece, è andata benissimo, fargli meritariconferma immediata. Contro Milan nuova lui alle spalle tutti, se Salvadori ha buone possibilità di rientrare. Avverte dei dolori, ma in questi giorni ha continua muoversi Rabitti il suo recupero fisico completo. Se gioca, come è molto probabile, lo farà centrocampo, dando mano a Patrizio soprattutto «coprendo» l'altro il capitano. si aggiunge che anche in netto recupero, per ristabilito, il Torino anti-Milan sta prendendo forma, ed for più che accettabile. Formazione indicativa: Terraneo; Volpati, Vullo; Salvadori, Danova, Masi; Claudio Sala, Patrizio Sala, Graziani, Pecci, Pulici.

Una squadra che dovrebbe essere maggiormente preparata centrocampo rispetto quella che ha pareggiato con l'Inter. L'innesto di Salvadori potrà che valido: copre e appoggia, si muove sempre con intelligenza tattica e cer in grado di fornire un maggior appoggio punte.

proposito delle quali, occorre qualche precisazione. Graziani contro l'Inter non ha brillato, ma pressoché impossibile essere continuamente il migliore quando si gioca praticamente da solo contro l'intera difesa avversaria (e nelle ultime domeniche è stato quasi sempre così) e si ha pure la forza per coprire i propri difensori. Il fatto è Graziani «gemelli» avrebbe costantemente bisogno della collaborazione dell'altro. Pulici è bene, ha avuto guai continuazione, ed il suo apporto stato logica limitato. Il problema principale Torino è lì, nella ricostruzione tandem dei gemelli: quando saranno loro, tutta squadra girerà. Potrebbe succedere già domenica prossima contro il Milan.

Beppe

Hockey: ma nessuno (per ora) drammatizza

Valpellice ko anche con Alleghe

TORRE PELLICE — Doveva essere la partita vincere. Forse l'unica del campionato. Ma anche l'Alleghe Latte Giglio troppo forte per questo Valpellice Inramit giovane-giovane. E così i valligiani rimango buoni ultimi, quota zero, messi sotto ben 7 gol (9-2) dall'altra «cenerentola» del torneo.

«*La squadra ha giocato male* — ammette il presidente del Valpellice, l'avvocato Cotta Morandini —, *è lasciata prendere dal nervosismo*». Una squadra che rischia di concludere il campionato senza neppure vittoria, che senso ha? «*L'hockey ghiaccio per noi tutto* — afferma Cotta Morandini —, *in valle è lo sport più popolare. La squadra di serie A presenza di prestigio. Certo avremmo bisogno un poco più aiutati. Per noi le spese sono doppie: le altre squadre hanno trasferte di pochi chilometri, sempre nella zona dolomitica, e poi vengono due volte a casa nostra, spendendo qualche soldo in più. Per noi invece le trasferte "lunghe" sono ben 14. Una cosa assurda*».

che senso spendere tanti soldi (si parla di meno di 80 milioni stagione) per perdere sempre? Solo per il prestigio squadra in serie A? «*Stiamo seminando* — risponde il presidente Valpellice — *ed giorno raccoglieremo. Finora abbiamo perseguito la politica dei giovani: contiamo tra un paio d'anni di avere una squadra poter dire la nostra, da poter ripagare il nostro meraviglioso pubblico per le delusioni oggi. Credo che sia la politica giusta: una squadra forte, tutta composta di gente del luogo, cresciuta nelle nostre file. E' la politica che ci ha portati in serie A. Solo cinquant'anni fa qui esiste l'hockey: pattinavamo sul laghetto ghiacciato i primi bastoni ha costruiti il falegname, improvvisando. abbiamo fatta già tanta strada: non abbiamo fretta*».

m. san.

COPPE, DISASTRO ITALIANO

Anche il mago ha sbagliato le previsioni

Dovevano essere quattro le promosse al turno successivo, un autentico trionfo per calcio italiano ed ecco il brusco risveglio: soltanto Juventus superato il turno, tutte le altre quattro sono cadute, malamente il Perugia, meno disastrosamente le altre, peraltro eliminate.

Proprio come avvenne nella stagione 1973-74 quando soltanto il Milan riuscì salvare la pelle. Troppo poco indubbiamente in quanto nel torneo targato 1981-82 disporremo soltanto di due piazze nella Coppa Uefa, come avverrà nella prossima edizione.

Ecco, anno per anno, quali furono le società italiane giungere al terzo turno
1971-72: Inter, Torino, Milan e Juventus
1972-73: Juventus, Milan Inter
1973-74: Napoli
1974-75: Napoli e Juventus
1975-76: Roma e Milan
1976-77: Napoli, Milan, e Juventus
1977-78: Juventus e Torino
1978-79: Inter Milan
1979-'80: Juventus.

Le premesse erano confortanti: persino il mago Herrera aveva pronosticato «promozione» di almeno tre società su quattro. E' stato clamorosamente smentito. Anche i maghi stanno passando di moda...

I tedeschi hanno fatto rispettare la tradizione. Soltanto la Juventus nel '75 riuscì a fare fuori compagine della Bundesliga, vale a dire l'Amburgo, battuto per 2 a 0 e poi costretto al pareggio (0 0). Dopo di che il Borussia ha eliminato Juventus Torino, lo Scalke la Fiorentina; quindi, è storia recente, lo Stoccarda Torino. ecco freschissima l'amara novella del Borussia, mattatore dell'Inter dopo la bella illusione della gara d'andata.

Anche per il calcio belga c'è una tradizione nettamente favorevole. Dopo il successo dell'Inter sul Liegi (ritorniamo indietro al 1972), Juventus, Napoli, Inter, Roma Milan hanno dovuto assoggettarsi alla legge calcistica delle varie Bruges, Anderlecht, Beveren, Bruges. Stavolta è toccato al Liegi, guidato oltretutto Happel, l'allenatore austriaco che quando sente parlare di calcio italiano inventa tattiche inconsuete pur di beffarci. Lo ha fatto ieri a spese del Napoli.

diceva potenza del Borussia. In effetti la squadra tedesca aveva vinto moltissimo nelle Coppe, specialmente in trasferta. Ieri ha mostrato tutto il suo valore. collezionato così la 21ª vittoria in partite giocate, più 8 pareggi. realizzato il suo 86° gol, subendone 58. In Coppa Uefa, suo curriculum notevole: 29 vittorie, nove pareggi soltanto due sconfitte nell'arco di 40 partite. Due volte ha ottenuto il successo nel nel '75 nell'ultima edizione, quindi una semifinale. E' dunque squadra da internazionali, come ha dimostrato anche Siro spese dell'Inter Bersellini.

gand.

Bersellini ora pensa solamente allo scudetto

L'Inter (eliminata) si consola ha incassato 700 milioni...

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Volano rabbiosi alcuni sassi contro il pullman dei tedeschi: gli im mai. «Barba» Bongiorno, presidente dell'Inter Club di Torino è in un angolino abbacchiato: la sconfitta gli va giù. pochi dige ed in effetti, dopo il 2 a 1, sembrava che l'impresa fosse buon punto: invece incertezze difesa poi il calcio di rigore provocato dall'ingenuo rovi bella serata di San Siro, ottantamila persone. Ottantamila che potevano essere benissimo ottantacinquemila quindi biglietti go-go.

Inevitabile l'invasione della tribuna stampa con i giornalisti tedeschi costretti sul loro banco per potere seguire azioni, bestemmiando ricordo dell'ospitalità fornita ai giornalisti italiani Moenchengladbach. effetti, in ogni partitissima, San Siro si trasforma bolgia: sarà domenica prossima per la visita Juventus. I 78 mila biglietti messi vendi diventano sistematicamente 85 se addirittura novantamila: o l'In vende di più (cosa escludersi) la solita banda di falsari fa affari d'oro. Fatto che tribuna stampa diventa la meta preferita invasori.

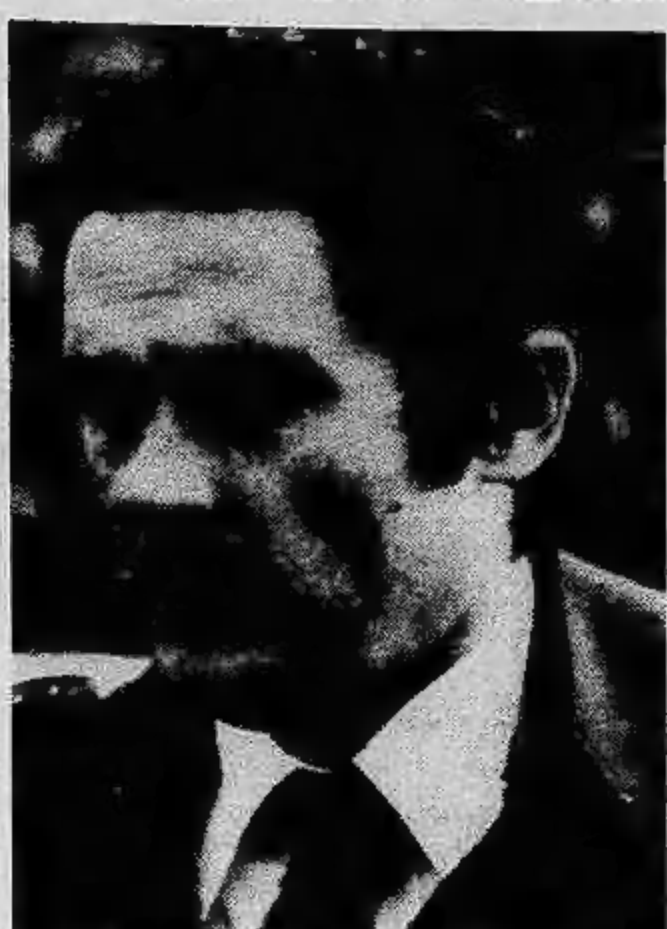
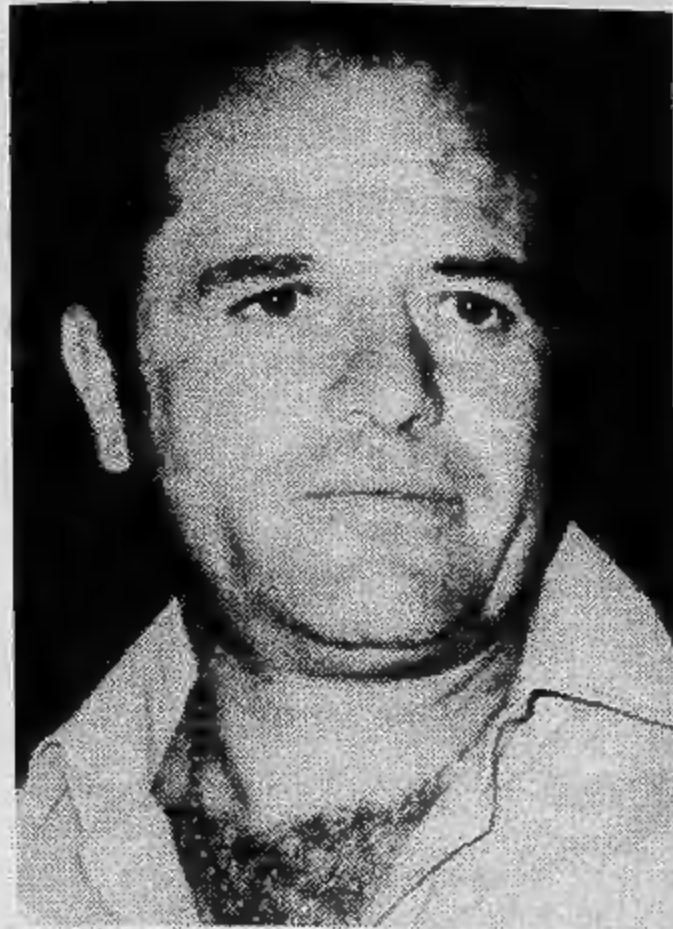
dell'Inter e di sconfitta che può anche apparire Bersellini negli spogliatoi dava l'impressione sfatto e stava rinvangare su quanto aveva detto nei giorni precedenti: «*Non illudiamoci* — ammonito — *questi tedeschi in trasferta davvero terribili*».

Enzo Bearzot, che aveva pronosticato una differenza di tre gol fra le due squadre (a vantaggio dell'Inter), probabilmente momento vaticinio pensando qualcosa d'altro. Una cosa è certa: il Borussia poteva essere messo kappao qualora l'Inter, dopo il gol iniziale di Altobelli, raddoppiato proprio sua fase mi dell'incontro, quando i tedeschi apparivano frastornati ed i nerazzurri, al contrario, centrocampo, offrivano i loro schemi migliori. la botta incassata da Bordon (è destino che a San in notturna i portieri non possano dare il meglio se stessi) quindi l'inizio della grande paura, protrattasi anche nei supplementari.

L'unica consolazione per l'Inter è stata rappresentata dall'incasso, quasi milioni di lire, record assoluto in e forse Europa. Esattamente 690 milioni, una incredibile. Domenica contro la Juventus, l'Inter incasserà un altro miliardo: in pratica in un paio di partite ha ottenuto quanto la Juventus otterrà campionato. Sugli spalti si avvertiva questo senso di euforia anche se striscioni tradizionali, anche se non c'erano luminarie i club, più moderati rispettato in pieno le direttive quelle della Lega. era l'Inter che non rispettava i patti, giocando troppa tensione, rivelandosi la brutta copia della formazione che Moenchengladbach aveva terrorizzato i tedeschi facendo nascere l'illusione che il calcio tedesco, finalmente, avrebbe conosciuto contro quello la prima disfatta negli ultimi. Do illuso, l'Inter ha deluso: «*Questo però non ci condizionerà in campionato* — ha detto Bersellini — *anzi semmai rappresenterà per noi incentivo tutto nella corsa per lo scudetto*».

Giorgio Gandolfi

Genoa e Samp in crisi: rimedi cercansi

Di Marzio e Toneatto adottano la linea dura

Toneatto e Di Marzio, due allenatori con tanta grinta ma con tanti problemi

GENOVA — «Linea dura» per i rossoblucerchiati di Genoa e Sampdoria. Di Marzio e Toneatto, ognuno per proprio conto, hanno deciso di passare dalla carota al bastone, o giù di lì, per dare un colpo di timone e raddizzare le rispettive navicelle, che non marciano col vento in poppa. Di Marzio ha riunito i giocatori nel chiuso dello spogliatoio l'altro giorno, per una mezzora di strigliata fatta con la voce grossa illustrando gli errori che sono costati la sconfitta a Como (dopo che anche a Terni e a Pistoia le cose erano andate alla stessa maniera). E ha parlato di ingenuità tattica, di presunzione, di automatismi inceppati, di scarsa condizione di forma

«*Cose nostre*» ha poi detto Di Marzio ai cronisti che gli chiedevano ragguagli sul discorsetto tenuto ai giocatori. Di Marzio, invece, preferisce affrontare un discorso di più ampio respiro, proiettato nel futuro. In buona sostanza, il discorso del trainer è questo. Il Genoa è stato rinnovato per otto undicesimi l'estate scorsa: è una squadra giovane proiettata nel futuro, e che deve ancora maturare: nessun discorso di promozione è stato fatto l'estate scorsa e meno che mai può essere fatto adesso.

«*Abbiamo un programma basato sui giovani* — prosegue Di Marzio — *e dobbiamo portarlo avanti. Nel calcio del giorno d'oggi, si vince solo programmando, non improvvisando. Per questo non posso condividere certe critiche fatte alla squadra dopo la sconfitta di Como. A Genova, purtroppo, si pretendono i risultati, subito, e le polemiche non consentono di lavorare con la necessaria tranquillità per conquistare gli obiettivi fissati a scadenze varie nel tempo. Del resto non si dimentichi che a Como abbiamo giocato un buon primo tempo e che la sconfitta è venuta per colpa di due ingenuità*». Ma aggiunge che, a questo punto, tutti i giocatori hanno bisogno di una regolatina e che qualcosa va rivisto già a partire da domenica prossima contro il Bari. Che cosa, però, per il momento Di Marzio non lo dice.

Il giro di vite invece, è più marcato alla Sampdoria, dove da ieri Toneatto ha instaurato il sistema dei due allenamenti giornalieri. «*questa squadra* — ha spiegato il tecnico — *è in condizioni fisiche assolutamente insufficienti. Io voglio gente che corra per 90 minuti ogni domenica, per cui bisogna raggiungere una autonomia di centoventi minuti. Dunque, tutti in campo sia al mattino sia al pomeriggio, e continueremo con questo ritmo finché le cose non andranno per il verso giusto*».

«*Sia ben chiaro però, che io non voglio spaventare nessuno* — aggiunge Toneatto — *se al mattino il programma comprenderà allenamento sul campo, al pomeriggio faremo teoria, ripasseremo gli schemi alla lavagna, nessuno "morirà" sul campo, ma tutti dovranno applicarsi a fondo sia sul piano fisico sia su quello tecnico sia, infine, su quello psicologico. E il programma vale anche per gli infortunati, ovviamente a parte il lavoro atletico. La scorsa settimana ho continuato con i vecchi sistemi perché non potevo calcare troppo la mano dopo quanto era accaduto. Ma adesso le cose cambiano*».

Per i giocatori, quindi, nessuna possibilità di poter più sgarrare. La Sampdoria ha girato pagina e intende avere i risultati del cambiamento con una certa celerità, anche se non immediatamente. Ma nonostante la buona volontà e l'impegno di Toneatto e dei giocatori non sarà facile rimediare a certi acquisti sbagliati della scorsa estate. Per giocare al calcio, oltre alla grinta e alle qualità atletiche, occorrono anche i «*piedi buoni*». Di «*piedi buoni*» l'estate scorsa, la Sampdoria ne ha venduto qualcuno (Lippi, Chiarugi) senza comprare nessuno.

Giorgio Bidone

Stasera a Torino

Pallacanestro e ginnastica show femminile

Della folta delegazione sportiva sovietica, fa parte una squadra di ginnaste che comprende note atlete. Buona parte di loro non supera i quindici anni, ma ciascuna ha già conseguito successi e conquistato un certo prestigio nella ginnastica sovietica.

La più esperta di loro è Svetlana Grozdova. Tre anni fa, scolara sedicenne di Tostov, ha vinto il tradizionale torneo ginnico internazionale promosso dal giornale «Moscow News». Nello stesso anno la Grozdova è diventata campionessa assoluta dell'Unione Sovietica.

Svetlana Agapova, una scolara quattordicenne di Jaroslavl, ha sorpreso molti specialisti e intenditori di sport classificandosi tra le prime al torneo del Moscow News. Mandata in Giappone a partecipare alla più prestigiosa gara locale, il torneo Tjuniti, ha clamorosamente superato sia le compagne di squadra sia le ginnaste giapponesi, occupando il primo posto. Ora fa parte della nazionale sovietica.

Anche la quindicenne Larissa Degtjarjova fa parte della nazionale sovietica. Proviene da una città del Caucaso settentrionale, Groznij, che ha dato i natali all'ex-campionessa europea e mondiale ed olimpionica Ljudmila Turisceva, ora allenatrice della nazionale femminile sovietica.

Il programma di oggi:

Torino - Palazzetto Le Cupole di via Artom, ore 21: ultima esibizione della sezione giovanile sovietica di ginnastica olimpica.

Torino - Palazzo Sisport di via Guala, ore 21: Fiat Torino-Spartak Mosca di pallacanestro femminile.

Canelli - Palazzo dello Sport, ore 21: Grimaldi Torino-Dinamo Mosca di pallacanestro maschile.

Alessandria - Pallavolo maschile, ore 21: VBG Alessandria-Dinamo Mosca.

I fatti della politica

Da Paese Sera

Risparmi energetici

■ «Il decreto governativo che dal 15 ottobre raziona in tutta Italia, divisa in zone, il consumo energetico per il riscaldamento decadrà il 14 novembre a mezzanotte — annunzia *Il Messaggero* —. Il Parlamento non è riuscito a convertirlo in legge ordinaria nei due mesi che la costituzione stabilisce come durata autonoma per i decreti. I milioni di italiani che usufruiscono di impianti di riscaldamento condominiali però non avvertiranno in pratica alcuna conseguenza per questo accantonamento del decreto. Il governo, entro il prossimo mercoledì, emanerà un decreto energetico bis che garantirà la sostanziale continuità del razionamento che il vecchio decreto definiva "uso più razionale dell'energia". Ci saranno alcune modifiche, soprattutto nella parte fiscale del provvedimento che sono allo studio dei ministeri dell'Industria e, per la parte del prelievo, delle Finanze. Non è possibile anticipare le modifiche, ma se ne ha già qualche indicazione. Perché il primo decreto è caduto? La ragione ufficiale è l'ostruzionismo dei deputati radicali e missini. Però sarebbe bastata una richiesta di votazione con fiducia per battere questo ostruzionismo. In realtà, a Montecitorio, da giorni un po' tutti sapevano che il divario tra il decreto così come lo aveva progettato il governo e come lo ha modificato la commissione era piuttosto forte. E che permanevano, sulle modifiche finali, contrasti di fondo nella maggioranza e anche tra i ministri stessi. Perciò alla fine è prevalsa la tesi di evitare lo scontro parlamentare e rifare il decreto. L'episodio, quindi, ha anche aspetti politici».

Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

— Siamo un partito piccolo, ma abbiamo già tre correnti: i pannelliani, i romedoriani e i rippotèl.

Disegno di Mosca da Il Tempo

Riforma della polizia

● Il ministro dell'interno Rognoni — scrive *Il Giornale Nuovo* — illustrerà domani in commissione, alla Camera, il disegno di legge sulla riforma della polizia, varato ieri sera dal consiglio dei ministri. E' già evidente che il cammino parlamentare del provvedimento sarà tutt'altro che facile. I comunisti, in piena sintonia con l'orientamento dei sindacati tradizionali, hanno già sparato a zero sul progetto governativo. Fernando Di Giulio, presidente dei deputati del pci, in una intervista al quotidiano di Lecce, ha chiaramente lasciato intendere che il suo partito si opporrà con decisione alla approvazione del testo approvato il consiglio dei ministri. E "l'Unità", riferendo sui contenuti del disegno di legge, ha affermato stamane che «non di una riforma che risolva il problema della polizia si tratta, bensì di un insieme di misure che appesantiscono la burocrazia, aumentano i poteri dei prefetti, non risolvono nel modo giusto la questione del sindacato, mettendo in sostanza in discussione il futuro stesso del corpo». Sulla stessa linea dei comunisti si colloca il pdup. A giudizio di Eliseo Milani, la riforma approvata dal consiglio dei ministri «è quasi una provocazione. Si tratta — ha detto — della mera riproposizione degli intenti governativi che generarono la rottura tra i partiti alla fine della scorsa legislatura. In particolare la questione del sindacato non viene affatto risolta: viene infatti imposta per legge la organizzazione di una sorta di corporazione, al di fuori di ogni collegamento con l'esperienza di organizzazione e di lotta delle altre categorie di lavoratori».

Pci e sindacato

● «Un polemico articolo di Giorgio Amendola riaccende il dibattito sulla politica del pci e del sindacato in questi anni — scrive *Paese Sera* —. Su "Rinascita", il dirigente comunista critica il sindacato dei consigli e le forme assunte dall'autonomia sindacale: agli operai "non si è detta la verità" sulla crisi, e la linea di questi anni ha favorito l'inflazione, i parassitismi, gli sperperi. Sindacati e sinistra sono stati troppo deboli nella denuncia della violenza e del terrorismo in fabbrica. Ci sono stati sbandamenti a vantaggio dell'avversario. Nel pci, conclude Amendola, bisogna aprire una "lotta politica" per affermare le scelte del XV Congresso».

■ «Il leader comunista — riferisce *La Repubblica* — chiede anche regole chiare e controllate per la democrazia negli organismi di fabbrica, l'abbandono delle tendenze egualitaristiche e dei salvataggi delle aziende dissestate, la modifica della scala mobile, un linguaggio veritiero nei confronti della classe operaia, una nuova politica sui problemi della disoccupazione e del Mezzogiorno, l'abbandono delle violenze individuali, degli sconfinamenti delle lotte fuori della fabbrica e l'autoregolamentazione degli scioperi nei servizi pubblici. Sui temi posti da Amendola, con l'evidente obiettivo di aprire una battaglia politica, si svolgerà il comitato centrale comunista del giorno 14».

Inchiesta Moro

■ «La Camera intende accelerare al massimo l'iter parlamentare per l'istituzione di una commissione d'inchiesta sulla tragica vicenda dell'on. Moro e sul terrorismo in Italia — osserva *Il Tempo* —. A tal proposito, ieri la commissione interni ha deciso, all'unanimità dei presenti, di chiedere che il provvedimento, tornato a Montecitorio dal Senato con alcune modifiche rispetto al testo «licenziato» in precedenza dalla stessa Camera, venga discusso in sede legislativa anziché referente, in modo da evitare il dibattito in aula. Se, come appare certo, l'assemblea accoglierà la richiesta, la commissione interni potrà approvare direttamente le modifiche apportate dal senato».

Le lettere dei lettori

Pinocchio venduto

Siamo ragazzi di una scuola media di Bojano (Campobasso). Giorni or sono abbiamo letto sul vostro giornale la notizia della vendita di tutti i diritti d'autore di Pinocchio alla Walt Disney Corporation. Proprio come dice il commento questa notizia ha suscitato prima incredulità poi rabbia.

Così Pinocchio che era stato finora la gioia e il divertimento per tutti i ragazzi italiani, ora lo sarà per quelli americani. Il burattino del Collodi doveva essere la mascotte dei campionati europei di calcio che si terranno nel 1980 in Italia, lo sarà però con il nome di Pastrocchio. Ora le vorremmo fare alcune domande sulla vendita di Pinocchio:

Perché si è venduto il burattino di Collodi che è stato sempre nei nostri cuori?

Forse per combattere la grave crisi che c'è in Italia? Quanto è stato pagato Pinocchio? Ora che non c'è più Pinocchio ci sentiamo privati non solo di una cosa che giudicavamo nostra, ma del più grande personaggio dei nostri fumetti.

Seguono le firme, Torino

I tele-evasori

Ho letto che la Rai-Tv ha comunicato alla Commissione parlamentare di vigilanza che due milioni di utenti non pagano il canone Tv.

Si chiede allora: Che cosa ci sta a fare la Guardia di Finanza se non riesce a trovare questi facili evasori?

Come si presentano nei negozi o presso aziende per controllare fatture od altro, perché non provvedono a visitare quegli utenti la cui antenna fa bella mostra e non chiedono loro il libretto di iscrizione alla televisione?

Corrado Bolo

Toreri birboni

Sono la presidente dell'«Asociaciòn contra la crueldad en los espectàculos». So che il vostro giornale ha ospitato lettere di italiani sull'argomento della corrida, quest'atrocità che, oggi, la maggior parte degli spagnoli desidera veder cancellata dalla sua terra. Mi permetta di segnalare che c'è la probabilità che il barbaro spettacolo divenga ancor più crudele di quanto già non sia. Nel 1929, fu emanato un decreto che vige tuttora. Esso proibisce l'uso delle «banderillas» di fuoco, munite di un petardo che lacera la carne del toro, bruciandola; lo stesso decreto impone il materassino intorno al cavallo che, in verità, non lo protegge molto; ma è sempre meglio di niente; infine, vieta l'accesso alle arene ai minori di 14 anni. Nel settembre '78, l'associazione dei toreri ed allevatori ha chiesto che il decreto venga abrogato. Il ministro Suarez ed il suo partito Ucd, durante la campagna di propaganda alle elezioni del 1° marzo '79, hanno promesso che, in caso di vittoria, avrebbero accolto la richiesta. Ci aspettiamo che ciò accada da un momento all'altro. L'aiuto internazionale è accettato con gratitudine! Invitate i vostri connazionali che vengono in Spagna a non sostenere questa crudeltà con il loro denaro. Diffondete ciò nella stampa, alla radio, alla Tv, rivolgetevi alle ambasciate e scrivete, se credete, direttamente al sig. Adolfo Suarez, presidente del Gobierno, Palacio de la Moncloa, Madrid. Collaborate con noi per la causa della civiltà!

Dolores Marsans Comas, Barcellona

La politica del rinvio

Il rinvio di provvedimenti legislativi da oggi a domani, di cui sono maestri i nostri governanti, è divenuto un male contagioso, tanto è vero che anche i sindacati accettano supinamente questi rinvii mentre la situazione si aggrava sempre più in ogni campo. Quanto tempo potrà durare questa ignominiosa politica?

Corrado Bolognesi

Tanto rumore per nulla

Si fa un gran rumore sulla lotta all'evasione fiscale. Parlano i giornali, i ministri, gli onorevoli dell'opposizione, i sindacalisti e persino i tartassati del reddito fisso. Ma tutto finisce qui: non è successo ancora nulla e — come l'esperienza insegna — nulla succederà.

F. S. Novara

Le poesie di Porta Pila

ROMA — L'on. Crivellini, radicale, ha informato per telegramma il sindaco della Capitale che l'impianto di riscaldamento della Camera dei Deputati è al di fuori e contro il decreto che impone a tutti i cittadini limitazione degli orari di accensione e esposizione degli stessi orari.

Al frèid

Noi soma chërsù al frèid, am ven an ment
quand che dabon j'invern j'ero gelà
e a Turin tanta gent
as contentava già d'avej 'na cà
sensa gnanca savej
còsa a vurla dì «riscàudament».
Ancheuj a smia n'esagerassion, ma mia generassion
a l'ha 'mparà da giovo a bate ij dent.
La stua e l' potagè
l'oma avuje d'cò noi, ma a s'anviscavo
mach për fè da mangè:
doi tòch d' bòsch e 'na palà d' carbon
ch'as fasio peuj durè
quatandje con la sënner prima d' core
sota le cuerte 'n pressa, ant'ël pajon.
Dj'invern d'na vòlta i peuss nen dësmentiè
le man pien-e d' gelon...
A l'à për lòn che adess
an lasso al frèid l'istess?
Lor a penso che al gel nòstra sità
a sia abituà,
e parej, bin al càud, (l'è pròpe 'n vissi),
a diso: «Tuti 'nsèma
venta ch'ij foma d'autri sacrifissi».

AL FREDDO — *Noi siamo cresciuti al freddo; mi viene in mente / quando davvero gli inverni erano gelati / e a Torino tanta gente / era già contenta di avere una casa / senza nemmeno sapere / cosa voleva dire «riscaldamento». / Oggi sembra un'esagerazione, / ma la mia generazione / ha imparato da giovane a battere i denti. / La stufa e la cucina economica / le abbiamo avute anche noi, ma si accendevano / solo per fare da mangiare: / due pezzi di legno e una palata di carbone / che poi si facevano durare / coprendoli con la cenere prima di correre / sotto le coperte in fretta, nel «paglione». / Degli inverni d'una volta non posso dimenticare / le mani piene di geloni... / E' per questo che adesso / ci lasciano lo stesso al freddo? / Loro pensano che al gelo la nostra città / sia abituata, e così, ben al caldo, (è proprio un vizio) / dicono: «Tutti insieme / dobbiamo fare altri sacrifici».*

Da un settimanale all'altro

da «Il Mondo»

Le aziende Usa «scoprono» il Mezzogiorno

Gli americani risbarcano nel Sud. Il primo della nuova ondata è il colosso chimico Pennwalt, con un investimento di 50 miliardi (metà dei quali finanziati dall'Insud del gruppo Efim). Serviranno per realizzare un impianto (gomma e prodotti farmaceutici) nell'area industriale di Termoli, in provincia di Campobasso. E per l'inizio dei lavori di costruzione dello stabilimento è arrivato da Roma addirittura l'ambasciatore Usa, Richard Gardner.

L'investimento della Pennwalt non rimarrà, comunque, un caso isolato. Nella prima metà di febbraio arriverà in Italia una missione, organizzata dalle industrie private e appoggiata dal governo americano per studiare le possibilità di far affluire nei prossimi anni altri capitali nel sud d'Italia. «Sono entusiasta della missione che, presieduta da Nathaniel Samuel, già sostituto sottosegretario di stato e attualmente presidente della Olivetti America, verrà, a febbraio, a visitare il Mezzogiorno per studiare le possibilità di investimento», ha dichiarato al *Mondo* l'ambasciatore Gardner. «Noi speriamo che il periodo trascorso nel Mezzogiorno dai rappresentanti delle società americane possa determinare un afflusso di investimenti in tutta la regione».

L'interesse degli imprenditori americani per il Sud ufficialmente deriva da un giudizio positivo sulla situazione economica e politica italiana. «Sono ottimista sullo sviluppo dell'Italia e ho fatto tutto il possibile per comunicare il mio ottimismo anche negli Stati Uniti», ha detto Gardner. Il risultato è che l'amministrazione Carter sta fornendo, attraverso il dipartimento del commercio a Washington e i suoi 43 uffici distrettuali, informazioni sul Sud, proponendo speciali programmi di incentivazione ai potenziali investitori americani.

Un'indagine realizzata dalla società di consulenza Business international per lo Iasm (Istituto per l'assistenza allo sviluppo del Mezzogiorno) sugli investimenti esteri nel Sud indica che il Mezzogiorno comincia ad acquistare molte delle caratteristiche proprie di zone economiche pienamente sviluppate.

Attività modesta ancora flessioni

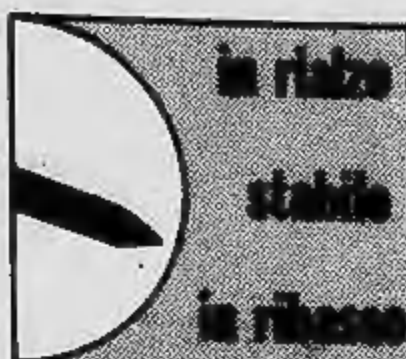
TORINO — Il mercato azionario ha vissuto un'altra giornata di assoluto grigiore. Gli scambi vanno sempre più riducendosi: la quasi totalità dei titoli, se si eccettuano Montedison, Fiat, Generali, Ras e Sip su cui si è avuto qualche scambio, non ha registrato affari e le variazioni segnate sono avvenute per chiusure nominali.

Comunque anche oggi le flessioni sono state in maggioranza anche se la loro entità è apparsa più contenuta. Inoltre qualche titolo è riuscito a registrare lievi miglioramenti; è il caso delle Ras e delle Generali. Migliori anche le Immobiliari Agricole Vittoria. Nei valori locali prevalenza di ribassi ma anche in questo settore alcuni valori si sono mossi in controtendenza.

Fixing: Fiat ord. 2370, 2368, 2380, 2385; priv. 1840, 1838; Generali 42.100.

MILANO

Recupero finale. Una serie delle giornate negative prosegue. Tuttavia una reazione tecnica ha permesso oggi, nelle ultime bat-

tute, un discreto tamponamento della flessione dei prezzi riportando i titoli primari e le ultime voci in chiamata su livelli di maggiore resistenza. La riunione in ogni modo ha presentato il solito quadro dimesso con scambi rarefatti e difficoltà d'assorbimento.

In apertura le due Fiat scendevano sensibilmente: la capogruppo a 2370 e la privilegiata a 1844; le Ras ripiegavano a 90.990, le Montedison a 169 e le Generali a 41.700. Tutta la quota si adeguava così al ribasso e l'inizio del listino registrava ben presto diffuse cadenze. Poi, improvvisamente, la Borsa ha reagito sotto la guida delle Ras, sensibilmente rimbalzate, in riflesso sembra anche ad interventi di sostegno.

Altri ricuperi venivano registrati da Sai, Generali, Ciga, Saffa e Italcementi, che suscitavano nel finale un'intonazione di generale resistenza. Significativo risultava nelle ultime battute il rimbalzo delle Ras che risalivano sopra a quota 95.000; le Ciga si riportavano a 2700 per salire nel dopo Borsa a 2730 e le Interbanca miglioravano a 1200, Italcementi a 18.250, dando così l'impressione che il mercato abbia ormai toccato il fondo e sia pronto a rimbalzare, sia pure a fatica, su livelli più resistenti. Reddito fisso senza particolari di rilievo e scambi sempre ridotti. Dopoborsa in denaro per gli azionari.

Ecco le quotazioni:

Abeille 12.890; Aedes 2890; Alitalia 1179; Alleanza 14.500; Anic 11,50; Assicura-tr. 22.900; Autos. To-Mi 1006; Bastogi 743; B.co Roma 8860; Beni Imm. pr. 378; Binda 800; Breda 1211; Brioschi 26.000; Burgo or. 7300; Burgo pr. 5400; Caffaro 391; Cantoni 6805; Carlo Erba or. 2550; Carlo Erba pr. 1262.

Cascami 5530; Cementir 1399; Ciga 2701; Cir 8500; Coge 1521; Comit 10.350; Comp. Milano or. 8280; Comp. Milano pr. 5130; Comp. Toro or. 7860; Comp. Toro pr. 3800; Cond. Acqua 259; Credit 1451; Cucirini 2990; Dalmine 201; De Ferrari 1680; E. Marelli 361; Eridania 4515; Eternit 625; Falk or. 3255; Falk pr. 2421; Fiat or. 2380; Fiat pr. 1835.

Finmare 85; Finsider 97,75; Fisac 1848; Fond. Incendio 5500; Fond. Vita 27.010; Generalfin 1003; Generali 42.410; Gilardini 4125; Gim 2950; Ginori 129,25; Ifi pr. 2710; Ifil 3882; Ilssa Viola 1380; Imm. Roma 75,25; Iniziativa 7351; Interbanca 11.900; Invest 1880; Isvim 2850; Italcable 4680; Italcementi 18.160.

Italgas 728; Italia Ass. 17530; Italsider 299,75; La Centrale 6137; Lepetit or. 26920; Lepetit pr. 25200; Linificio 809,50; Liquigas 36,50; Magneti M. 600; Magona 2179; Marzotto 1340; Mediobanca 39960; Metalli 3500; Mira Lanza 18610; Mittel 1050; Mondadori pr. 3155; Montedison 170,25.

N.A.I. 770; Nord Milano 1179; Olcese 50; Olivetti or. 1318; Olivetti pr. 1133; Pacchetti 72; Pertusola 1595; Perlier 1093; Pierrel 1031; Pirelli e C. 1949; Pirelli SpA 751; Ras 95510; Rinascente or. 109,25; Rinascente pr. 62,50; Risanamento 5300; Rumianca 480.

Saffa 6050; Sai 12040; Sarom 1070; Sifa 660; Silos 2465; Sip 1201; Sme 1801; Stampati 6540; Standa 1465; Stet 1502; Tecnomasio 460; Trafilerie 632; Un. Manifat. 15350; Viscosa or. 798; Viscosa pr. 440.

Alcune oscillazioni: Generali 41.700, 42.410; Fiat 2370, 2380; priv. 1844, 1850; Montedison 169, 169,50.

Dollaro saldo Oro indebolito

AMSTERDAM — Il dollaro si è mantenuto saldo, mentre l'oro è sceso di due dollari rispetto alle quotazioni di ieri sera. La situazione del dollaro, tuttavia, appare incerta.

Il dollaro ha iniziato la giornata a 1,7870 marchi (1,7865 ieri a New York); analoghi gli andamenti nei confronti delle altre valute.

Nei confronti dello yen la moneta americana è salita a 242, rispetto ai 240,10 yen di ieri sera sul mercato americano.

Sia a Londra sia a Zurigo l'oro ha aperto a 392-394 dollari l'oncia, contro i 394-396 di ieri sera.

LE AZIONI A TORINO

Titoli		
ALIMENTARI		
Eridania	4520	4520
Romana Zuccheri	190	190
Florio	460	470
Alivar	5360	5350
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Silfa	674	674
Talco & Grafite	30300	30300
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	1030	1030
N.A.I.	840	840
Torino-Nord	79 50	79 50
SIP	1200	1195
Italcable	4710	4710
Alitalia	1180	1180
IMMOBILIARI		
Ferco	186	186
Risanamento	5400	5400
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	530	530
B.I.I. priv.	395	395
Immobiliare Roma	76	76
Imm. Agr. Vittoria	8100	8300
I.P.I	1860	1845
Isvim	2850	2850
CHIMICI		
Montedison	172 50	170
Liquigas	36	36
Liquigas priv.	40	40
Liquigas risp.	31	31
SAFFA	6100	6050
Saffa risp.	5300	5300
SAIAG	1380	1380
Schiapparelli	543	541
Paramatti	790	810
Mira Lanza	18600	18600
ANIC	11	11
Rumianca	480	480
Italgas	733	733
Pierrel	1050	1030
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	11700	11900
Mediobanca	40150	39900
Comit	10700	10700
Banco Roma	8800	8800
Credito It.	1480	1480
La Centrale	6180	6190
S.M.E.	1810	1810
STET	1500	1500
Finsider	98 50	97
Piemonte Finanz.	1930	1910
Invest	1910	1900
Mittel	1110	1110
Bastogi	745 50	741
IFI priv.	2740	2690
Pirelli & C.	1950	1950
Pirelli Spa	765	765
GIM	3000	3000
Ifil	3815	3815
SAROM	1140	1140
Assicur. Toro	7900	7900
Assic. Toro pr.	3815	3815
Generali	41950	42100
S.A.I.	12180	12150
RAS	93800	93400
Ass. Milano	8400	8400
» » priv.	5150	5150
Latina	765	765
Latina priv.	365	365
METALMECCANICI		
Fornara	440	434
Westinghouse	17900	17900
Nebiolo	—	—
Italsider	310	310
Dalmine	210	210
Olivetti	1315	1315
» priv.	1137	1137
FIAT	2391	—
» priv.	1856	—
Terni	—	—
E. Marelli	356	356
Magneti Marelli	610	610
Metall. Ital.	3500	3500
Castagnetti	1181	1185
Gilardini	4180	4100
Graziano	1215	1205
TESSILI		
Cot. Cantoni	6900	6900
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1810	1880
Borgosesia	2800	2750
Borgosesia risp.	2100	2075
Viscosa	805	809
» priv.	440	446
DIVERSI		
Cartiera Italiana	510	509
Burgo ord.	7300	7300
» priv.	5400	5400
Pacchetti	72	72
CIR	8450	8450
Acque Potabili	735	735
Acqua Roma	265	265
Eternit	630	630
Eternit pref.	880	880
Rinascente	111	111
» priv.	60	60
Ciga	2850	2850
Ceramica Pozzi	135	135
Unicem	7850	7850
Siloe	2450	2450
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	73 30	73 30
G.I.M. 6% 73/88	106 50	106 50
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C.E. 7% 73/88	78 80	78 80
M. Visc. 7% 73/88	90	90
M.S. Spirito 7% 73	97 80	97 80
M. Fibre 7% 73/88	74 70	74 70
Metalli 6% 73/88	114 50	114 50
Liquigas 7,50% 70	104 30	40 30
Liquigas 7,50% 71	40 30	40 30
Liquigas 7,50% 72	40 30	40 30
Liquigas 7% 73/93	40 30	40 30
Iri Stet 7% 73/88	82	82

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	7-11	8-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	70 10	70 10
» cont.	70	70
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	88 45	88 45
» cont.	88 35	88 35
» 5½ '68	88 10	88 10
» cont.	88	88
» 5½ '69	83 80	83 80
» cont.	83 50	83 50
» 6% '70	82 60	82 60
» cont.	82 50	82 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C.T. 5,50% 78	—	—
Cer.C.T. 5,50% 79	—	—
B.T.N. 5½% '80	89 40	89 40
» » '82	86 35	86 35
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	—	—
B.T.Q. 9% 1980	99 40	99 40
B.T.Q. 10% 1981	97 50	97 50
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77 10	77 20
» » '69 II	71 80	71 80
» 7% '73	88 20	88 20
Enel 74 Indiciz.	129	129
I.R.I. 5% '65	88 20	88 10
Autostrade 6% '69	88 50	88 50
» 7% '72	78 30	78 30
OO.PP. 6%	59 30	59 10
» 7%	69 50	69 50
OO.PP.I.St. 6% IV	70 80	70 80
» » 7% IV	70	70
» Anas 6% '66	59 10	59 10
» » 7% 72 I	59 40	59
» Aut. 7% II	58 50	58 50
FF.SS. 6% '67	74 80	74 80
» 7% '72 II	70 15	70 15
AFS 7% '70	72	72
P.S.A. 6% Sp VIII	73 40	73 40
» 7% II	70	70
ICIPU vent. 6%	76 50	76 60
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75 30	75 30
» XXIX 7%	76 90	76 90
» XXXIII 7%	75 50	75 50
Imi spec. 6,50% '64	87	87
Invelmer 5,50 '63 8°	—	—
» 6% '64 9°	—	—
» 7% '71 19°	78 50	78 50
Torino Aem 5,50 60	82	82
Torino Aem 5,50 62	81 50	81 50
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	68 80	68 70
S. Paolo 6%	63 70	64
» O.P. 6% ex 5%	62 20	61 75
» » 6%	62 20	61 75
Banco Napoli 6%	85 05	85 05
Banco Sicilia 6%	86	85
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
» » '70 7%	86 70	85 70
Cassa R.P.L. 6%	82 60	82 60
M. Paschi 6%	85	85
F. Piem. V.A. 6%	89	89
Fiat 5,50% '80	90 80	90 80
Olivetti '82 5,50 2°	86 10	85 10
Cetini 5,50% '82	86 10	85 10
Viscosa 6% '84	88	85
Rumianca 5,50 '82	88	88
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	78	78
Lancia 5,50% '82	86 20	85 20
Tor. Sav. 5,50%	82	82
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	71 20	71 20
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	81 70	81 70
» S. Visc. 7%	89 70	89 70
Liquigas 7½% '70	40	40
Iri Stet 7% 73-88	81 70	81 70

Ha un centinaio di aziende e 42 mila dipendenti

La Gepi vuole eliminare seimila posti di lavoro

Domani la prima protesta dei sindacati: proclamato uno sciopero di 8 ore

ROMA — La Gepi — l'ente che prende in gestione le aziende «decotte», cerca di rimetterle in sesto e le riaffida ai privati — ha presentato un rapporto al Comitato interministeriale per la politica industriale (Cipi) con una serie di proposte da decidere a tempi brevi (il 20 di questo mese): abbandonare definitivamente le aziende che risulta impossibile riassestare, assumere in carico altre imprese che hanno chiesto aiuto alla finanziaria, tutte del Sud, dando così alle Gepi quella svolta meridionalistica che è prevista fin dalla sua istituzione. Oggi la Gepi ha 100 aziende con 42 mila dipendenti.

Ma l'abbandono di 15 «aziende senza speranza» — quasi tutte del Nord — comporta però la perdita di 2800 posti di lavoro e, per risanare ciò che resta del gruppo, bisogna ancora alleggerire il personale di altre tremila unità. In totale sono quasi seimila i posti di lavoro che la Gepi asserisce di dover eliminare dal suo «patrimonio» se si vuole raddrizzare la gestione.

I sindacati ovviamente non concordano su queste scelte e hanno già proclamato un primo sciopero di 8 ore, per domani, in tutte le aziende del gruppo. I sindacati chiedono il coordinamento della politica industriale della Gepi con il governo e con le Regioni per «incrementare l'occupazione al Sud e mantenere quella attuale al Nord nelle aziende Gepi»; chiedono di sospendere il piano preparato dalla Gepi che dovrebbe scattare a partire dal 20 di questo mese; e chiedono infine garanzie per le aziende che vengono riaffidate ai privati con forme di controllo pubblico diretto.

Nel giro di otto anni, dal 1972 ad oggi, la Gepi è intervenuta in circa 140 aziende, per un totale di 57 mila addetti. Finora è riuscita a ricollocarne a privati, come è suo scopo istituzionale, 45 con circa 10 mila lavoratori. Circa 100 aziende, per oltre 42 mila addetti sono rimaste in carico alla finanziaria. Potrebbero essere molte di più: «Se non avessimo detto spesso di no — ha affermato più di una volta, in interviste, il direttore generale Mario Murri — oggi avremmo più di 200 mila dipendenti, saremmo più grandi della Fiat».

Almeno metà delle aziende sta nella Gepi da più di cinque anni, senza speranza di risanamento. Dei 42 mila dipendenti del gruppo, circa 10 mila lo sono dall'epoca della sua costituzione. Si tratta di 28 aziende (fra cui la Geconf, il gruppo Monti, la Seimart) inutilmente finanziate per otto anni. Altre 10 aziende sono nella Gepi dal 1973. Tutto questo è costato e sta costando (fra soldi già erogati o solo stanziati) circa 1300 miliardi. Negli ultimi quattro anni, la Gepi ha ingoiato 250 miliardi l'anno per coprire le perdite delle sue aziende ed effettuare gli investimenti. Nel 1979 perderà 168 miliardi.

Nel rapporto inviato al Cipi, la Gepi valuta di aver perso, nel corso del 1978, 3,6 milioni l'anno per ognuno dei 40 mila dipendenti. Si tratta, ovviamente, di una media fra imprese con un andamento molto diverso. E infatti, nei settori più disastrati, le perdite sono state di 6,6 milioni l'anno per addetto; nell'elettronica di 5,1 milioni l'anno.

La chiusura di 15 aziende, prevista nel rapporto al Cipi, rappresenterebbe una inversione di rotta, con l'abbandono di aziende senza speranza di recupero, che in questi anni hanno però continuato ad assorbire finanziamenti. Ma anche con questo alleggerimento, la politica dei salvataggi continuerà a presentare un conto salato: nel rapporto, la Gepi mette le mani avanti e annuncia che nei prossimi quattro anni, anche con i ranghi sfoltiti di seimila addetti, avrà bisogno di altri 839 miliardi.

La Gepi però non pensa soltanto a sbarcare aziende; ha infatti in programma di imbarcarne una sessantina per circa 10 mila addetti, tutte aziende meridionali. Questo doppio processo dovrebbe comunque sancire la meridionalizzazione della Gepi, che oggi ha il 70 per cento degli addetti nell'Italia Settentrionale. Nel giro di quattro anni, se il programma sarà mantenuto (6 mila licenziamenti, un totale di 22 mila lavoratori trasferiti a imprenditori privati) alla finanziaria resteranno circa 14 mila addetti, concentrati a Sud di Roma. O, meglio, 24 mila con i 10 mila che stanno per essere assorbiti.

Ore concesse dalla Cassa integrazione
(gestione ordinaria)

Province e Regione	genn.-giu. 1978 (000 ore)	genn.-giu. 1979 (000 ore)	Variazioni %
Alessandria	2.239	1.595	—28,8
Asti	990	259	—73,8
Cuneo	951	1.086	14,2
Novara	3.002	3.269	8,9
Torino	8.586	8.779	2,2
Vercelli	4.625	1.161	—74,9
Piemonte	20.393	16.149	—20,8
Italia	131.722	116.493	—11,6

Fonte: Associazione Piemonte-Italia.

Diamanti: prezzi alle stelle

Continua la corsa al rialzo dei diamanti da investimento in Italia. In questi primi giorni di novembre le quotazioni hanno registrato un ulteriore aumento del 5% che interessa le pietre da investimento di miglior colore (River, Top Wesselton, Wesselton, Top Crystal) e di peso compreso tra 0,50 e 1,50 carati.

Secondo le società di intermediazione, rappresentate in Italia dalla Intermarket Diamond Business, l'incremento ha un carattere decisamente prudenziale e non riflette ancora valori di mercato consolidati. La domanda continua, infatti, a mantenersi molto sostenuta e ciò potrà provocare ulteriori aumenti a dicembre.

Il mercato continua a tirare e non soltanto in Italia dove un River IF (la «pietra delle pietre») è attualmente quotato circa 20 milioni di lire a carato, ma anche sulle principali piazze estere di contrattazione dove la stessa pietra ha toccato 25 milioni di lire a carato.

Montedison ha ceduto la Ceruti

● «Sono stati perfezionati gli accordi per il subentro nella proprietà aziendale della Ceruti officine meccaniche Spa di Bollate, appartenente al gruppo Montedison, del gruppo Berardi di Brescia, di primaria importanza nell'industria italiana delle macchine utensili». Ne dà notizia un comunicato dell'ufficio stampa Montedison. Il gruppo Berardi — aggiunge il comunicato — intende pervenire ad un programma di rilancio e di sviluppo e potenziamento della società.

L'Eni cerca petrolio in Cina

● A detta dei maggiori esperti geologici la Cina ha notevoli risorse petrolifere. Sarà anche l'Eni che dovrà portare alla luce questo petrolio. L'ente di Stato, in questa occasione, diventa sempre più una grande concorrente delle multinazionali straniere nella corsa alla conquista di nuove aree da sondare per la scoperta di giacimenti. Così la facoltà concessa all'Eni di operare da sola nella ricerca su una vasta estensione della piattaforma continentale (off-shore) rappresenta un risultato importante. Le riserve sinora accertate dai tecnici cinesi ammontano a un massimo di 6-7 miliardi di tonnellate. Ma invece si calcola che nel continente e lungo la piattaforma sottomarina ci siano risorse da tre a sette volte maggiori, se non di più ancora.

Rca: aumenti più del previsto?

● La «stangata assicurativa» di fine d'anno rischia di andare al di là del 26 per cento preteso dalle compagnie (50 per cento per ciclomotori ed autocarri). Lo si deduce dalle dichiarazioni rese dal sottosegretario Rebecchini alla commissione Industria della Camera. Rebecchini ha detto che «in relazione all'onere assunto dalle compagnie, attraverso la Sofigea, nell'assorbimento del portafoglio e del personale delle imprese poste in liquidazione» potrà essere stabilita «con decreto ministeriale la misura massima dei caricamenti (spese gestionali che si aggiungono ai premi di tariffa) ad integrazione di quella massima, 32 per cento, applicata nell'anno in corso».

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +14 - Ieri max +23 min +9

SITUAZIONE: una perturbazione sulla Francia settentrionale in movimento verso Est-Sud-Est interesserà marginalmente le regioni settentrionali. TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali da poco nuvoloso a localmente nuvoloso con precipitazioni sull'arco alpino. TEMPERATURA: senza apprezzabili variazioni.

In Italia				all'estero			
Bolzano	— 3 +16	Aosta	+10 +15	Amsterdam	+ 6 +10	Madrid	+ 5 +20
Verona	+ 1 +14	Alessan.	+ 3 +14	Atene	+14 +18	Mosca	— 3 — 1
Milano	+ 5 +20	Asti	+ 9 +15	Bangkok	+25 +33	New York	+ 6 +14
Firenze	+ 4 +19	Cuneo	+ 9 +20	Bruxelles	+ 4 +12	Oslo	— 3 + 2
Bologna	+ 4 +15	Novara	+ 7 +18	Francoforte	+ 5 +10	Parigi	+12 +14
Roma	+ 4 +20	Vercelli	+ 5 +16	Helsinki	— 4 + 6	Sydney	+16 +19
Napoli	+ 7 +19	Biella	+ 8 +14	Hong Kong	+20 +25	Stoccolma	+ 5 + 7
Reggio C.	+15 +21	Genova	+ 8 +18	Honolulu	+23 +31	Tel Aviv	+15 +25
Palermo	+19 +20	Imperia	+11 +20	Londra	+ 9 +13	Tokyo	+15 +19
		Savona	+10 +15			Vienna	+ 5 + 9

Una professione di moda, sempre più richiesta dagli editori

A scuola di fumetto

Paola, 19 anni, liceo classico; Mario, 14 anni, terza media; Dario, 24 anni, laureando in lettere, sono alcuni tra i primi studenti di un nuovissimo corso di studi che è iniziato in questi giorni a Milano: la «scuola di fumetto».

Sono ragazzi che hanno scelto di imparare una nuova professione non solo in quanto si sentono «portati al disegno» ma, soprattutto, perché convinti di conseguire un diploma che permetterà loro buone possibilità di impiego. Secondo l'ideatore della scuola, Giuseppe Calzolari, che affianca all'attività di disegnatore quella di tecnico pubblicitario, ci troviamo di fronte ad un boom del fumetto, ad un mercato in espansione che richiede tecnici specializzati, disegnatori abili e preparati. «*Oggi, invece,* — precisa Calzolari — *il mercato offre solo autodidatti, spesso pieni di buona volontà, ma digiuni delle più elementari conoscenze tecniche*».

L'iniziativa di Calzolari non è la sola in questo campo. A Lucca, ad esempio, è stato recentemente inaugurato un corso annuale presso l'Istituto d'Arte di tecnica del fumetto mentre a Milano in una scuola professionale serale si tengono da quest'anno corsi di fumetto ed illustrazione per otto ore alla settimana. «*La mia scuola* — dice Calzolari — *svolge i suoi programmi nell'arco di tre anni impegnando i giovani a tempo pieno, dalle quattro alle sei ore al giorno. Nell'ultimo anno, inoltre, gli studenti avranno l'opportunità di fare delle esperienze "dal vivo" presso diverse case editrici*».

Che cosa pensano gli operatori del settore di questa iniziativa? Disegnatori di fumetti si nasce o si diventa?

Secondo Beppi Zancan, direttore del «Mago», scopritore di nuovi talenti tra cui i torinesi Piero Alligo, Giorgio Beltramo e Silvano Lana, vi è molto spazio per i giovani. «*Ben vengano* — dice — *le scuole di fumetto, a patto che i docenti siano delle persone preparate e non degli aspiranti "fumettari" frustrati*».

Per Mario Cubbino, noto disegnatore conteso dalle maggiori case editrici, il fumetto è una materia che si può imparare sui banchi di scuola solo se si hanno particolari doti, prime tra tutte, tenacia ed entusiasmo. «*Il nostro* — afferma — *è un lavoro duro che richiede molto tempo ed infinita pazienza. Una volta arrivati, però, ha dei lati certamente piacevoli. Si può fare dove si vuole, non è indispensabile, infatti, essere presenti in redazione. Ad esempio io passo lunghi mesi in viaggio spedendo da dove mi trovo le mie tavole all'editore*».

Coloro che riescono ad affermarsi si possono però contare sulle dita di una mano. Secondo Cubbino solo ogni dieci anni nasce un Guido Crepax o un Hugo Pratt. Certo non è facile inventare un personaggio come la sensuale Valentina che per molto tempo è stata lo specchio di un certo ambiente «radical-chic» milanese o Corto Maltese, un marinaio bello e ironico, nato a Malta da una prostituta andalusa, mezza strega, che passa misterioso ed indifferente attraverso le avventure più mirabolanti.

E' innegabile, però, che alcuni dei ragazzi che iniziano quest'anno ad andare a scuola di fumetto sognano di diventare famosi come Crepax, Pratt, Remi, il papà dell'avventuroso Tintin (i suoi album sono stati venduti in 55 milioni di esemplari in tutto il mondo) o Shulz, autore delle strisce di Snoopy diffuse in più di duemila giornali. Dovranno quindi ridimensionarsi, fare i conti con i propri limiti artistici e creativi: accettare di diventare buoni esecutori di fumetti altrui o creare personaggi meno eclattanti ma commercialmente validi?

Lo spazio c'è. Le grandi case editrici promuovono nuove iniziative. La Mondadori sta pubblicando una storia d'Italia a fumetti sceneggiata da Enzo Biagi sull'esempio dell'editore francese Larousse che con la Storia di Francia in 24 fascicoli ha venduto più di mezzo milione di copie. La Rizzoli sta lanciando una collana per giovanissimi in cui Uomo Ragno e Braccio di Ferro diventano i protagonisti di un nuovo modo di insegnare l'aritmetica e la grammatica. Per i disegnatori le possibilità di guadagno sono buone. Una tavola di fumetto viene pagata in media dalle 50 alle 80 mila lire ed un buon disegnatore ne può fare circa una ventina al mese.

Carla Curina

Una pagina tratta dal libro di Chiappori «Storie d'Italia: 1870-1896 la sinistra al potere». (Feltrinelli, 160 pagine, 7500 lire)

L'ultimo libro sulle avventure di «Anna nella jungla»

Una «striscia» tratta da «Anna nella jungla» storia a fumetti disegnati da Hugo Pratt (Fabbri Editori, 110 pagine, 4500 lire)